



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Liceo Scientifico-Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico Sportivo – Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica, Informatica, Chimica, materiali e biotecnologie
Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing-Sistemi Informativi Aziendali – Turismo
Istituto Professionale Produzioni Tessili - Sartoriali - Manutenzione e assistenza tecnica



Via Puccini, 27 – 35012 Camposampiero (Padova) – tel. 049.5791003 – tel. 049.9303425
c.f. 92127840285 - e-mail: pdis01400q@istruzione.it – pdis01400q@pec.istruzione.it - www.newtonpertini.edu.it

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. 62 del 13 aprile 2017

OM n. 45 del 09/03/2023

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 10 maggio 2023

A. S. 2022/23

CLASSE 5^a Sez. A Indirizzo AFM

Coordinatore: *prof. Ernesto de Landerset*

Dirigente: *dott.ssa Chiara Tonello*

SOMMARIO

Parte Prima: Presentazione della classe

1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	pag. 5
2. Presentazione sintetica della classe	pag. 6
3. Obiettivi generali raggiunti (educativi e formativi)	pag. 9
4. Conoscenze, competenze e capacità	pag. 11
5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 18
6. Percorsi CLIL svolti dalla classe	pag. 22
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex AS-L)	pag. 23
8. Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	pag. 36
9. Criteri e strumenti della valutazione	pag. 40
10. Eventuali simulazioni di prove d'esame	pag. 41
11. Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili	pag. 42

Parte Seconda: Programmi e relazioni finali

Relazione finale di Lingua e letteratura italiana	pag. 44
Relazione finale di Storia	pag. 60
Relazione finale di Lingua e cultura inglese	pag. 68
Relazione finale di Lingua e cultura francese	pag. 80
Relazione finale di Matematica	pag. 97
Relazione finale di Diritto	pag. 106
Relazione finale di Economia politica	pag. 116
Relazione finale di Economia aziendale	pag. 128
Relazione finale di Scienze motorie e sportive	pag. 143
Relazione finale di Insegnamento della religione cattolica	pag. 152
Relazione finale di Educazione civica	pag. 157

Parte Terza: tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie di valutazione

Traccia della simulazione della prima prova dell'Esame di Stato	pag. 165
Griglia di valutazione della prima prova dell'Esame di Stato	pag. 172
Traccia della simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato	pag. 177

Griglia di valutazione della seconda prova dell'Esame di Stato	pag. 178
--	----------

Allegati (Programmi svolti)

Programma svolto di Lingua e letteratura italiana	pag. 182
Programma svolto di Storia	pag. 186
Programma svolto di Lingua e cultura inglese	pag. 188
Programma svolto di Lingua e cultura francese	pag. 191
Programma svolto di Matematica	pag. 196
Programma svolto di Diritto	pag. 198
Programma svolto di Economia politica	pag. 201
Programma svolto di Economia aziendale	pag. 204
Programma svolto di Scienze motorie e sportive	pag. 209
Programma svolto di Insegnamento della religione cattolica	pag. 210
Programma svolto di Educazione civica	pag. 211

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE EMERGENTE

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali e specifiche in campo economico, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

L'indirizzo tecnico-economico si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

I risultati di apprendimento tengono conto dello spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

Durante il corso di studi le discipline curriculari vengono integrate con approfondimenti effettuati da esperti e mediante contatti con il mondo dell'impresa, anche attraverso rapporti con associazioni di settore: una didattica che parte dall'osservazione del reale e che rende più efficaci gli apprendimenti, permettendo di affrontare le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing, in particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione delle operazioni aziendali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale;
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- scelte in merito ai finanziamenti aziendali;
- elaborazione di piani di marketing.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è attualmente formata da 26 alunni, di cui 16 studentesse e 10 studenti. Di questi, 24 alunni provengono dalla 4 A AFM, mentre 2 alunni, una studentessa e uno studente, provengono dalla 5 A AFM, non essendo stati ammessi all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022. All'inizio dell'anno, gli alunni erano in tutto 28, ma due alunni si sono ritirati nel primo periodo.

Dal punto di vista relazionale, nei rapporti tra pari la classe non appare ben coesa, quanto piuttosto divisa in gruppi. Nei confronti degli insegnanti, il comportamento è complessivamente corretto, a parte in alcune discipline, come Scienze Motorie, dove gli alunni manifestano talora degli atteggiamenti polemicici. In tutte le discipline, si registra tuttavia un interesse non sempre adeguato e talvolta poca voglia di mettersi in gioco. In effetti la partecipazione attiva al dialogo educativo è scarsa, gli alunni manifestano per lo più una certa passività agli stimoli. Inoltre, tendono spesso ad utilizzare i telefoni cellulari, distraendosi dalle lezioni. Per tale ragione, a partire dal CdC di marzo, i docenti hanno deciso di ritirare a inizio lezione i cellulari, che pertanto vengono depositati in un apposito contenitore a inizio ora a cura di ciascun docente, e poi riconsegnati alla fine della lezione. La situazione sembra in questo modo essere migliorata, e le occasioni per distrarsi si sono quantomeno ridotte. Qualche alunno manifesta un atteggiamento oppositivo, ma finora è presente una sola nota disciplinare. Occorre tuttavia segnalare la tendenza di un buon numero di alunni ad entrare posticipatamente e uscire anticipatamente in modo sistematico, evidentemente per sottrarsi alle verifiche.

Quanto alle assenze, si segnala la situazione critica di un'alunna a cui mancano poche ore di assenza per oltrepassare il tetto delle assenze massime consentite ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. Anche altri alunni hanno un numero considerevole di assenze, ma non tale da rappresentare attualmente un potenziale pericolo ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

Dal punto di vista del profitto, ad oggi, tre alunni presentano due o più insufficienze gravi. In generale emerge un quadro di diffuse insufficienze da parte di molti alunni (solo 8 alunni non presentano alcuna insufficienza) in diverse discipline, situazione questa che desta preoccupazione in vista dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato e della idoneità di alcuni alunni a sostenere lo stesso Esame di Stato.

Inoltre, molti alunni non hanno recuperato il debito del primo periodo, specie in discipline quali Francese, Matematica ed Economia aziendale.

Complessivamente si registra uno studio non sistematico e tendenzialmente finalizzato alla verifica e uno scarso impegno domestico. Il pensiero critico non è compiutamente raggiunto e prevale un atteggiamento rinunciatario laddove i contenuti si fanno più complessi.

a) STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

La classe 3 A AFM, nell'a.s. 2020-2021, era composta da 28 alunni, provenienti in parte dalla 2 A AFM, in parte dalla 2 B SIA. Nel corso dell'anno, si è trasferito ad altra scuola un alunno, mentre a conclusione dell'anno scolastico è stato fermato un altro alunno.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Nel settembre 2020, la classe ha partecipato alle lezioni, in alcuni periodi in presenza, in altri a distanza a causa dell'emergenza della pandemia. Questo ha comportato la mancata acquisizione di molti contenuti nelle varie discipline. Ad aggravare la situazione, è intervenuta anche la scarsa continuità didattica: basti pensare che dalla terza alla quarta sono cambiati 6 docenti su 9. Inoltre, gli alunni non hanno saputo cogliere le e opportunità didattiche offerte dalla DAD nel migliore dei modi, tenendo una condotta passiva e rinunciataria: spesso gli alunni si sono mascherati dietro l'anonimato del collegamento da remoto, disattivando la webcam, e probabilmente, in molti casi, non assistendo veramente alle lezioni.

La 4 A AFM, nell'a.s 2021-2022, era composta da 27 alunni, di cui 26 provenienti dalla 3 A AFM, e un'alunna proveniente dalla 4 A AFM dell'anno precedente, dove non era stata scrutinata a causa del numero elevato di assenze.

In quarta la situazione pandemica è migliorata, e i ragazzi hanno seguito le lezioni in presenza per la gran parte dell'anno scolastico. Anche il comportamento è migliorato: i ragazzi sono molto maturati. Purtroppo, la continuità scolastica non ha registrato un significativo miglioramento, e, tra la quarta e la quinta sono cambiati 4 docenti su 8.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.20/21)	-	28	18	8	1	1
Classe quarta (as.21/22)	26	1	21	3	-	3
Classe quinta (as.22/23)	24	4	-	-	-	2

b) CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO.

MATERIA	DOCENTI CLASSE TERZA	DOCENTI CLASSE QUARTA	DOCENTI CLASSE QUINTA
Matematica	Bellotto Moreno	Scalia Giuseppe	Ravidà Alessandro
Francese	Beretta Daniela Paola	Beretta Daniela Paola	Beretta Daniela Paola
Scienze Motorie	Calore Riccardo	Mezzaro Michele	Bertocco Enrico
Diritto/Economia politica	de Landerset Ernesto	de Landerset Ernesto	de Landerset Ernesto
Religione cattolica	De Marchi Eugenio	De Marchi Eugenio	De Marchi Eugenio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Informatica	Fedetto Alberto	Mezini Igli	-
Economia aziendale	Nesta Cinzia	Funaro Pascale	Rigoni Matteo
Italiano/Storia	Rossi Silvia	Zedda Maria Cristina	Zedda Maria Cristina
Inglese	Visentini Isabella	Piccolo Andrea	Contesso Laura
Sostegno	Piscitello Massimo	Piscitello Massimo	-
Sostegno	Provenzano Carmelo	-	-
Sostegno	Scolaro Matteo	-	-
Sostegno	-	Testa Maria Linda	Testa Maria Linda
Sostegno	-	-	Papaccio Andrea

3. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI (Educativi e formativi)

Al termine del percorso scolastico, gli alunni hanno raggiunto i seguenti:

Obiettivi didattico-educativi:	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Partecipare in modo responsabile alle attività didattiche		x	
Partecipare in modo attivo alle attività didattiche			x
Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione		x	
Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità	x		
Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e l'istituzione scolastica		x	
Acquisire la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro		x	
Acquisire la capacità di organizzare in modo puntuale e produttivo il proprio lavoro		x	

Obiettivi formativi e trasversali delle varie discipline	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Abituarsi ad una applicazione regolare nello studio		x	
Migliorare l'efficacia del proprio metodo di studio rispetto ad autonomia organizzativa		x	
Migliorare l'efficacia del proprio metodo di studio rispetto ad applicazione dei processi di analisi e sintesi, interiorizzazione dei contenuti disciplinari e rielaborazione personale dei contenuti		x	
Sviluppare la capacità di organizzare la lingua italiana in modo corretto		x	
Sviluppare la capacità di organizzare la lingua italiana in modo preciso e rigoroso			x
Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline		x	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Tendere ad una partecipazione costruttiva al processo cognitivo		x	
Acquisire capacità critiche e riflessive			x

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Conoscenze

I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati

Le tipologie testuali fondamentali: narrazione, esposizione, descrizione, argomentazione, relazione.

Le metodologie dell'analisi testuale: la narratologia e l'analisi del testo poetico. Le figure retoriche più comuni

Abilità

Comprendere e parafrasare testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica

Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo

Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame

Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi

Accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria

Intervenire in modo pertinente argomentato e con efficacia comunicativa

Progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali

Elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali

Padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico

Competenze

Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi

Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore

Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi

Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti

Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale

Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline

STORIA

Conoscenze

Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati

Abilità

Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici

Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie

Ricerca informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti

Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo

Archiviare e organizzare le informazioni

Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni

Competenze

Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte

Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici

Confrontare situazioni e modelli

Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari

Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi

Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo

LINGUA E CULTURA INGLESE

Conoscenze

Conoscere le strutture linguistiche affrontate nel corso di studi (livello B1+ - B2) e lessico di base relativo alla sfera personale, vita quotidiana, attualità.

Conoscere gli argomenti di attualità, economia, cultura e civiltà affrontati.

Conoscere il lessico specifico del settore di indirizzo relativo ai testi studiati.

Conoscere la pronuncia dei vocaboli studiati e intonazione delle espressioni memorizzate.

Conoscere le strategie per la comprensione globale e selettiva di testi di argomento generale e di indirizzo.

Conoscere il registro linguistico formale e informale.

Abilità

Essere in grado di comprendere almeno il senso globale di messaggi orali o testi scritti su argomenti noti di attualità, civiltà o inerenti all'indirizzo affrontati a scuola utilizzando opportune strategie per la comprensione globale e selettiva e facendo inferenze per dedurre dal contesto il significato di parole non note.

Essere in grado di interagire in brevi conversazioni su argomenti noti generali o di indirizzo, usando opportune strategie compensative in relazione al contesto e agli interlocutori.

Essere in grado di esprimere e argomentare in modo semplice le proprie opinioni.

Essere in grado di relazionare brevemente oralmente sui testi studiati.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Essere in grado di analizzare un testo di argomento generale o di indirizzo, selezionare le idee rilevanti differenziandole rispetto agli elementi accessori.

Essere in grado di produrre brevi testi scritti comprensibili, coesi e coerenti, anche in relazione ai temi di indirizzo affrontati a scuola.

Essere in grado di riflettere sugli aspetti culturali dei paesi anglofoni e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

Competenze

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Esprimere opinioni e operare confronti/attuare strategie comunicative e comportamentali diverse fra Paesi diversi, basate su informazioni relative alla cultura e ai costumi e idee riportate nei testi.

Riassumere informazioni o, viceversa, approfondirle attraverso ricerche personali da fonti attendibili.

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Conoscenze:

Produrre argomenti inerenti la sfera personale, la vita quotidiana e sociale, lavorativa

Lessico e fraseologia relativi al settore d'indirizzo.

Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua, registro linguistico formale ed informale, corretta pronuncia, corretta intonazione, espressioni di uso comune per chiedere e dare informazioni, descrivere, narrare

Strategie per la comprensione globale e selettiva di semplici messaggi orali e testi scritti, su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale, lavorativa

Cultura e civiltà francofone

Abilità:

Comprendere globalmente messaggi orali-anche multimediali-su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o su temi inerenti l'indirizzo affrontati a scuola

Comprendere testi scritti su argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità o il settore d'indirizzo o testi letterari, individuando le informazioni principali e secondarie e alcuni dettagli

Produrre testi su argomenti inerenti la sfera personale e sociale o il settore tecnico professionale, descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale

Utilizzare il lessico anche tecnico e le strutture grammaticali

Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale, del settore d'indirizzo ed adeguare l'interazione in base al contesto e agli interlocutori

Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua straniera e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

Competenze:

Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti anche di carattere specifico all'indirizzo scelto.

Produrre testi di vario tipo in diversi scopi comunicativi.

MATEMATICA

Conoscenze

Definizione di funzione reale di variabile reale e concetto di limite di funzione

Concetto di derivata di funzione reale di variabile reale

Procedimenti per l'individuazione degli elementi caratterizzanti una funzione di variabile reale

Fasi della R.O. e classificazione dei problemi decisionali

Abilità

Saper trovare il dominio di funzioni razionali, irrazionali e saper calcolare il limite di funzioni

Saper calcolare le derivate di funzioni algebriche e saper utilizzare le derivate per interpretare fenomeni di crescita in contesti della vita quotidiana e nel mondo dell'economia

Riconoscere i diversi tipi di crescita e decrescita delle funzioni

Saper impostare e risolvere problemi di scelta

Competenze

Possedere il concetto di funzione continua e di limite di funzione mettendo in relazione aspetti di calcolo algebrico e aspetti di comportamento grafico

Concetto di derivata di funzione e interpretazione geometrica della derivata

Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi per interpretare i fenomeni del mondo reale e dell'economia mediante il modello della funzione

Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale e saperli classificare e risolvere

DIRITTO

Conoscenze

Conoscenza dell'organizzazione costituzionale dello Stato centrale

Conoscenza del sistema delle autonomie locali

Conoscenza dell'organizzazione internazionale

Abilità

Essere in grado di reperire o riconoscere una fonte normativa.

Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.

Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.

Competenze

Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto pubblico italiano e il diritto internazionale e dell'UE, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana, europea ed internazionale.

ECONOMIA POLITICA

Conoscenze

Conoscenza dei principi generali della finanza pubblica

Conoscenza della nozione e delle tipologie delle entrate e delle spese pubbliche

Conoscenza della nozione e del processo del bilancio dello Stato

Conoscenza dell'imposta sul reddito delle persone fisiche

Abilità

Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia.

Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.

Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.

Competenze

Comprendere le cause e i modi dell'intervento pubblico in economia, i principi della gestione delle risorse pubbliche, i principi e gli effetti dell'imposizione fiscale, e la disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.

ECONOMIA AZIENDALE

Conoscenze

Conoscenza delle caratteristiche e delle scritture d'esercizio e di fine periodo relative alle imprese industriali.

Conoscenza del bilancio d'esercizio, della sua riclassificazione e del concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa.

Conoscenza del concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali e di alcune norme del TUIR relative alle principali variazioni fiscali.

Conoscenza delle principali classificazioni e metodologie di elaborazione dei costi. La break-even analysis e l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.

Conoscenza della programmazione aziendale e del controllo di gestione.

Abilità

Redigere le scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali.

Redigere un bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile.

Individuare finalità e funzioni della rendicontazione sociale.

Riclassificare il bilancio, coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa.

Individuare e determinare le principali variazioni fiscali. Calcolare l'IRAP e l'IRES.

Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili.

Individuare le scelte strategiche aziendali in base al mercato in cui opera.

Redigere i budget settoriali e d'esercizio.

Effettuare un'analisi degli scostamenti rilevati.

Competenze

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese.

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione economica, patrimoniale-finanziaria, sociale ed ambientale di un'impresa industriale.

Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.

Utilizzare gli strumenti operativi per la risoluzione di problematiche aziendali.

Utilizzare le informazioni per gestire correttamente l'impresa ed orientare le sue scelte.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Conoscenze

Conoscere le finalità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e ai principali paramorfismi e dismorfismi.

Conoscere la suddivisione delle capacità motorie (coordinative e condizionali) e i principi generali di allenamento.

Riconoscere il ritmo delle azioni in varie situazioni.

Conoscere gli aspetti fondamentali dello sport adattato integrato.

Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali e le principali tecniche espressive

Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso

Conoscere gli aspetti anatomici e fisiologici della disciplina.

Abilità

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, utilizzando le capacità coordinative e condizionali.

Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi.

Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali.

Assumere comportamenti in sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure per il Primo Soccorso.

Realizzare le parti anatomiche implicate nei movimenti, utilizzando un linguaggio corretto

Sviluppare collegamenti tra i vari argomenti teorici trattati

Competenze

Saper utilizzare le abilità psicomotorie.

Saper coordinare il proprio corpo in relazione alle varie parti che lo compongono ed in relazione alle altre persone ed allo spazio circostante.

Sapersi esprimere con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale.

Saper dimostrare capacità di autonomia organizzativa a livello collettivo.

Saper utilizzare in modo consapevole i saperi teorici e pratici della disciplina.

Realizzare l'importanza dello sport adattato

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Conoscenze:

Conoscenza del dato biblico, in particolare del Nuovo Testamento sia come "documento" storico- letterario, sia come "documento" della fede.

Abilità:

Sa riconoscere la struttura del testo evangelico e sa riconoscere l'aspetto storico e quello di fede;

Sa cogliere l'influenza che questi testi hanno avuto nella storia della cultura, dell'arte e del pensiero occidentale;

Sa riconoscere i racconti fondamentali della vita di Cristo.

Competenze:

Lo studente, al termine del percorso:

E' in grado di riconoscere l'importanza del dato biblico e in particolare del Nuovo Testamento nella vita personale (dato di fede) e nella storia culturale, artistica e filosofica del pensiero occidentale;

Dovrebbe essere in grado di riconoscere la differenza tra racconti evangelici e altri racconti di altre religioni.

5. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO CON PARTICOLARE ATTENZIONE NELL'ULTIMO ANNO

Attività svolte nell'a.s. 2020-2021:

Data	Attività	N° di ore	Iniziativa rivolta a tutta/una parte della classe
14/09/2020	PCTO-Sicurezza: Regolamento di Istituto	1	Tutta la classe
29/10/2020	PCTO-Sicurezza: Incendio e terremoto	2	Tutta la classe
05-09-10-16/11/2020	PCTO: Lezioni di diritto penale in preparazione alla conferenza del 17 novembre	4	Tutta la classe
17/11/2020 e 11/01/2021 e 31/05/2021	PCTO: Conferenza "Legalità e lotta alla Mafia" e discussione in classe	4	Tutta la classe
19/12/2020	PCTO-Sicurezza	1	Tutta la classe
21/12/2020	PCTO: Progetto "Allenarsi per il futuro" con l'Agenzia Randstad e Bosch	2	Tutta la classe
22/12/2020	PCTO-Sicurezza	1	Tutta la classe
19/01/20212	PCTO: Webinar "Economia circolare"	2	Tutta la classe
18/01/2023	PCTO: Corso Youtube organizzato dall'Università di Bologna: "Il comportamento economico"	1	Una parte della classe
25/01/2023	PCTO: Corso Youtube organizzato dall'Università di Bologna: "Meritocrazia e opportunità nell'istruzione"	1	Una parte della classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

01/02/2023	PCTO: Corso Youtube organizzato dall'Università di Bologna: "L'economia nel tempo del COVID: le vie di uscita dalla crisi"	1	Una parte della classe
27/01/2021	PCTO: Webinar "Industry 4.0" organizzato da Unioncamere del Veneto	2	Tutta la classe
Dal 14/02/2021 al 04/03/2021	PCTO: Progetto Tandem "Chi è l'homo oeconomicus e come evolverà" organizzato da Univr	20	Una parte della classe
15/02/2021	PCTO-Sicurezza: corso on-line	4	Tutta la classe
18/02/2021	PCTO-Sicurezza in palestra	2	Tutta la classe
Dal 22/02/2021 al 04/03/2021	PCTO: Progetto Ecole "Soft skills"	15	Tutta la classe
Dal 15/03/2021 al 18/04/2021	PCTO: Progetto Ecole "Cittadinanza economica"	15	Tutta la classe
Dal 19/04/2021 al 16/05/2021	PCTO: Progetto Ecole "Focus sul mondo del lavoro"	15	Tutta la classe
01-03/06/2021	PCTO-Sicurezza: Ambienti di lavoro	2	Tutta la classe
03-04/06/2021	PCTO: Project work: relazione	3	Tutta la classe

Attività svolte nell'a.s. 2021-2022:

Data	Attività	N° di ore	Iniziativa rivolta a tutta/una parte della classe
24/09/2021	PCTO-Sicurezza	2	Tutta la classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

21/10/2021	PCTO: Incontro con l'Agenzia Adecco "Experience work day"	2	Tutta la classe
01/12/2021	PCTO-Sicurezza	1	Tutta la classe
Dal 01/01/2022 al 31/05/2022	PCTO: Progetto Tandem: "Cyber bullying, sexting, deeo fake e child pornography" organizzato da Univr	26	Tutta la classe
26/02/2022	Ed. Civica: Progetto "Martina" sulla prevenzione dei tumori giovanili	2	Tutta la classe
17-24/03/2022	PCTO: Seminario sulla guerra in Ucraina organizzato dall'Università LUMSA	3	Tutta la classe
19/05/2022	Uscita didattica a Verona	Tutto il giorno	Tutta la classe

Attività svolte nell'a.s. 2022-2023:

Data	Attività	N° di ore	Iniziativa rivolta a tutta/una parte della classe
22/09/2022	Giornate dello sport: visione del film "Le Olimpiadi di Berlino 1936"	2	Tutta la classe
06-20/10/2023	PCTO-Sicurezza	3	Tutta la classe
27/01/2023	Ed. Civica: Uscita per conferenza-spettacolo "Memoria"	3	Tutta la classe
Dal 27/02/2023 al 03/03/2023	Viaggio di istruzione a Budapest	5 giorni	Tutta la classe
20/04/2023	Uscita didattica a Rovigo per assistere a una udienza in Tribunale	6	Tutta la classe

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

04/05/2023	Incontro con i medici della Fondazione Foresta onlus	2	Tutta la classe
------------	---	---	-----------------

6. PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE

Anno	Materia	Modalità	Date	Monte ore
Classe terza (as.20/21)	-	-	-	-
Classe quarta (as.21/22)	-	-	-	-
Classe quinta (as.22/23)	CLIL: The EU political Institutions end legal sources of EU law	Lezione partecipata	17/04/2023 18/04/2023	2

È prevista una terza lezione in modalità CLIL sugli stessi argomenti per il giorno 15 maggio 2023.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO del triennio

CLASSE 3 A AFM

Docente referente di classe: prof. Ernesto de Landerset

Docente referente di indirizzo: prof. Nicola Frascati

COMPETENZE CHE SI SONO SVILUPPATE NELL'ANNO IN CORSO TRAMITE IL PCTO

Competenze trasversali

(Dalle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" della Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, riportate dalle Linee-Guida per il PCTO)

- 1) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 - a) Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
 - b) Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
 - c) Capacità di comunicare costruttivamente
 - d) Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
 - e) Capacità di concentrarsi e di riflettere criticamente
 - f) Capacità di gestire il proprio apprendimento

- 2) Competenze in materia di cittadinanza
 - a) Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

- 3) Competenza imprenditoriale
 - a) Capacità di riflessione critica e costruttiva
 - b) Capacità di mantenere il ritmo dell'attività

- 4) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
 - a) Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Competenze disciplinari

(attinenti al profilo, dal supplemento EUROPASS o dalla progettazione del Consiglio di Classe)

Competenze comuni

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

- 1) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- 2) utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Competenze di indirizzo

- 1) riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

SETTORI DISCIPLINARI CHE SI SONO SVILUPPATI:

- Diritto
- Economia Politica
- Matematica
- Economia aziendale

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE SVOLTE A SCUOLA

rispetto al periodo di apprendimento in contesto lavorativo:

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

<i>Periodo/ data</i>	<i>Contenuti</i>	<i>A cura di</i>	<i>n. ore</i>
In corso d'anno	Formazione Base	Attestato del Corso on line dal registro elettronico PCTO	4
14/09/2020	Formazione specifica: presentazione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2	Prof. de Landerset	1
29/10/2020	Formazione specifica: rischi da incendio e terremoto	Prof. Riccardo Calore	2

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

19/12/2020	Formazione specifica: rischi da videoterminale	Prof. Alberto Fedetto	1
18/02/2021	Formazione specifica: sicurezza in palestra	Prof. Riccardo Calore	2
01/06/2021	Rischi fisici ambienti di lavoro	Prof. Moreno Bellotto	2
03/06/2021	Rischio elettrico rischio rumore		
		Totale ore	12

PROGETTI

Progetto in DAD: "Allenarsi per il futuro" organizzato da Randstad e Bosch

Docente referente: prof.ssa Silvia Rossi

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura di</i>
21 dicembre 2020	9:00-11:00	Intervento motivazionale di atleti professionisti e attività di Industria 4.0 e nuove tecnologie	2	Esperti Randstad e Bosch
		Totale ore	2	

Webinar:

Docente referente: prof.ssa Silvia Rossi

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Attività</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura di</i>
19 gennaio 2021	11:00-13:00	Economia circolare	2	
27 gennaio 2021	11:00-13:00	Industry 4.0	2	Unioncamere del Veneto
		Totale	4	

Corso Youtube "Introduzione all'economia" organizzato dall'Università di Bologna

Docente referente: prof. Ernesto de Landerset

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Attività</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura di</i>
18 gennaio 2021	extracurricolare	-Il Comportamento economico -Test finale	1	Docente dell'Università di Bologna
25 gennaio 2021	extracurricolare	-Meritocrazia e opportunità nell'istruzione -Test finale	1	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

1 febbraio 2021	extracurricolare	-L'economia nel tempo del COVID. Le vie d'uscita dalla crisi -Test finale	1	
		Totale	3	

Svolto solo dalla parte della classe che non ha svolto il Progetto Tandem

Progetto Tandem in DAD: "Chi è l'homo economicus e come evolverà" organizzato da Univr

Docente referente: prof. Ernesto de Landerset

Argomenti:

- 1) Introduzione all'economia e ai suoi metodi di ricerca
- 2) Gli attori del sistema economico: famiglie, imprese e Stato Il funzionamento del mercato: domanda, offerta e loro incontro
- 3) Il ruolo dello Stato nelle moderne economie di mercato
- 4) Come le scienze economiche descrivono le scelte delle persone (ad esempio, scelte di consumo, di istruzione, di lavoro, di fertilità, di pagare le tasse, di pagare il biglietto dell'autobus)
- 5) L'evoluzione dell'Homo Economicus secondo un approccio interdisciplinare.

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura di</i>
14 gennaio	15:30-17:30	Primo incontro	2	Prof.sse Martina Menon e Veronica Polin, dell'Università degli Studi di Verona
21 gennaio	15:30-17:30	Secondo incontro	2	
28 gennaio	15:30-17:30	Terzo incontro	2	
4 febbraio	15:30-17:30	Quarto incontro	2	
5 febbraio	16:00-17:00	Quinto incontro	1	
11 febbraio	14:00-17:00	Sesto incontro	3	
18 febbraio	14:00-17:00	Settimo incontro	3	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

25 febbraio	14:00-17:00	Ottavo incontro	3	
4 marzo	15:30-17:30	Nono incontro	2	
			Totale ore	20

Svolto solo dalla parte della classe che non ha seguito i corsi Youtube "Introduzione all'economia"

Progetto "Ecole" in DAD organizzato dall'Università del Piemonte Orientale

Docente referente: prof. Ernesto de Landerset

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Attività</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura di</i>
febbraio/marzo	Extracurricolare	-Corso "Soft skills"	15	Docente dell'Università del Piemonte Orientale
marzo/aprile	extracurricolare	-Corso "Cittadinanza economica"	15	
aprile/maggio	extracurricolare	-Corso "Focus sul mondo del lavoro"	15	
		Totale	45	

Progetto in DAD: "Legalità e lotta alla mafia"

Docente referente: prof. Ernesto de Landerset

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura di</i>
5 novembre 2020	15:00-16:00	Prima lezione: il diritto penale, i principi del diritto penale, l'interpretazione del diritto penale e il divieto di analogia, il reato: soggetto attivo e passivo.	1	Docente di Diritto, prof. Ernesto de Landerset
9 novembre 2020	15:00-16:00	Seconda lezione: il reato: l'elemento oggettivo.	1	
10 novembre 2020	15:00-16:00	Terza lezione: l'elemento soggettivo del reato, il reato continuato, il concorso di persone nel reato	1	
16 novembre 2020	15:00-16:00	Quarta lezione: l'Associazione per delinquere, l'Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, l'Associazione mafiosa, lo Scambio	1	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

17 novembre 2020	10:00- 12:00	Conferenza della Fondazione Corriere della sera "Legalità e lotta alla mafia", in diretta streaming	2	Moderatore della Fondazione Corriere della sera, Alessandra Dolci (capo della Direzione Distrettuale Antimafia), Cesare Giuzzi (giornalista del Corriere della sera)
3 giugno 2021	12:00- 13:00	Verifica: somministrazione di tests strutturati di verifica degli apprendimenti	1	Docente di Diritto, prof. Ernesto de Landerset
Totale ore:			7	

Attività di PCTO dal 31 maggio al 5 giugno 2021

Docenti referenti: prof. de Landerset, prof. Bellotto, prof.ssa Rossi

DOCENTE	GIORNO E ORA	N° ORE	ATTIVITA' PCTO
Prof. de Landerset	Lunedì 31 maggio 5 ^a ora	1	Visione della conferenza della Fondazione Corriere in streaming "Legalità e lotta alla mafia". Lezione asincrona in DAD
	Martedì 1 giugno 2 ^a ora	1	Visione della conferenza della Fondazione Corriere in streaming "Legalità e lotta alla mafia". Lezione asincrona in DAD
	Giovedì 3 giugno 5 ^a ora	1	Test sulla conferenza "Legalità e lotta alla mafia". Test su Google Moduli in DAD
Prof.ssa Rossi	Giovedì 3 giugno 6 ^a ora	1	Elaborazione individuale della Relazione finale delle attività PCTO svolte durante l'anno scolastico
	Venerdì 4 giugno 4 ^a e 5 ^a ora	2	
Prof. Bellotto	Martedì 1 giugno 1 ^a ora	1	Rischi fisici ambienti di lavoro

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

	Giovedì 3 giugno 4^ ora	1	Rischio elettrico rischio rumore
Prof.ssa Rossi	Sabato 5 giugno 2^ ora	1	Gli studenti in stage presso la Banca d'Italia raccontano la loro esperienza
Totale ore		9	

TOTALE ORE SVOLTE:

Progetti: da 77 a 94 ore

Di cui, PCTO-Sicurezza: 12 ore

CLASSE 4 A AFM

Docente referente di classe: prof. Ernesto de Landerset

Docente referente di indirizzo: prof. Nicola Frascati

COMPETENZE CHE SI SONO SVILUPPATE NELL'ANNO IN CORSO TRAMITE IL PCTO

Competenze trasversali

(Dalle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" della Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, riportate dalle Linee-Guida per il PCTO)

- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 - g) Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
 - h) Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
 - i) Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
 - j) Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
 - k) Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
 - l) Capacità di creare fiducia e provare empatia
 - m) Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
 - n) Capacità di negoziare
 - o) Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
 - p) Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

- q) Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
 - r) Capacità di mantenersi resilienti
 - s) Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- 6) Competenze in materia di cittadinanza
- b) Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
 - c) Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- 7) Competenza imprenditoriale
- c) Creatività e immaginazione
 - d) Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
 - e) Capacità di trasformare le idee in azioni
 - f) Capacità di riflessione critica e costruttiva
 - g) Capacità di assumere l'iniziativa
 - h) Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
 - i) Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
 - j) Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
 - k) Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
 - l) Capacità di essere proattivi e lungimiranti
 - m) Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
 - n) Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
 - o) Capacità di accettare la responsabilità
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- b) Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
 - c) Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
 - d) Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Competenze disciplinari

(attinenti al profilo, dal supplemento EUROPASS o dalla progettazione del Consiglio di Classe)

Competenze comuni

- 3) utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali.
- 4) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- 5) padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- 6) utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- 7) identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- 8) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- 9) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze di indirizzo

- 2) riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- 3) individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- 4) interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- 5) riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- 6) individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- 7) gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- 8) applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 9) inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- 10) orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- 11) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 12) analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SETTORI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO SVILUPPARE:

- Diritto
- Economia Politica
- Economia aziendale

– Matematica

PROGETTI

Progetto Tandem in DAD: Cyber-bullying, sextying, deep fake e child pornography: i minori da vittime ad autori di reati sul web

Docente referente: prof. Ernesto de Landerset

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura di</i>
10/01/2022	14:30 – 17:30	L'obiettivo del corso, che consentirà di familiarizzare con la specificità del linguaggio giuridico ed in specie del diritto penale minorile a livello nazionale ed europeo, consiste nell'analizzare le modalità di commissione dei principali comportamenti illeciti che coinvolgono i minori come vittime ovvero come potenziali autori di reati online (<i>cyber crimes</i>). Nella prima parte del corso si presterà particolare attenzione al profilo dei c.d. "predatori sessuali" (groomers, pedofili, ecc.) ed ai pericoli nei quali possono incorrere i minori nel mondo reale ed in specie su Internet (<i>child-grooming, sexting, sextortion, cyber-stalking, identity abuse, cyber-bullying, cyber-sex, Pro-Ana o Pro-Mia websites</i> , ecc.). Nella seconda parte del corso si analizzeranno le principali norme incriminatrici applicabili alle moderne forme di vittimizzazione online degli adolescenti: delitti contro la libertà individuale (prostituzione minorile e pedopornografia), contro la libertà personale (atti sessuali con minori, cyber-sex, corruzione e	3	Dott. Ivan Salvadori, docente di Univr
11/01/2022	14:30 – 17:30		3	
17/01/2022	14:30 – 17:30		3	
18/01/2022	14:30 – 17:30		3	
24/01/2022	14:30 – 17:30		3	
25/01/2022	14:30 – 17:30		3	
31/01/2022	14:30 – 17:30		3	
01/02/2022	14:30 – 17:30		3	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

		adescamento di minori), delitti contro la libertà morale (violenza privata, minacce, <i>cyber-stalking</i> , <i>revenge-porn</i>) e contro la persona (istigazione/aiuto al suicidio, lesioni, omicidio).		
		Totale ore	24	

STAGES EXTRACURRICULARI

Gli stage extracurricolari sono stati svolti indicativamente dal 13 giugno al 1° luglio 2022, per un totale indicativo di 40 ore di stage a settimana (in tutto 120 ore di stage circa).

Totale ore previste:

Progetti: 24

Stage: 80-120

STAGE

Alunno	Azienda/Ente	N° di ore
STUDENTE 1	New global srl	60
STUDENTE 2	Plastic system srl	120
STUDENTE 3	Biblioteca del Comune di Borgoricco	92
STUDENTE 4	Modelleria creativa – Colle Claudia	120
STUDENTE 5	Enofrigo spa	128
STUDENTE 6	Zelle engeneering srl	120
STUDENTE 7	Xena Centro scambi e dinamiche interculturali – Laurence M – Perpignan Francia	67
STUDENTE 8	Enofrigo spa	120
STUDENTE 9	GMMultiservice di Gottardo Matteo	120
STUDENTE 10	Studio Cavinato Giorgio srl	100
STUDENTE 11	Assigest sas di Galliolo P & G	91
STUDENTE 12	Studio Bonaldo	46

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

STUDENTE 13	Gamba Stampi srl	120
STUDENTE 14	Xena Centro scambi e dinamiche interculturali – Area Investment – Cork Irlanda	79
STUDENTE 15	CMP Industrie spa	78
STUDENTE 16	Vello srl	112
STUDENTE 17	Fra. Mar sas di Martini Irene & C.	105
STUDENTE 18	Castelfood srl	104
	CSA Giacometti srl	??????
STUDENTE 19	J-Emme assemblaggi snc	104
STUDENTE 20	Nefesh snc	112
STUDENTE 21	Studio associato De Faveri -Perini & Associati	119
STUDENTE 22	C.S srl	117
STUDENTE 23	Confesercenti P.V. srl	86
STUDENTE 24	Gruppo Furlan srl	100
STUDENTE 25	Studio Sadc snc	120
STUDENTE 26	Gestiontec snc di Arienti Simone e Arienti Chiara	96

CLASSE 5 A AFM

PROGETTI

Uscita didattica al Tribunale di Rovigo

Docente referente: prof. Ernesto de Landerset

Docenti accompagnatori: prof.i Ernesto de Landerset, Enrico Bertocco, Andrea Papaccio

<i>periodo</i>	<i>orario</i>	<i>Modalità</i>	<i>n. ore</i>	<i>A cura di</i>
20/04/2023	6:30 – 13:30	- Assistenza ad una udienza penale relativa a un caso di guida in stato di alterazione in seguito all'assunzione di	6 ore	Presidente del Tribunale di Rovigo, dott. Angelo Risi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

		una sostanza stupefacente - Lezione ex cathedra da parte del Presidente del Tribunale di Rovigo sulla struttura del processo penale		
--	--	--	--	--

ALTRE ATTIVITA'

Redazione della relazione finale dello stage.

STAGE

Lo studente 1 ha svolto lo stage dal 21/11/2022 all'08/02/2023 ((vedi tabella sopra).

Lo studente 3 ha completato lo stage dal 13/02/2023 al 27/03/2023.

Lo studente 18 sta svolgendo un secondo stage presso CSA Giacometti srl dal 01/03 che avrà termine il 24/05/2023.

8. PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 3 A AFM – a.s. 2020/2021

ATIVITA'/PROGETTI	ORE CERTIFICABILI	DISCIPLINA	VALUTAZIONE
PRIMO PERIODO			
Assemblea con elezione rappresentanti *	2	Docente in orario	no
Quotidiano in classe	3	Italiano	no
Magna Charta	4	Storia	sì
Accoglienza allo straniero	2	Diritto	sì
L'Imposta sul Valore Aggiunto e la sua ricaduta sui consumi	4	Ec. aziendale	sì
Organi dello stato nei diversi Paesi e sistema di governo a confronto	2	Inglese	sì
Totale ore primo periodo			17
Totale valutazioni primo periodo			4
SECONDO PERIODO			
Giornata della memoria (27 gennaio) *	2	Italiano, Storia	no
Giornata del ricordo (10 febbraio) *	2	Italiano, Storia	no
Quotidiano in classe	3	Italiano	no
La formazione del patrimonio culturale italiano tra Basso Medioevo e Rinascimento	2	Storia	no

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Giornata della legalità (23 maggio Falcone e Borsellino) *	2	Diritto	no
Rispetto delle regole - fair play	2	Scienze motorie	no
L'eutanasia e le DAT	4	Diritto	sì
Successioni patrimoniali	2	Diritto	sì
Istituzioni politiche francesi	2	Francese	sì
Totale ore secondo periodo			21
Totale valutazioni secondo periodo			3
TOTALE ORE			38
TOTALE VALUTAZIONI			7

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 4 A AFM – a.s. 2021/2022

ATTIVITA'/PROGETTI	ORE CERTIFICABILI	DISCIPLINA	VALUTAZIONE
PRIMO PERIODO			
Assemblea con elezione rappresentanti	2	Docente in orario	no
Io diverso da chi?	5	Diritto	sì
L'imposta sul Valore Aggiunto e l'imposta sul reddito delle persone fisiche	4	Economia aziendale	si
Il concetto di sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030	3	Italiano	sì
Uso degli strumenti informatici e gestione ottimizzata dell'Account	1	Informatica	no
Totale ore primo periodo			15
Totale valutazioni primo periodo			3
SECONDO PERIODO			
Giornata della legalità (23 maggio - Falcone e Borsellino)	3	Diritto	no
Giornata della memoria	1	Diritto	no
L'imposta sul Valore Aggiunto e l'imposta sul reddito delle persone fisiche	5	Economia Aziendale	sì

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Rispetto delle regole- fair play	2	Scienze motorie	no
Giornata della memoria	3	Italiano	si
Giornata del ricordo	1	Italiano	no
Probabilità e gioco d'azzardo: Ludopatia. La Matematica smonta l'illusione del gioco	3	Matematica	si
Les précurseurs de la démocratie: analisi di un testo significativo tratto da Rousseau, Voltaire, Montesquieu	5	Francese	no
Progetto Martina sulla prevenzione dei tumori giovanili	2	Docente in orario	no
Il cyberbullismo	3	Informatica	si
Totale ore secondo periodo			28
Totale valutazioni secondo periodo			4
TOTALE ORE			43
TOTALE VALUTAZIONI			7

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 A AFM – a.s. 2022/2023

(aggiornato al CdC del 10 maggio 2023 di approvazione del Documento del Consiglio di Classe)

ATIVITA'/PROGETTI	ORE CERTIFICABILI	DISCIPLINA	VALUTAZIONE
PRIMO PERIODO			
Assemblea con elezione rappresentanti	2	Docente in orario	no
Discussione sull'esito delle elezioni politiche del 25 settembre 2022	1	Diritto	no
La Costituzione e i principi fondamentali	4	Diritto	si
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: visione degli allestimenti a scuola e dibattito in aula	1	Diritto	no
Dichiarazione dei diritti universali	3	Italiano	si

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Responsabilità sociale e ambientale dell'impresa	6	Economia aziendale	si
Totale ore primo periodo			17
Totale valutazioni primo periodo			3
SECONDO PERIODO			
Elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e Forme di Governo	7	Diritto	si (ancora da svolgere)
Il razzismo	2	Scienze motorie	no
Le Istituzioni europee	2	Francese	no
Istituzioni e governi di UK/USA	6	Inglese	si
Giornata del ricordo	1	Storia	no
Progetto Fondazione Foresta	2	Docente in orario	no
Progetto Memoria con conferenza il 27 gennaio 2023 presso il Teatro Ferrari di Camposampiero	3	Docente in orario	no
Giornata della memoria	2	Italiano	si
Totale ore secondo periodo			25
Totale valutazioni secondo periodo			3
TOTALE ORE			42
TOTALE VALUTAZIONI			6

9. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Il Consiglio di classe ha recepito quanto approvato in sede di Collegio Docenti.

Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione in sede di scrutinio finale:

Descrittori	
Lo studente evidenzia pesanti lacune di base, un grave disorientamento di tipo logico e metodologico, gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti che non gli consentono di progredire nell'apprendimento e/o disinteresse per lo studio. 1 – 3	1-3
Lo studente ha poche conoscenze della disciplina che non sa utilizzare e se le utilizza lo fa in modo non appropriato e scorretto. Dimostra grandi difficoltà nella comprensione del testo proposto. Si esprime in modo poco coeso, non coerente e con un lessico inadeguato.	4
Lo studente possiede conoscenze incerte e non sempre corrette. Le usa in modo superficiale e, a volte, non pertinente. Si esprime non sempre in modo coeso e coerente e usa il linguaggio specifico della disciplina in maniera poco adeguata.	5
Lo studente conosce gli elementi basilari ed essenziali della disciplina e li applica in situazione note. Si esprime in modo semplice ma coerente anche se il lessico utilizzato non è sempre adeguato.	6
Lo studente conosce gli elementi essenziali della disciplina e attua collegamenti pertinenti all'interno degli argomenti della stessa. Utilizza il linguaggio specifico sostanzialmente in maniera corretta e si esprime con chiarezza.	7
Lo studente possiede una conoscenza approfondita della disciplina, si orienta con una certa disinvoltura tra i contenuti della stessa riuscendo ad effettuare con agilità collegamenti anche interdisciplinari. Si esprime in modo preciso ed efficace.	8
Lo studente conosce la disciplina nei suoi molteplici aspetti, sa effettuare collegamenti significativi disciplinari e interdisciplinari; dimostra padronanza della terminologia specifica ed espone sempre in modo coerente ed appropriato.	9
Lo studente conosce in modo sicuro la disciplina, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico, attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse. Usa il linguaggio specifico in modo rigoroso e si esprime in modo personale con ricchezza lessicale	10

Per quanto attiene all'utilizzo nelle singole discipline di griglie ad hoc si rimanda alla seconda parte (relazioni dei docenti).

10. EVENTUALI SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

Si è svolta il giorno venerdì 28 aprile 2023, dalle ore 7.50 alle ore 13:40, la **simulazione di prima prova dell'Esame di Stato**. In allegato vengono prodotte le tracce della prova.

È prevista per il giorno giovedì 18 maggio 2023, dalle ore 7.50 alle ore 13:40, la **simulazione di seconda prova dell'Esame di Stato**. In allegato verrà prodotta la traccia della prova.

È prevista per il giorno martedì 6 giugno, dalle ore 7:50 alle ore 9:45, la **simulazione del colloquio dell'Esame di Stato**. Lo stesso coinvolgerà tutte le discipline d'Esame.

11. INDICAZIONI SPECIFICHE PER DSA, BES, ALUNNI CON DISABILITA'

Nella classe è presente un allievo con disabilità che ha svolto un percorso curricolare con obiettivi minimi. L'alunno ha svolto le stesse verifiche scritte svolte dal resto della classe.

Si rinvia alla Relazione finale dell'alunno con disabilità.

Non sono invece presenti alunni con DSA e/o BES.

PARTE SECONDA

Relazioni finali

Classe 5 A Amministrazione, Finanze e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Maria Cristina Zedda

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è attualmente formata da 26 alunni di cui due inseriti nel presente anno scolastico.

Alcuni mostrano una preparazione lacunosa a causa del perdurare di uno scarso impegno sia a casa che in classe. Più volte si è reso necessario sollecitare la partecipazione attiva alle lezioni, senza però ottenere risultati significativi per tutto il gruppo classe.

In relazione al programma sono stati analizzati e contestualizzati gli autori e i testi più significativi dei periodi letterari studiati

Incertezze e difficoltà dovute a conoscenze non sempre precise e approfondite si sono rilevate nell'analisi strutturale e nel commento dei testi affrontati.

Pochi hanno conseguito un livello adeguato, altri avrebbero potuto acquisire conoscenze più approfondite e articolate se si fossero dedicati allo studio con maggiore continuità.

Quasi tutti sono in grado di inserire autori e testi antologici nel contesto storico-culturale ma pochi sanno cogliere collegamenti fra testo e contesto senza essere guidati.

Per quanto concerne l'aspetto linguistico, di solito, gran parte di loro sa esprimersi in modo sufficientemente chiaro e articolato

Alcuni hanno acquisito la capacità di applicare i metodi di analisi del testo a situazioni nuove.

Quasi tutti gli studenti sono in grado di produrre accettabili testi scritti padroneggiando il registro formale con sufficiente correttezza sintattica e ortografica.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Contenuti
<p>Il secondo Ottocento: le scritture del "vero"</p> <p>Ottocento: storia, società e cultura</p> <p>Percorsi di letteratura</p> <p>Realismo e naturalismo</p> <p>E. Zola</p> <p>Il Verismo</p> <p>G. Verga</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
Contenuti
<p>La letteratura nell' "età dell'ansia"</p> <p>Percorsi di letteratura</p> <p>La lirica simbolista</p> <p>C. Baudelaire</p> <p>Scritture ribelli Scapigliatura</p> <p>Futurismo e avanguardie storiche di primo Novecento</p> <p>Il Futurismo di Marinetti</p> <p>il Manifesto del Futurismo</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Pascoli</p> <p>La lirica italiana da Carducci a Campana</p> <p>Il nuovo romanzo novecentesco</p> <p>I. Svevo</p> <p>L. Pirandello</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3
Contenuti
<p>Il Novecento. La letteratura tra le due guerre</p> <p>Percorsi di letteratura</p> <p>Cultura e letteratura nel primo dopoguerra Il fascismo e la cultura italiana</p>

<p>Le nuove frontiere della poesia La tradizione poetica del Novecento: scuole e protagonisti. Ungaretti Saba Quasimodo Montale</p>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
<p>Il secondo Novecento. La letteratura del secondo dopo guerra Percorsi di letteratura Il Neorealismo P. Levi C. Pavese I. Calvino</p>	
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
Contenuti	
<p>Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia e analisi del testo poetico, le figure retoriche più comuni) Le tipologie testuali fondamentali Analisi testuale, analisi e produzione di un testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p> <p><u>I contenuti evidenziati</u> costituiscono i contenuti essenziali di riferimento per PDP e PEI CURRICULARI</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati Le tipologie testuali fondamentali: narrazione, esposizione, descrizione, argomentazione, relazione. Le metodologie dell'analisi testuale: la narratologia e l'analisi del testo poetico. Le figure retoriche più comuni</p>
Abilità	<p>Comprendere e parafrasare testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo</p>

	<p>Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame</p> <p>Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi</p> <p>Accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria</p> <p>Intervenire in modo pertinente argomentato e con efficacia comunicativa</p> <p>Progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali</p> <p>Elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali</p> <p>Padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico</p>
Competenze	<p>Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi</p> <p>Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore</p> <p>Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi</p> <p>Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti</p> <p>Scoprire la pluralità di intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale</p> <p>Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Primo periodo: tre verifiche scritte e almeno tre orali</p> <p>Secondo periodo: quattro verifiche scritte e almeno quattro orali</p> <p>Tipologia:</p> <p>produzione di testi scritti di tipo espositivo, argomentativo</p> <p>analisi testuali</p> <p>test/verifica di profitto con esercizi a risposta aperta</p> <p>verifiche orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati</p>	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 100

Argomenti svolti:

Il secondo Ottocento: storia, società e cultura

La mappa del periodo pag. 4

La mappa dell'evoluzione letteraria pag. 9

Realismo e naturalismo

Naturalismo e Verismo: quadro d'insieme pag.25

Il naturalismo schema pag. 26

Il Verismo

G. Verga, vita e opere

L'opera, I Malavoglia (lettura integrale)

Percorso antologico T7 I Malavoglia, La prefazione pag. 123

L'opera, Vita dei campi

Percorso antologico T3 Lettera- prefazione a L'amante di Gramigna pag. 96

L'opera, Mastro-don Gesualdo

Percorso antologico T13 La morte di Mastro-don Gesualdo pag. 162

Sintesi visiva Il Verismo di Verga: opere, temi, linguaggio

Poesia e prosa del Decadentismo. **La mappa delle idee pag. 204.**

Quadro d'insieme pag. 205

Il simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico schema pag. 207

La poesia simbolista

C. Baudelaire, vita e opere

L'opera, I fiori del male

Percorso antologico T1 Corrispondenze pag.214

Scritture ribelli: Scapigliatura, Futurismo, avanguardie. **La mappa delle idee pag. 252**

Le avanguardie storiche di primo Novecento **schema pag. 256**

Geografia letteraria: Le avanguardie storiche in Europa pag.262

F. T. Marinetti

Percorso antologico T4 Manifesto del Futurismo pag. 278

D'Annunzio vita e opere

L'opera, Il piacere

Percorso antologico T2 Il conte Sperelli pag. 321

L'opera, Alcyone

Percorso antologico T6 La pioggia nel pineto pag. 339

Sintesi visiva La poetica di D'Annunzio

Giovanni Pascoli vita e opere

L'opera, Il fanciullino

Percorso antologico T1 Il fanciullino che è in noi pag. 376

L'opera, Myricae

Percorso antologico T2 Novembre pag. 382. T5 Il lampo pag. 392

La lirica italiana da Carducci a Campana

La mappa delle idee pag. 444

Quadro d'insieme pag. 445. Schemi pagg. 447, 449

Geografia letteraria: Il grande romanzo europeo pag.498

Quadro d'insieme. Schemi pagg 494, 496, 497

L'evoluzione del genere romanzo. Sintesi visiva pag. 545

Italo Svevo vita e opere

L'inettitudine dei tre protagonisti sveviani. Schema pag. 563

Sintesi visiva Generi e opere di Svevo pag. 565

La coscienza di Zeno, il grande romanzo sperimentale (lettura integrale)

L. Pirandello vita e opere. L'itinerario di uno scrittore sperimentale

Il primo capolavoro: Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Pirandello e il romanzo schema pag. 636

Il teatro pirandelliano, sintesi visiva pag. 638

L'opera, L'umorismo

Percorso antologico T1, L'arte umoristica "scompone", " non riconosce eroi" e sa cogliere "la vita nuda"

Sintesi visiva Le parole-chiave di Pirandello pag. 721

Cultura e letteratura nel primo dopoguerra

La mappa delle idee pag. 16

Il fascismo e la cultura italiana pag. 22, **schema pag. 24**

G Ungaretti vita e opere

I tre poli culturali di Ungaretti pag. 37

L'opera, L'Allegria

Percorso antologico T1 Il porto sepolto

T6 Poesie di guerra (Veglia, Fratelli, Soldati) T9 Mattina

Sintesi visiva Il viaggio poetico di Ungaretti pag. 79

U. Saba vita e opere. **La poetica dell'onestà schemi pag. 88**

L'originalità stilistica di Saba pag.90

L'opera, Il canzoniere

Percorso antologico T4 Città vecchia.

Approfondimento: L'anima ebraica fra integrazione e diversità pag. 104

Sintesi visiva L'importanza di Saba nella letteratura contemporanea pag. 129

Geografia letteraria: La nuova poesia del Novecento

S. Quasimodo vita e opere

L'opera, Erato e Apollion

Percorso antologico T3 Ed è subito sera pag.186

L'opera, Giorno dopo giorno

Percorso antologico T4 Alle fronde dei salici pag.188

E. Montale vita e opere

Le tre stagioni poetiche di Montale schema pag.222

La poetica di Montale schema pag. 227

L'opera, Ossi di seppia

Percorso antologico T1 I limoni

T3 Merigiare pallido e assorto **analisi visiva pagg. 239, 240**

Sintesi visiva Montale nel suo tempo pag. 295

La letteratura dal secondo dopoguerra a oggi

Il romanzo neorealista. L'arte si avvicina alla società schema pag. 321

La poetica neorealista schema pag. 322

I filoni narrativi del Neorealismo schema pag. 324

P. Levi vita e opere

L'opera, Se questo è un uomo

Percorso antologico T3, Sul fondo

C. Pavese vita e opere

L'opera, La casa sulla collina

Percorso antologico T5, La notte in cui cadde

Mussolini

Narratori italiani contemporanei

La mappa delle idee pag. 446

I. Calvino, vita e opere

L'importanza di Calvino nella letteratura contemporanea schema pag. 523

L'opera, Il sentiero dei nidi di ragno

Percorso antologico T1, La pistola

Sintesi visiva La poetica di Calvino pag. 575

Le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta

Materiali didattici

Libro di testo: P. Di Sacco, Incontro con la letteratura, volumi 3a Tra Ottocento e Novecento, 3b L'età contemporanea. Libro cartaceo con contenuti digitali, Edizioni Scolastiche B. Mondadori Pearson

Attività di recupero

In itinere con le seguenti modalità:

- recupero curricolare
- controllo dell'attività di studio a casa
- ripasso guidato a livello individuale degli argomenti trattati
- svolgimento di esercizi e loro correzione
- proposte di approfondimenti
- laboratorio di recupero delle abilità di scrittura

Attività di potenziamento e arricchimento

Invito alla lettura: Il nuovo romanzo novecentesco. Romanzi di guerra e di Resistenza.

Approfondimento di tematiche legate all'attualità

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati)

Lo studente con disabilità ha seguito una programmazione ad obiettivi minimi ministeriali.

Sono state utilizzate metodologie diversificate per stimolare interesse, curiosità e favorire il processo di apprendimento.

Si è cercato, con scarsi risultati, di incentivare l'attività dello studio a casa.

In classe si è sempre utilizzato il ripasso guidato a livello individuale, di tutti argomenti fondamentali ma permangono lacune dovute a conoscenze limitate.

La comprensione dei contenuti trattati risulta parziale e molto faticosa anche quando guidato.

Non riesce a individuare i concetti chiave e la trattazione è priva di valutazioni personali pertinenti.

Nella produzione scritta si discosta significativamente dalla traccia.

Valutazione:

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo e apprendimento)

- interrogazione breve

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- interrogazione breve, esercizi guidati di analisi di brevi testi narrativi

Soglie minime di sufficienza

LETTERATURA

- **Comprendere** e parafrasare **testi letterari** e non, con particolare riguardo alla morfosintassi e alla semantica
- Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo
- **Intervenire in modo pertinente e sufficientemente chiaro**
- Analizzare i testi letterari

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

- **Trarre conclusioni d'ordine generale dall'analisi**
- **Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con l'opera complessiva di un autore**
- Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con le correnti e le poetiche

ITALIANO SCRITTO

- **Progettare i testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali**
- **Elaborare testi scritti pertinenti alla traccia, coerenti, coesi, corretti per quanto riguarda morfologia, sintassi, lessico**
- Elaborare testi scritti narrativi, descrittivi, argomentativi sufficientemente significativi nei contenuti

Le soglie minime evidenziate costituiscono il livello di sufficienza di riferimento per PDP e PEI CURRICULARI

Griglie di valutazione:

Tipologia A

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	Assente / del tutto erroneo	Impreciso	Basilare	Preciso	Preciso ed esatto
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non ha compreso il senso del testo e non riesce ad individuare i concetti chiave	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo o non le interpreta correttamente	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti	Comprende in modo adeguato il testo e le consegne	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	L'analisi risulta errata (o mancano spunti di riflessione sulla forma)	L'analisi risulta appena abbozzata / è presente qualche riferimento erroneo all'aspetto formale del testo	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali / c'è qualche elemento di riflessione sulle strutture	Consapevolezza degli strumenti di analisi formale (anche con qualche errore)	Possesso sicuro degli strumenti di analisi
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Trattazione erronea e priva di apporti personali	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali	Trattazione ricca, personale, critica
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Tipologia B

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Frantende il significato del testo	Individua la tesi, ma non i meccanismi argomentativi	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione	Identifica la tesi e gli argomenti ed è consapevole dei principali meccanismi argomentativi	Mostra piena consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Manca la tesi o risulta contraddetta	La tesi è presente, ma risulta sostenuta solo in parte	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Riferimenti assenti o incongrui	Riferimenti non sempre corretti, talvolta incongrui	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti corretti ed efficaci
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Tipologia C

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa aderenza alla traccia (titolo e paragrafazione non pertinenti)	La focalizzazione del testo presenta qualche incertezza (titolo e paragrafazione non sempre precisi)	Testo pertinente (titolo e paragrafazione adeguati)	Il testo aderisce in modo convincente alla traccia (titolo pertinente, paragrafazione conseguente)	Il testo risponde in modo puntuale e preciso alla traccia (titolo e paragrafazione efficaci)
	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Manca un nucleo tematico	Manca di ordine e di coerenza	Complessivamente chiaro e ordinato, con un nucleo centrale	Lineare e convincente	Originale e logicamente rigoroso
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Conoscenze poco pertinenti, lacunose	Conoscenze approssimative, generiche	Riferimenti pertinenti e, nelle linee essenziali, corretti	Conoscenze rielaborate in modo semplice, ma chiaro ed adeguato	Conoscenze ampie, riferimenti culturali appropriati
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Criteria per la valutazione delle verifiche orali e/o strutturate:

	1	2,3 molto grave	4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 ottimo	10 eccellenza
Conoscenze Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Competenza della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni
-----------------------------	--------------------------------	-------------------------------	-----------------------------------	---	---	--	---	--	--

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma della docente

Maria Cristina Zedda



Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: STORIA

Prof.ssa Maria Cristina Zedda

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è attualmente formata da 26 alunni di cui due inseriti nel presente anno scolastico.
 Alcuni mostrano una preparazione lacunosa a causa del perdurare di uno scarso impegno sia a casa che in classe.
 Più volte si è reso necessario sollecitare la partecipazione attiva alle lezioni, senza però ottenere risultati significativi per tutto il gruppo classe.
 Lo studio della materia, attraverso una visione generale degli eventi, ha privilegiato il collegamento del contesto storico alla letteratura per meglio chiarire e giustificare i fenomeni letterari presentati.
 Interesse e impegno, non per tutti sono stati costanti nel corso dell'intero anno scolastico.
 Nel complesso la maggior parte degli studenti sa richiamare alla memoria almeno i fatti principali, non sempre però, sono in grado di analizzare fenomeni economici, politici, sociali in rapporto alla continuità con il presente, senza essere guidati
 Pochi sanno approfondire e analizzare fonti documentarie in modo dettagliato e con qualche giudizio critico personale e pertinente

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Contenuti
<p>L'affermazione della società di massa all'inizio del XX secolo L'età giolittiana in Italia e la Belle Époque La Prima guerra mondiale Le cause Lo scoppio della guerra Le nuove tecnologie belliche l'allargamento della guerra Gli avvenimenti del 1917 e la fine della guerra</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
Contenuti

<p>La Rivoluzione russa Dalla rivoluzione di febbraio 1917 alla rivoluzione d'ottobre La guerra civile e la vittoria dell'Armata Rossa dal "Comunismo di guerra" alla NEP La nascita dell'URSS</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3
Contenuti
<p>Le tensioni del primo dopoguerra in Europa ed America. L'avvento del fascismo in Italia La crisi del 1929 L'affermazione del nazismo in Germania</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4
Contenuti
<p>La Seconda guerra mondiale Le cause La guerra dal 1939 al 1941 L'Olocausto La guerra dal 1942 al 1945 La caduta di Mussolini e l'armistizio dell'otto settembre La Resistenza</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5
Contenuti
<p>Il secondo dopoguerra La guerra fredda Lo Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane La decolonizzazione La distensione</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6
Contenuti
<p>L'Italia repubblicana dalla ricostruzione agli anni di piombo La crisi della prima repubblica Economia, società e cultura dal dopo guerra alla globalizzazione</p>
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3

Contenuti	
<p>Il crollo del comunismo e il risorgere dei nazionalismi Il mondo, l'Europa, l'Italia oggi</p> <p><u>I contenuti essenziali evidenziati</u> costituiscono i contenuti minimi di riferimento per PDP e PEI <u>CURRICULARI</u></p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici 2. Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie 3. Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti 4. Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo 5. Archiviare e organizzare le informazioni 6. Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni
Competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte 2. Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici 3. Confrontare situazioni e modelli 4. Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari 5. Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi 6. Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Utilizzo del libro di testo e di materiali digitali integrativi</p> <p>Classe capovolta</p> <p>Lezione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle preconoscenze • <i>brainstorming</i> • attività di gruppo per studio, ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro 	

- esercitazioni collettive guidate in classe
- lavoro individuale a casa
- correzione collettiva e/o individualizzata
- autocorrezione

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Primo periodo: due prove scritte/orali

Secondo periodo: almeno tre prove scritte/orali

Tipologia

- produzione di relazioni storiche
- test/verifica di profitto con esercizi
- verifiche orali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati con utilizzo di fonti iconografiche come da programmazione del Dipartimento di Lettere

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 85

Argomenti svolti:

L'affermazione della società di massa all'inizio del XX secolo

L'età giolittiana in Italia e la *Belle Époque*

La Prima guerra mondiale

Cause e inizio della guerra

Le nuove tecnologie belliche l'allargamento della guerra

L'Italia in guerra

I trattati di pace

Gli avvenimenti del 1917 e la fine della guerra

La Rivoluzione russa: **la rivoluzione di febbraio 1917 pag. 119**

la rivoluzione d'ottobre pag.122, la guerra civile pag. 125

Le politiche economiche della Russia rivoluzionaria schema pag.132

La nascita dell' URSS

L' URSS di Stalin

Le tensioni del primo dopoguerra in Europa ed America

L'avvento del fascismo in Italia

La crisi del 1929

L'affermazione del nazismo in Germania

La crisi delle relazioni internazionali

La Seconda guerra mondiale: le cause

La guerra dal 1939 al 1941

L'Olocausto

La guerra dal 1942 al 1945

La caduta di Mussolini e l'armistizio dell' 8 settembre

La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Gli anni difficili del secondo dopoguerra

Le origini della guerra fredda

La comunità europea

Lo Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane.

Il processo di decolonizzazione

La distensione

L'Italia repubblicana dalla ricostruzione agli anni di piombo

La crisi della prima repubblica

Economia, società e cultura dal dopoguerra alla globalizzazione

Il crollo del comunismo e il risorgere dei nazionalismi

Il mondo, l'Europa, l'Italia oggi

Materiali didattici:

Libro di testo: Gentile – Ronga – Rossi, Erodoto magazine libro con E-book interattivo, Editrice La scuola

Attività di recupero

Recupero curricolare in itinere con le seguenti modalità:

- controllo dell'attività di studio domestico
- ripasso guidato a livello individuale degli argomenti trattati
- proposte di approfondimenti

Attività di potenziamento e arricchimento

Attività di lettura.

Approfondimento di tematiche legate all'attualità.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

Lo studente con disabilità ha seguito una programmazione ad obiettivi minimi ministeriali.

Le metodologie sono state diversificate per stimolare interesse, curiosità e favorire il processo di apprendimento.

Si è cercato, senza però ottenere risultati significativi, di incentivare l'attività di studio a casa.

In classe si è sempre utilizzato il ripasso guidato a livello individuale, di tutti argomenti fondamentali ma permangono lacune dovute a conoscenze limitate.

La comprensione è faticosa e parziale.

Ricorda poche e frammentarie informazioni relative agli avvenimenti storici richiesti.

Valutazione:

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo e apprendimento)

- interrogazione breve

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- interrogazione breve, analisi guidate di tabelle e schemi, fonti iconografiche e documentarie

Soglie minime di sufficienza

- **Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici**
- **Selezionare, guidato, informazioni dal manuale utilizzando tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie**
- Archiviare e **organizzare le informazioni**
- Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte

Criteria per la valutazione delle verifiche orali e/o strutturate:

1	2,3 molto grave	4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9 ottimo	10 eccellenza
---	-----------------	----------------------------	-----------------	---------------	------------	---------	----------	---------------

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Conoscenze Correttezza e completezza dei contenuti	(scena muta / prova in bianco)	Molte lacune ed incertezze	Gravi lacune su argomenti fondamentali	Preparazione mnemonica e lacunosa	Preparazione senza lacune almeno su argomenti fondamentali	Opera collegamenti se guidato	Visione organica e autonoma nella rielaborazione dei contenuti	Preparazione dettagliata e sicura, con collegamenti interdisciplinari autonomi	Rielabora e approfondisce in modo sicuro, personale, approfondito
Esposizione ed utilizzo del lessico specifico	(scena muta / prova in bianco)	Non adeguata anche se guidata	Lessico e sintassi non corretti	Lessico e sintassi non del tutto adeguati	Lessico e sintassi adeguati	Registro e lessico settoriale sicuri	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato	Fluidità lessicale e registro del tutto adeguato
Comprensione del testo studiato	(scena muta / prova in bianco)	Neppure se guidato	Solo se guidato	In modo molto semplice	Con una certa autonomia	In piena autonomia	Autonoma e con collegamenti extra-testuali	Autonoma e con approfondimenti / collegamenti personali	Autonoma, approfondita e personalizzata
Competenza della disciplina	(scena muta / prova in bianco)	Non riesce neppure se guidato	Non coglie il senso delle domande	Padronanza incompleta e superficiale di quanto studiato	Sa cogliere il senso e operare collegamenti guidati	Sa cogliere il senso e operare collegamenti autonomi	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare	Sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare anche su temi non studiati	Approfondisce in modo personale, slegato dall'impostazione delle lezioni

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma della Docente

Maria Cristina Zedda

Maria Cristina Zedda

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: LINGUA E CULTURA IGLESE

Prof.ssa Laura Contesso

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe 5A AFM è composta da 26 alunni, 10 maschi e 16 femmine. Un alunno con disabilità è seguito per la disciplina dalla prof.ssa Marialinda Testa, rimanendo in classe per la quasi totalità delle ore erogate. Ha seguito il programma della classe, seppur con alcuni adattamenti e misure dispensative/compensative concordate di volta in volta con la docente di sostegno (v. più sotto).

Dieci alunni hanno ripetuto uno o più anni scolastici. Alcuni di loro si sono dovuti confrontare con eventi particolarmente impegnativi. Diversi alunni si trovano nelle condizioni di dover conciliare lo studio con un lavoro che, in alcuni casi, ha avuto un impatto sulla frequenza regolare alle lezioni e sull'impegno profuso nello studio. Un altro elemento da rilevare è la discontinuità didattica nella disciplina. Si è conosciuta la classe all'inizio di quest'anno scolastico, provenendo da un contesto molto diverso (la scuola secondaria di primo grado) e dovendo comprendere quale sia stato il percorso della classe almeno nell'anno precedente. Risulta, comunque, che nella disciplina la classe abbia cambiato insegnante tutti gli anni.

Si è cercato di stabilire fin da subito un'atmosfera di lavoro il più possibile serena e proficua, per giungere alla fine del percorso di studi senza un'ansia eccessiva e con elementi di ripasso già pronti (consigliando di preparare, di volta in volta, schemi, presentazioni su supporto digitale – Gpresentazioni, PPT o simili e rendendo disponibili agli studenti alcune batterie di domande per orientarli nello studio e nel ripasso degli argomenti trattati). Le lezioni sono state svolte per lo più in lingua inglese, salvo quando sia giunta dagli studenti la richiesta di spiegare i contenuti in italiano.

La classe, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, non è apparsa particolarmente unita, né tantomeno attiva e partecipe. Si sono verificate numerosissime assenze – sia per l'intera mattinata che per parte di essa – da parte di alcuni alunni in particolare, e si percepiva una scarsa motivazione e una almeno apparente rilassatezza che probabilmente, invece, suggeriva fragilità e stati d'ansia (alcuni confermati in sede di colloquio con i genitori), oltre alle già accennate necessità lavorative.

Al rientro dal viaggio d'istruzione (effettuato fra il 27 febbraio e il 3 marzo a Budapest), la classe è apparsa più unita e complice, ma il comportamento è rimasto, in generale, lo stesso dell'inizio dell'anno, con scarsa o nulla disponibilità all'interazione in lingua (solo pochi alunni sono disponibili a intervenire, e pare quasi abbiano una sorta di *incarico permanente*).

Pochi alunni hanno seguito consigli relativi a metodo e strategie di studio, mostrando limitato interesse anche per le proposte di approfondimento personale "ad ampio respiro" (per esempio l'uso della piattaforma TED per individuare conferenze sui più diversi argomenti di studio – anche a supporto dell'interdisciplinarietà). Diversi alunni hanno studiato – spesso in modo per lo più mnemonico – solo a ridosso delle verifiche. In alcuni casi hanno mostrato di non aver compreso quanto riferivano nel corso dell'interrogazione orale, non sapendo dare spiegazioni a quanto detto, o non sapendo riferirlo in termini diversi da quelli memorizzati. In generale si può affermare che non si siano del tutto sottratti alle prove di valutazione, sebbene a volte sia successo di dover insistere un po' per ottenere che l'alunno/a, dopo essersi dichiarato/a impreparato/a o "non in grado di affrontare

la prova", accettasse di uscire per poi rendersi conto che sapeva comunque restituire qualcosa dei contenuti affrontati e richiesti.

Attività come il dibattito (semplificato) o altre occasioni di confronto utili a sciogliersi nella produzione orale implicavano il costante incoraggiamento a esprimersi in modo il più possibile completo ed esaustivo. Talvolta è risultata sorprendente la differenza nelle *prestazioni* quando, interrogati posizionando una sedia accanto alla LIM – e quindi in una situazione di confronto individuale -, sono stati in grado di esprimersi in modo corretto, scorrevole ed esaustivo, talvolta apportando considerazioni personali o attuando inferenze e/o collegamenti fra diversi argomenti di studio della disciplina.

Partecipazione: sotto questo aspetto, la classe è risultata spesso passiva e poco partecipe, se non coinvolgendo direttamente i vari alunni, alcuni dei quali tendevano a evitare di esporsi nella lingua straniera, anche dichiarando apertamente di "non essere mai stati in grado di farlo". Come accennato poco sopra, alcuni alunni sembravano *sobbarcarsi* l'onere della partecipazione in lingua quando notavano l'attesa di una risposta – che tardava a giungere - da parte dell'insegnante.

Ci si è spesso soffermati sulla necessità di affrontare le prove con serenità, o quanto meno con una *giusta dose* di ansia, tale da mantenere alto il livello di attenzione, ma senza che il pensiero vada troppo al risultato finale, che per molti alunni è il voto e non la effettiva capacità di partecipare ad una comunicazione in lingua straniera, in modo più o meno attivo a seconda delle situazioni (ascolto, lettura, conversazione, relazione orale o produzione scritta). Diverse attività, svolte senza i crismi della "verifica formale", hanno dato risultati maggiormente soddisfacenti.

Studio domestico: i pochi compiti assegnati per casa sono stati generalmente svolti in modo sufficiente, ma il più delle volte non abbastanza accurato. Anche in questo caso, la partecipazione in fase di correzione è stata generalmente scarsa.

Si è seguito il libro di testo (per la lingua d'indirizzo: Business Expert), approfittando di alcuni contenuti per riprendere determinate strutture linguistiche attraverso l'altro libro di testo a disposizione (Smartgrammar).

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

1- Economics, seconda parte (U3, sez. Cultural insights)	
Contenuti	
<p>(Ripresa del lavoro: ripasso di quanto svolto al termine dell'anno precedente)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Students at work -The USA at work -Silicon Valley – con approfondimento: Steve Jobs' commencement speech, Stanford University, 12th June 2005. Video con domande di comprensione, analisi e commento su GClassroom -NAFTA comes under attack -A brief history of booms and slumps -The employment crisis -Estratto da "The Bonfire of the Vanities" (1987) di Tom Wolfe 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>I settori primario, secondario e terziario negli USA. Silicon Valley. Il trattato NAFTA (1994): criticità. Breve storia di prosperità e crolli economici – la Grande Crisi del 1929, la crisi del 2008. La crisi dell'impiego. Studenti-lavoratori.</p>
Abilità	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi su settori economici, impiego e andamento economico. Rilevare cause e ricorsi storici nelle crisi economiche. Comprendere globalmente e nel dettaglio un video.</p>
Competenze	<p>Relazionare riguardo le differenze e similitudini fra contesto italiano/locale e anglosassone nell'ambito del lavoro. Relazionare riguardo le proprie esperienze di lavoro e ragionare sui motivi che indurrebbero a scegliere un ambito di lavoro piuttosto che un altro.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale e partecipata: conversazione sulle esperienze di PCTO o lavori svolti durante l'estate dagli studenti. Lettura, visione di video e successiva analisi e commento scritti.</p>	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifica orale.

2- The EU (U6, sez. Business, Finance and Marketing)

Contenuti

- Vocabulary
- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Who's who in the European Union (The European Council; the European Parliament; the Council of the European Union; the European Commission; the Court of Justice; the European Central Bank)
- What does Europe do for you?
- EU economic and monetary policy
- Europe: pros and cons
- Reading the press: "Europe wants its cheese back"; "Business cultural awareness in Europe"

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Principali tappe della storia dell'Unione Europea. I principali trattati. Le istituzioni dell'Unione Europea. Che cosa fa l'Europa per i cittadini (diritti dei consumatori, ambiente, scambi commerciali, mobilità delle persone, diritti dei lavoratori) Politica economica e monetaria. Pro e contro dell'Unione Europea. Grammatica: il condizionale.</p>
Abilità	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea. Interpretare schemi e diagrammi. Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio. Interrompere e chiedere chiarimenti durante una discussione.</p>
Competenze	<p>Discutere sugli scambi commerciali interni alla UE. Discutere sui pro e i contro dell'appartenenza alla UE.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

Verifica dei prerequisiti (cartina geografica europea: conoscenza dei nomi di paesi e nazionalità in inglese).
Lezione frontale e partecipata. Elicitazione dei contenuti, comprensione del testo, condivisione di strategie di studio e memorizzazione.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifica scritta.

3- Globalisation (U7, sez. Business, Finance and Marketing)

Contenuti

- Vocabulary
- What is *globalisation*?
- Reasons against globalisation; the role of technology in globalisation
- Glocalisation
- Outsourcing and offshoring
- Reading the press: "Globalisation: its good, bad and ugly sides"; "Globalisation in a time of transition".

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	La globalizzazione: definizione, vantaggi e svantaggi. La "glocalizzazione". Outsourcing e offshoring. Grammatica: il passivo.
Abilità	Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze, e su alcune strategie delle aziende globali. Interpretare schemi e diagrammi. Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio. Presentare e discutere un problema e le possibili soluzioni.
Competenze	Raccogliere informazioni sulla glocalizzazione da differenti fonti. Discutere strategie di glocalizzazione e dare suggerimenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata. Elicitazione dei contenuti, comprensione del testo, condivisione di strategie di studio e memorizzazione. Sollecitazione dell'osservazione per quanto riguarda l'aspetto della glocalizzazione.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifica orale.

**4- Government and politics (in parallelo con Ed. Civica)
(U4, sez. Cultural insights)**

Contenuti

- How the UK is governed (Monarch; Parliament; Prime Minister and government; Supreme Court)
- How the Us is governed (President; Parliament; Congress; Supreme Court)
- UK political parties; US political parties
- Opinions and policies (UK Conservatives and USA Republicans; UK Labourites and USA Democrats)
- Breaking up the UK?
- What has the EU ever done for us?
- Rights of young people

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscere le principali istituzioni e i principali partiti politici di UK e USA. Il dibattito sulla permanenza nella UE; le spinte indipendentiste. I diritti dei giovani: analisi comparativa con l'Italia.
Abilità	Ricerca approfondimenti relativi ad un argomento assegnato. Operare confronti e individuare somiglianze e differenze.
Competenze	Relazionare su un argomento assegnato e prendere appunti utili al ripasso e studio degli argomenti assegnati ad altri. Formulare domande per ottenere chiarimenti utili alla comprensione complessiva degli argomenti esposti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lavoro di gruppo con preparazione di presentazione su supporto digitale. Sei lezioni tenute dagli alunni. L'intera classe doveva aver studiato l'argomento dal libro in modo da poter seguire meglio gli approfondimenti offerti. Mentre ciascun gruppo teneva la propria presentazione, gli altri studenti prendevano appunti (verificati dall'insegnante) e avevano la possibilità di rivolgere domande per ottenere chiarimenti o ulteriori informazioni.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifica orale e presentazione lavori di gruppo su supporto digitale (PPT/Gpresentazioni/Canva).

5- Business Ethics and Green Economy (U8, sez. Business, Finance and Marketing)	
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> - Vocabulary - The triple bottom line (people; planet; profit) - Corporate social responsibility - Sustainable business (ecoefficiency; increased resource productivity; waste reduction; transition to renewables; extended producer responsibility) - Fair trade - Microfinance - Ethical banking and investment - Case study: "Fair trade problems" - Reading the press: "Ethical investing: an understanding of grey areas is crucial for success in business"; "Corporate social responsibility" 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>La <i>triple bottom line</i>.</p> <p>La responsabilità sociale di impresa.</p> <p>Il business sostenibile.</p> <p>Il commercio equo.</p> <p>Il microcredito.</p> <p>Banca etica e investimeto etico.</p> <p>Grammatica: infinito o –ing.</p>
Abilità	<p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali sulla responsabilità sociale di impresa, il business sostenibile, il commercio equo, il microcredito e l'investimento etico.</p> <p>Analizzare grafici.</p> <p>Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette</p> <p>Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio.</p> <p>Presentare dei grafici.</p> <p>Discutere un problema.</p>
Competenze	<p>Discutere questioni etiche e problemi di immagine e proporre soluzioni.</p> <p>Presentare i risultati di una discussione, confrontarli e trovare le soluzioni migliori.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezione frontale e partecipata. Su piattaforma TED: "Apple's promise to be carbon neutral by 2030"	

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifica orale o scritta (informale?)

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 88

Materiali didattici

- Libro di testo: F. Bentini - B. Bettinelli - K. O'Manley, "Business Expert"– ed. Pearson.
N. Landell - A. Smith - R. Zizzo - J. Humphries, "Smartgrammar", ed. ELI, per la grammatica

Si è sempre adoperata la LIM presente in aula per condividere i contenuti, lasciandola a disposizione degli studenti per le presentazioni o i supporti multimediali dei quali potevano avvalersi nel corso delle verifiche orali.

Si è utilizzato il laboratorio di lingue per la preparazione alle prove INVALSI.

Sono stati indicati e/o utilizzati siti web (es. wordreference.com; spinthewheel.io, utilizzata nel corso delle verifiche orali e come strumento per lo studio e ripasso casalingo), piattaforme digitali (TED) e strumenti digitali per le presentazioni di contenuti a cura degli studenti.

Sono stati condivisi in particolare due video, cui è seguita una verifica informale di comprensione scritta e la condivisione di osservazioni personali in classe (i primi due URL si riferiscono allo stesso video, in due versioni diverse):

- <https://www.youtube.com/watch?v=1i9kcBHX2Nw> (English Speeches with BIG subtitles) Steve Jobs' Commencement Speech – Stanford University, June 12th, 2005.

- <https://www.youtube.com/watch?v=UF8uR6Z6KLc> (Stanford – without subtitles)

https://www.ted.com/talks/amber_hikes_want_to_truly_succeed_lift_others_up_while_you_climb

Si è inoltre segnalata la presenza sulla piattaforma di diversi *talk* sull'argomento *green economy*, prendendo come esempio il seguente (visto in classe):

https://www.ted.com/talks/lisa_jackson_and_liz_ogbu_apple_s_promise_to_be_carbon_neutral_by_2030

L'orario settimanale prevedeva un'ora di lezione (unità orarie di 55 minuti) alla quarta ora del lunedì, una alla terza ora del mercoledì e una alla sesta ora del venerdì.

Progetti:

Tre alunni hanno seguito il corso di preparazione e sostenuto l'esame di certificazione per i livelli CEFR B2 (Cagnin Elisa, Vettore Giovanni) e C1 (Scantamburlo Maria).

Attività di recupero

Data la discontinuità didattica e la necessità di conoscere gli alunni e le loro conoscenze-abilità-competenze, nel corso del primo Trimestre sono state somministrate prove di verifica di livello prevalentemente B1, usando l'interrogazione individuale come occasione di sondaggio dell'effettivo livello di padronanza dei singoli alunni. Ciò ha consentito il conseguimento di risultati per lo più positivi all'intera classe, e quindi l'assenza di necessità di svolgere attività di recupero.

Si è poi comunicata agli studenti l'intenzione di svolgere prove maggiormente corrispondenti al livello atteso in quinta nel corso del Pentamestre – riscontrando prevedibili flessioni, in particolare nelle prove scritte.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

Come accennato sopra, in classe è presente un alunno con disabilità. È stato seguito da due insegnanti di sostegno (la prof.ssa Marialinda Testa – che lo ha seguito nella disciplina - e il prof. Andrea Papaccio). Per la gran parte delle ore ha seguito le lezioni rimanendo in classe, sia con la presenza della professoressa Testa che da solo. A volte è sembrato che non fosse disponibile a seguire con attenzione la presentazione degli argomenti sebbene, quando coinvolto direttamente, il più delle volte ha dato prova di aver ascoltato quanto si svolgeva in aula (caratteristica che rientra nello spettro della sua diagnosi) e ha saputo rispondere e partecipare in modo positivo. In generale, ha avuto bisogno di programmare le verifiche orali, ma ha svolto in autonomia quelle scritte o di ascolto – generalmente di complessità uguale o con lievi misure dispensative rispetto a quanto richiesto ai compagni. Ha partecipato positivamente al lavoro di gruppo relativo al contenuto svolto in parallelo con Ed. Civica (Government and Politics), sviluppando con i compagni l'argomento "United Kingdom Monarchs".

Nell'ultima parte dell'anno si è ritenuto utile che l'alunno uscisse con la prof.ssa Testa per svolgere attività di studio e ripasso dei contenuti e preparazione alle prove di verifica.

Valutazione:

Le prove di verifica scritta svolte erano generalmente quelle previste dal libro di testo, talvolta con alcune piccole modifiche. Prove con risposte chiuse e a punti, con alcune domande aperte per le quali si applicava la seguente griglia di valutazione.

Griglia di valutazione per le prove scritte:

Indicatori per la valutazione delle domande aperte (ogni quesito max. 5 punti)	<i>punti</i>
Compito non svolto, o svolto in minima parte, dal contenuto totalmente non pertinente, e/o dalla forma molto scarsamente comprensibile.	0
Molto scarso. Contenuto non sempre pertinente e/o poco sviluppato e/ o svolto parzialmente. Organizzazione del testo non sempre coerente. Uso carente delle strutture linguistiche, errori frequenti che impediscono o richiedono sforzo per la comprensione.	1
Insufficiente. Contenuto pertinente ma non sempre adeguatamente sviluppato. Organizzazione del testo semplice. Uso di una gamma limitata strutture linguistiche e lessico, errori che disturbano la comprensione. Molto scarsa o assente la rielaborazione.	2
Sufficiente. Contenuto pertinente ma non sempre adeguatamente sviluppato. Organizzazione del testo relativamente articolata. Uso di strutture semplici e di una gamma lessicale adeguata. Vi sono alcuni errori che di norma non impediscono la comprensione. Tentativi di rielaborazione.	3
Buono. Contenuto pertinente e adeguatamente sviluppato. Organizzazione del testo più complessa e coerente, con uso adeguato dei connettori. Uso di una gamma più che adeguata di strutture linguistiche e lessico. Pochi errori che non disturbano la comprensione. Rielaborazione semplice.	4
Molto buono. Contenuto pertinente e sviluppato in modo esauriente, con rielaborazione frequente e apporti personali. Organizzazione del testo complessa e coerente con uso adeguato dei connettori. Uso di un'ampia gamma di strutture linguistiche e lessico. Occasionali errori, di solito dovuti all'uso di forme complesse, che non disturbano la comprensione.	5

Per la prova orale, invece, la griglia utilizzata era la seguente griglia di valutazione:

Griglia di valutazione per le prove orali:

voto	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9 -10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma della docente

Laura Contesso



Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: FRANCESE

Prof.ssa Daniela Beretta

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Gli studenti della classe 5^A AFM sono 26 con caratteristiche e motivazioni molto varie.

La classe 5A AFM, che segue dall'inizio del triennio, ha dimostrato un adeguato interesse per la materia.

La partecipazione alle attività proposte è stata di tipo ricettivo; un numero esiguo di studenti ha avuto un atteggiamento meno passivo, con interventi sollecitati, di solito pertinenti anche se non sempre precisi.

Lo studio personale, mediamente sufficiente, in qualche caso non è stato adeguato al superamento delle incertezze pregresse. L'impegno è stato concentrato a ridosso delle verifiche, quindi poco efficace per consolidare durevolmente le competenze comunicative. Un piccolo gruppo di studenti è in possesso di discrete competenze e sa comunicare in modo efficace e con linguaggio adeguato. Un altro gruppo ha conoscenze complessivamente sufficienti ma limitate capacità di interazione nella comunicazione, per cui tende a riproporre in modo mnemonico i contenuti studiati. Un terzo gruppo appare in possesso di competenze incerte a causa di lacune pregresse, mai del tutto recuperate, e scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e ha cercato ripetutamente di sottrarsi all'utilizzo della lingua.

In particolare, gli alunni conoscono la lingua francese nelle sue principali strutture; alcuni possiedono un'accettabile conoscenza degli argomenti trattati durante il corrente anno scolastico, mentre altri hanno una preparazione appena sufficiente.

Un numero limitato di alunni sa comunicare in lingua francese e comprende i messaggi orali alla normale velocità di conversazione essendo in grado di cogliere con sufficiente sicurezza le informazioni di un messaggio e di esporre la propria opinione pur commettendo errori grammaticali e/o di pronuncia; altri incontrano difficoltà anche nella formulazione di semplici frasi e tendono a inventare vocaboli, ma, se sollecitati e/o guidati, provano ad esprimersi; altri ancora non sono in grado di esporre concetti che non siano state studiate a memoria.

Gli alunni sanno riproporre, in modo sintetico, le tematiche affrontate. Non tutti sono in grado di rendere operative le conoscenze acquisite effettuando rielaborazioni personali dei testi studiati e impostando il discorso autonomamente.

Nel complesso gli alunni sanno esprimersi, a livello scritto e orale, in modo semplice.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari:

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Contenuti
<p>Dal testo in adozione "Mon entreprise":</p> <p>Mon entreprise facture et réclame: Le Bourguignon nouveau est arrivé Acheter en ligne Lire une facture Communiquer le RIB Recouvrir une facture impayé Faire une deuxième relance Réclamer pour une erreur de facturation Réclamer pour une marchandise défectueuse ou non parvenue Accueillir une réclamation Traiter les réclamations clients Les paiements Les instruments de paiement Les technique de paiement La Bourgogne</p> <p>Mon entreprise fait du marketing : Nabila Boutrif, entrepreneuse aux couleurs de l'Orient. Présenter ses produits Faire une campagne de communication Fidéliser la clientèle Les études de marché Le marketing mix</p> <p>https://www.letudiant.fr/metiers.html Presentazione di una professione a scelta dello studente</p> <p>Mon entreprise participe à un salon : Caroline Hilliet-Le Brancu, La Belle-Iloise. Participer un salon Comprendre l'importance d'un salon</p>

Participer un salon: avantages et difficultés

Choisir un salon

Décrire des produits

Réserver un stand

Choisir un emplacement (stand)

Les manifestations commerciales

La stratégie de l'exposition

Presentazione di un prodotto a scelta dello studente

Turismo d'affari: creazione di un viaggio d'affari da parte dello studente

Mon entreprise embauche:

Manon, stagiaire au Québec

Choisir un cours l'étranger

Connaître les sites et les réseaux sociaux pour l'emploi

Comprendre une annonce

Rédiger un CV

Écrire une lettre de motivation

L'instruction en France

La recherche d'un emploi

Mon entreprise et la formation :

Paul Morlet et sa start-up de lunettes

Être capable d'innover

Déclarer un sinistre

Résilier un contrat d'assurance

La formation continue

L'entretien annuel d'évaluation

La mobilité professionnelle

Les assurances

Mon entreprise et l'écologie :

Thomas Jaquier et l'hydroélectricité dans une petite commune de Guyane

Le covoiturage aujourd'hui

La construction durable

La maison passive

L'énergie grise

Dal testo in adozione "Mon entreprise-Revue de presse":

Le "made in France"

"Le prix s'oublie, la qualité reste" (M. Audiard)

Le Made en France c'est quoi?"

L'expérience de Benjamine Carle: vivre 100% français pendant un an

L'histoire de la marque Petit Bateau

Le stylo pas David Foerkinos

Le made in France après Arnaud Montebourg

Les grands patrons :

Regards sur les grands patrons

La théorie de l'information – Aurélien Bellanger

La France à l'international :

Le commerce extérieur français

L'envolée d'Airbus

Stupeur et tremblements. Amélie Nothomb.

Le commerce extérieur français ne progresse plus

L'évolution de la consommation :

La révolution du commerce culturel

Les nouveaux concepts commerciaux

Philippe Starck: un nom, une marque

99 francs. Frédéric Beigbeder

La Fnac restera finalement fermée le dimanche

Faire du commerce autrement :

L'économie collaborative.

Le commerce équitable

La réussite du bon coin

Antonin Léonard, co-fondateur de l'association OuiShare

Pourquoi l'écologie et la consommation collaborative vont de pair.

Obiettivi di apprendimento

<p>Conoscenze</p>	<p>Produrre argomenti inerenti la sfera personale, la vita quotidiana e sociale, lavorativa Espressioni di uso comune per chiedere e dare informazioni, descrivere, narrare Lessico e fraseologia relativi al settore d'indirizzo. Registro linguistico formale ed informale. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati, corretta intonazione delle espressioni di uso comune memorizzate Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua. Strategie per la comprensione globale e selettiva di semplici messaggi orali e testi scritti, su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale, lavorativa Cultura e civiltà francofone</p>
<p>Abilità</p>	<p>COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE/SCRITTA Comprendere globalmente messaggi orali-anche multimediali-su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o su temi inerenti l'indirizzo affrontati a scuola Comprendere testi scritti su argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità o il settore d'indirizzo o testi letterari, individuando le informazioni principali e secondarie e alcuni dettagli Produrre testi su argomenti inerenti la sfera personale e sociale o il settore tecnico professionale (lettere informali e formali, descrizioni, narrazioni, commenti, riassunti, opinioni critiche, intenzioni, ipotesi.) Utilizzare il lessico anche tecnico e le strutture grammaticali Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale, del settore d'indirizzo Utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie per ricercare informazioni Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua straniera e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali Comprendere le istruzioni dei vari compiti Adeguare l'interazione in base al contesto e agli interlocutori</p>
<p>Competenze</p>	<p>Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti anche di carattere specifico all'indirizzo scelto. Produrre testi di vario tipo in diversi scopi comunicativi.</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	

Le principali metodologie adottate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, con approccio comunicativo. Gli argomenti sono stati proposti mediante lo studio e l'analisi di testi e altri materiali autentici - anche multimediali - in lingua francese di livello B1/B2, tratti dal libro di testo o siti Internet. Sono state privilegiate la comprensione dei testi scritti e la produzione orale rispetto alla produzione scritta. Per la microlingua la scelta degli argomenti è stata mirata a favorire collegamenti interdisciplinari, sollecitando interventi da parte degli studenti, anche cercando collegamenti con l'attualità, con analoghi temi svolti in altre discipline o con esperienze personali.

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il numero delle prove e la tipologia sono da riferirsi all'intero anno scolastico e non al nucleo di apprendimento.

I Periodo: 2 verifiche scritte e 2 test/interrogazioni orali

II Periodo: 3 verifiche scritte e 3 interrogazioni orali al termine delle lezioni

Comprensione orale:

- Rispondere a domande

Comprensione testi scritti:

- Rispondere a domande

Produzione di testi scritti:

- Scrivere brevi testi

Produzione orale:

- Risposte pertinenti e corrette a domande
- Riportare il contenuto di testi di varia tipologia
- Descrivere immagini
- Riassumere un testo
- Produrre testi orali in varie situazioni comunicative
- Interagire in vari contesti

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2

Contenuti

La storia francese a grandi linee:

“Les grandes étapes de l'histoire de France”

“La monarchie française”

“La Révolution française”

“Le XIXe siècle”

“La première moitié du XXe siècle”

“La France de 1945 à 2000”

“De la France coloniale à la francophonie”

“L'affaire Dreyfus”

<https://www.bacdefrancais.net/j-accuse-zola.php>

<https://www.fattodiritto.it/il-jaccuse-di-zola-grido-damore-per-una-democrazia-in-pericolo/>

<https://www.lelephant-larevue.fr/wp-content/uploads/2016/09/Fiche-15-DREYFUS-DEF.pdf>

“Les grandes étapes du droit du travail”

Baudelaire

vita (cenni)

poetica

“Correspondances”

“Spleen n.4”

“L'albatros”

<https://www.linternaute.fr/biographie/litterature/1420590-charles-baudelaire-biographie-courte/>

<https://commentairecompose.fr/baudelaire/>

"Harmonie du soir" [https://www.bacdefrancais.net/albatros-](https://www.bacdefrancais.net/albatros-baud.php#:~:text=L'albatros%20traduit%20chez%20Baudelaire,au%20monde%20qui%20l'entoure.)

[baud.php#:~:text=L'albatros%20traduit%20chez%20Baudelaire,au%20monde%20qui%20l'entoure.](https://www.bacdefrancais.net/albatros-baud.php#:~:text=L'albatros%20traduit%20chez%20Baudelaire,au%20monde%20qui%20l'entoure.)

<https://www.lalanguefrancaise.com/litterature/baudelaire/spleen-4>

<https://www.skuela.net/letteratura-francese/baudelaire-correspondances-commentaire.html>

<https://www.bacdefrancais.net/les-fleurs-du-mal-baudelaire.php>

Rimbaud

vita (cenni)

poetica (cenni)

“La lettre du voyant” (estratto)

"Le dormeur du val"

https://www.larousse.fr/encyclopedie/personnage/Arthur_Rimbaud/141035

<http://profmireille.over-blog.com/article-arthur-rimbaud-89389866.html>

https://www.larecherche.it/testo_poesia_settimanale.asp?Id=143&Tabella=Poesia_settimanale

Verlaine

vita (cenni)

poetica (cenni)

"Chanson d'automne"

"Il pleure dans mon coeur"

Apollinaire

"La Tour Eiffel"

"Le pont Mirabeau"

- Video: "Les clichés"

<https://www.youtube.com/watch?v=OCIAyHEFTTrQ>

"Benjamin Carle"

<https://www.youtube.com/watch?v=eDgwp8jD8gk>

"David Azencot"

https://www.youtube.com/watch?v=j_J-8Y1WHLs

"L'hisoirire de France en 38 minutes"

<https://www.youtube.com/watch?v=OfbQQEiF80Q>

-Film: Monsieur Batignole"

Obiettivi di apprendimento

<p>Conoscenze</p>	<p>Produrre argomenti inerenti la sfera personale, la vita quotidiana e sociale, lavorativa Espressioni di uso comune per chiedere e dare informazioni, descrivere, narrare Lessico e fraseologia relativi al settore d'indirizzo. Registro linguistico formale ed informale. Corretta pronuncia dei vocaboli studiati, corretta intonazione delle espressioni di uso comune memorizzate Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua. Strategie per la comprensione globale e selettiva di semplici messaggi orali e testi scritti, su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale, lavorativa Cultura e civiltà francofone</p>
<p>Abilità</p>	<p>COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE/SCRITTA Comprendere globalmente messaggi orali-anche multimediali-su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o su temi inerenti l'indirizzo affrontati a scuola</p>

	<p>Comprendere testi scritti su argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità o il settore d'indirizzo o testi letterari, individuando le informazioni principali e secondarie e alcuni dettagli</p> <p>Produrre testi su argomenti inerenti la sfera personale e sociale o il settore tecnico professionale (lettere informali e formali, descrizioni, narrazioni, commenti, riassunti, opinioni critiche, intenzioni, ipotesi.)</p> <p>Utilizzare il lessico anche tecnico e le strutture grammaticali</p> <p>Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale</p> <p>Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale, del settore d'indirizzo</p> <p>Utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie per ricercare informazioni</p> <p>Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua straniera e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</p> <p>Comprendere le istruzioni dei vari compiti</p> <p>Adeguare l'interazione in base al contesto e agli interlocutori</p>
<p>Competenze</p>	<p>Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti anche di carattere specifico all'indirizzo scelto.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in diversi scopi comunicativi.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	
<p>Le principali metodologie adottate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, con approccio comunicativo. Gli argomenti sono stati proposti mediante lo studio e l'analisi di testi e altri materiali autentici - anche multimediali - in lingua francese di livello B1/B2, tratti dal libro di testo o siti Internet. E' stata privilegiata la comprensione dei testi scritti e la produzione orale rispetto alla produzione scritta Per le poesie sono stati usati gli strumenti dell'analisi testuale in italiano e la scelta è stata mirata a favorire collegamenti interdisciplinari, con italiano e storia, sollecitando interventi da parte degli studenti, anche cercando collegamenti con l'attualità e con esperienze personali.</p>	
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</p>	
<p>Il numero delle prove e la tipologia è da riferirsi all'intero anno scolastico e non al nucleo di apprendimento.</p> <p>I Periodo: 2 verifiche scritte e 2 test/interrogazioni orali</p> <p>II Periodo: 3 verifiche scritte e 3 interrogazioni orali al termine delle lezioni</p> <p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere a domande 	

Comprensione testi scritti:

- Rispondere a domande

Produzione di testi scritti:

- Scrivere brevi testi

Produzione orale:

- Risposte pertinenti e corrette a domande
- Riportare il contenuto di testi di varia tipologia
- Descrivere immagini
- Riassumere un testo
- Produrre testi orali in varie situazioni comunicative
- Interagire in vari contesti

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 10 maggio 2023: 81

Materiali didattici:

"Mon entreprise"

"Mon entreprise-Revue de presse"

Attività di recupero:

In itinere

Attività di potenziamento e arricchimento:

Giornalino scolastico in lingua straniera ad adesione libera

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

L'alunno con disabilità ha seguito una programmazione ad obiettivi minimi con prove equipollenti, ma sono emerse difficoltà sia nelle comprensioni che nelle produzioni orali e scritte. Lo studio è mnemonico. L'alunno sa riprodurre autonomamente o opportunamente guidato brevi testi di senso compiuto.

Valutazione:

Griglia di valutazione della lettera:

Struttura della lettera

	Punti
Lettera completa e precisa	2
Lettera completa con qualche imprecisione	1,5
Un errore nella struttura	1
Più errori nella struttura	0,5
La struttura è completamente errata	0

Contenuto

	Punti
Testo coerente, coeso e completo	5
Testo complessivamente esauriente	4
Testo adeguato, ma essenziale	3
Testo parziale	2
Testo parziale e frammentario	1
Testo inesistente	0

Lingua

	Punti
Nessun errore grammaticale/lessicale	3
Qualche imprecisione lessicale	2,5
1 / 2 errori grammaticali non gravi e qualche imprecisione lessicale	2
Qualche errore grammaticale e lessicale non grave	1,5
Diffusi o gravi errori grammaticali e lessicali	0,5
Gravi e diffusi errori grammaticali/lessicali	0

Totale punti: /10

Sufficienza: 60%

Griglia di valutazione analisi testuale:

La sufficienza è fissata al 60%.

Total score: N. items

	<u><30%</u>	<u>30%</u>	<u>40%</u>	<u>50%</u>	<u>60%</u>	<u>70%</u>	<u>80%</u>	<u>90%</u>	<u>100%</u>
N. items corretti									
	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3-4				INSUFFICIENTE 5	SUFFICIENTE 6	BUONO 7-8	OTTIMO 9-10		
Non riesce ad analizzare il testo in modo adeguato e/o in modo corretto	Analizza il testo in modo parziale e/o inadeguato			Analizza il testo globalmente, ma non sempre correttamente	Analizza il testo quasi sempre in	Analizza il testo con sicurezza e in modo corretto			

			modo corretto	
--	--	--	------------------	--

Griglia di valutazione prove scritte oggettive:

La sufficienza è fissata al 60%.

Total score: N. items

	<u><30%</u>	<u>30%</u>	<u>40%</u>	<u>50%</u>	<u>60%</u>	<u>70%</u>	<u>80%</u>	<u>90%</u>	<u>100%</u>
N. items corretti									
	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>6</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>10</u>
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3-4				INSUFFICIENTE 5	SUFFICIENTE 6	BUONO 7-8	OTTIMO 9-10		
Non conosce la regola (o il vocabolo) in modo adeguato e/o non la sa applicare in modo corretto				Conosce la regola (o il vocabolo) in modo parziale, dimostra insicurezza nel suo uso e la applica spesso in modo inadeguato/errato	Conosce globalmente la regola/il vocabolo e la applica non sempre correttamente	Conosce la regola (o il vocabolo) e la applica quasi sempre in modo corretto	Conosce la regola (o i vocaboli) e la applica con sicurezza e in modo corretto		

VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

1. **Competenze di base: Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi**

Voto	Comprensione e produzione ORALE	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

	<p>confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.</p>	<p>scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione.</p> <p>Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.</p>
4	<p>L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.</p>	<p>L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.</p>
5	<p>L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.</p>	<p>L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.</p>
6	<p>L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori</p>	<p>L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che</p>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

	<p>che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.</p>	<p>però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.</p>
7	<p>L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.</p>	<p>L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.</p>
8	<p>L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.</p>	<p>L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.</p>
9 - 10	<p>L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le</p>	<p>L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando</p>

	<p>informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.</p>	<p>agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.</p>
--	--	--

N.B.:

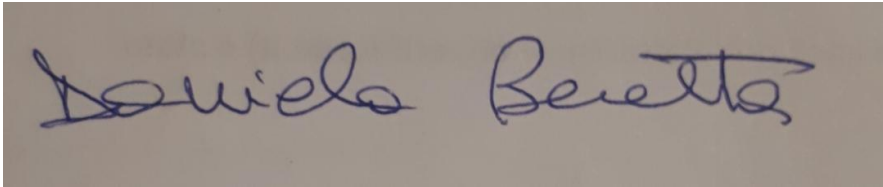
Per gli esercizi a punteggio la valutazione è determinata dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente.

Per le prove orali si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici specifici della disciplina, del livello di conoscenze acquisite, della competenza linguistica orale, dell'uso dei codici specifici, della chiarezza e della correttezza grammaticale e delle capacità rielaborative; in particolare è stata reputata sufficiente una prova orale in cui l'alunno ha mostrato conoscenza generale degli argomenti ed essenziale dei contenuti, un'accettabile padronanza dei codici specifici, una sostanziale chiarezza e correttezza grammaticale e una certa "scolasticità" nell'applicare conoscenze e competenze.

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma della docente

Daniela Beretta



Classe 5A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: MATEMATICA

Prof. Alessandro Ravidà

**Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di
comportamento, conoscenze, competenze, abilità**

La classe non si è mostrata molto partecipe al dialogo educativo, manifestando per lo più un atteggiamento passivo, fatte salve alcune eccezioni. Lo sviluppo del programma è stato difficoltoso sia per le lacune di argomenti propedeutici al programma tipici del quinto anno sia per la ridotta propensione a collegare i vari elementi della disciplina al fine di riuscire ad affrontare problemi di difficoltà via via crescente. Questo ha portato ad una riduzione del programma solitamente sviluppato.

Per quanto riguarda lo studente con disabilità, si nota una buona partecipazione alle lezioni, al punto da doverne in alcune occasioni contenere gli interventi.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
LIMITI E CONTINUITA' DI FUNZIONI REALI	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione reale di variabile reale - Concetto di limite di funzione per x che tende a un valore finito o all'infinito
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper trovare il dominio di funzioni razionali, irrazionali - Saper calcolare il limite di funzioni per x che tende a un valore finito o all'infinito - Saper individuare e risolvere forme simboliche di indeterminazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Avere buona padronanza del concetto di limite di funzione - Essere in grado di calcolare i limiti sia di funzioni continue sia di semplici forme simboliche di indeterminazione ($0/0$; $inf-inf$; inf/inf) - Possedere il concetto di funzione continua mettendo in relazione aspetti di calcolo algebrico e aspetti di comportamento grafico
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
DERIVATE DI FUNZIONI	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di derivata di funzione reale di variabile reale - Interpretazione geometrica della derivata
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare le derivate di funzioni algebriche - Saper calcolare le derivate di ordine superiore - Saper utilizzare le derivate per interpretare fenomeni di crescita in contesti della vita quotidiana e nel mondo dell'economia

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di derivata di funzione reale di variabile reale - Interpretazione geometrica della derivata
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Procedimento per definire l'andamento della funzione al finito e all'infinito. - Metodo dell'individuazione degli asintoti. - Procedimento per definire gli intervalli di crescita della funzione. - Metodo di calcolo dei punti stazionari. - Procedimento per definire gli intervalli con concavità verso l'alto o verso il basso (cenni). - Metodo di calcolo dei punti di flesso per funzioni razionali fratte.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il calcolo dei limiti per studiare l'andamento della funzione agli estremi del dominio e per determinare gli eventuali asintoti. - Saper utilizzare le derivate per determinare gli intervalli di monotonia della funzione e calcolare i punti di massimo e di minimo relativo. - Saper utilizzare le derivate per determinare la concavità della funzione negli intervalli e calcolare i punti di flesso (cenni) - Saper tracciare l'andamento del grafico di semplici funzioni razionali fratte. - Riconoscere i diversi tipi di crescita e decrescita delle funzioni.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Avere buona padronanza del concetto di funzione e dell'iter procedurale per tracciare il grafico di semplici funzioni reali. - Essere in grado di utilizzare le conoscenze dell'analisi per interpretare i fenomeni del mondo reale e dell'economia mediante il modello della funzione
NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
PROBLEMI DI DECISIONE	
Obiettivi di apprendimento	

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi della R.O. e classificazione dei problemi decisionali. - Costruzione di modelli matematici descrittivi di fenomeni economici. - Metodi di scelta fra due o più alternative. - Metodi per ottimizzare la scelta di investimenti e finanziamenti. - Problemi connessi ai tipi di scelta in condizione di certezza e di incertezza.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Saper impostare e risolvere problemi con effetti immediati e differiti. - Saper impostare e risolvere problemi con due o più alternative - Saper impostare e risolvere problemi in condizioni di certezza e incertezza.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare i problemi del contesto economico aziendale e saperli classificare. - Essere in grado di impostare i problemi mediante modelli di teoria delle decisioni. - Essere in grado di risolvere i problemi utilizzando metodi manuali.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
Lezioni frontali, con eventuale supporto del software Geogebra.	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
3 verifiche scritte per ogni periodo	

NB: se alcuni argomenti sono stati fatti approfondire dagli studenti, a casa, senza adeguata ripresa degli stessi da parte dei docenti, è opportuno non inserirli, o precisare che sono stati approfondimenti personali a cura degli studenti.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: ???

Argomenti svolti:

Conoscenze propedeutiche da recuperare dal programma dei primi due anni del triennio

- Limiti di funzioni, con particolare attenzione alle funzioni razionali, sia intere che fratte:
 - Limite per x tendente ad infinito
 - Limite per x tendente ad un valore finito x_0

- Derivate:
 - Concetti di rapporto incrementale e suo limite come definizione di derivata
 - Legame tra derivata e coefficiente angolare della retta tangente la curva
 - Intervalli di monotonia
 - Punti di massimo e minimo relativo
 - Punti di flesso a tangente orizzontale
 - Derivata del secondo ordine, concavità della funzione e punti di flesso
- Legge di domanda e offerta
 - Legge di vendita come funzione inversa della legge di domanda
 - Incontro tra domanda e offerta
- Funzione costo, costo medio (unitario), costo marginale
- Funzione ricavo (in regime di concorrenza perfetta e in regime monopolistico), ricavo medio (unitario), ricavo marginale
- Break Even Points (punto di equilibrio economico)
- Regimi finanziari dell'interesse semplice e dell'interesse composto e operazioni di attualizzazione e capitalizzazione
- Montante e valore attuale di una rendita

Argomenti del quinto anno

- Problemi di scelta:
 - Caso continuo
 - Caso discreto
 - Scelta tra alternative

Materiali didattici:

- Libro di testo: "Matematica per indirizzo economico", volumi 2 e 3, A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone

Attività di recupero

Prova scritta all'inizio del secondo periodo in linea con le griglie di valutazione del dipartimento, con esito sufficiente o insufficiente

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

Per l'alunno con disabilità sono state prodotte prove di verifica scritta conformi a quanto stabilito nel PEI

Valutazione:

Prove scritte

Griglia di valutazione prova scritta di Matematica e Complementi di Matematica		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. CONOSCENZE	<input type="checkbox"/> Complete	3
Concetti, definizioni e regole, metodi e procedure, principi e teoremi, tecniche risolutive	<input type="checkbox"/> Adeguate	2,5
	<input type="checkbox"/> Essenziali	2
	<input type="checkbox"/> Superficiali	1,5
	<input type="checkbox"/> Frammentarie	1
	<input type="checkbox"/> Nulle	0
B. ABILITA'	<input type="checkbox"/> Complete ed approfondite	4
Comprensione del testo, capacità risolutiva, correttezza del calcolo, uso del linguaggio simbolico	<input type="checkbox"/> Complete	3,5
	<input type="checkbox"/> Adeguate	3
	<input type="checkbox"/> Essenziali	2,5
	<input type="checkbox"/> Parziali	2
	<input type="checkbox"/> Confuse/errori gravi	1,5
	<input type="checkbox"/> Frammentarie	1
	<input type="checkbox"/> Nulle	0
C. COMPETENZE	<input type="checkbox"/> Complete e dettagliate	3
Organizzazione delle conoscenze e delle procedure scelte, chiarezza delle argomentazioni, dei riferimenti critici e del commento delle soluzioni	<input type="checkbox"/> Complete	2,5
	<input type="checkbox"/> Adeguate	2
	<input type="checkbox"/> Imprecise	1,5
	<input type="checkbox"/> Nulle	1
	Voto finale	/10

Prove orali

Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
<p>Conoscenze: Concetti, regole, procedure</p> <p>Abilità: Comprensione del testo – Correttezza del calcolo numerico ed algebrico - Completezza risolutiva - Uso corretto del linguaggio simbolico – Ordine e chiarezza espositiva</p> <p>Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi - Motivazione procedure - Originalità delle soluzioni - Rispetto delle consegne - Interventi ed osservazioni appropriate</p>	A. Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	Scarsa	1-3
	B. Conoscenze frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.	Gravemente insufficiente	3,5-4,5
	C. Conoscenze modeste viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.	Insufficiente	5-5,5
	D. Conoscenze di base adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo anche se con qualche lentezza; capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.	Sufficiente	6
	E. Conoscenze omogenee e generalmente precise; padronanza e rapidità nel calcolo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole in modo autonomo in ambiti noti; capacità di controllo dei risultati; linguaggio adeguato e preciso. Studio costante.	Pienamente sufficiente	6,5-7
	F. Conoscenze consolidate, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia nei collegamenti e nella capacità di analisi; riconoscimento di schemi; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	Buona	7,5-8

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Studio costante e talvolta con qualche approfondimento.		
G. Conoscenze ampie ed approfondite; fluidità nel calcolo; capacità di analisi e di rielaborazione personale; capacità di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio preciso ed accurato. Studio costante ed approfondito.	Ottima	8,5-9
H. Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo e nella scrittura matematica; disinvoltura e originalità nell'analisi, nella costruzione di proprie strategie di risoluzione e nella presentazione dei risultati. Studio sempre molto approfondito.	Eccellente	9,5-10

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Alessandro Ravidà

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: DIRITTO

Prof. Ernesto de Landerset

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Dal punto di vista relazionale, nei rapporti tra pari si segnala che la classe non è ben coesa, quanto piuttosto divisa in gruppi. Nei confronti dell'insegnante, il comportamento è complessivamente corretto. Si registra tuttavia un interesse non sempre adeguato da parte di alcuni alunni e talvolta emerge poca voglia di mettersi in gioco. In effetti la partecipazione attiva al dialogo educativo è scarsa, gli alunni manifestano per lo più una certa passività agli stimoli. Inoltre, tendono spesso ad utilizzare i telefoni cellulari, distraendosi dalle lezioni. Per tale ragione, a partire dal CdC di marzo, i docenti hanno deciso di ritirare a inizio lezione i cellulari, che pertanto vengono depositati in un apposito contenitore a inizio ora a cura di ciascun docente, e poi riconsegnati alla fine della lezione. La situazione sembra in questo modo essere migliorata, e le occasioni per distrarsi si sono quantomeno ridotte. Qualche alunno manifesta un atteggiamento oppositivo, ma finora è presente una sola nota disciplinare. Occorre tuttavia segnalare la tendenza di un buon numero di alunni che tendono ad entrare posticipatamente e uscire anticipatamente in modo sistematico, evidentemente per sottrarsi alle verifiche.

Quanto alla situazione delle assenze, si segnala la situazione critica di un'alunna che ha raggiunto un numero di assenze prossimo al limite massimo richiesto per essere ammessi allo scrutinio di giugno

Dal punto di vista del profitto, ad oggi gli alunni hanno raggiunto quasi tutti la piena sufficienza, tranne due di loro, che hanno una lieve insufficienza. Sei alunni hanno una media pari o superiore all'otto; dodici alunni hanno una media pari o superiore al sette; il resto della classe ha una media inferiore al sette.

Complessivamente si registra uno studio non sistematico e tendenzialmente finalizzato alla verifica e uno scarso impegno domestico. Il pensiero critico non è compiutamente raggiunto e prevale un atteggiamento rinunciatario laddove i contenuti si fanno più complessi.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
L'ordinamento costituzionale dello Stato centrale	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Conoscenza del processo di approvazione della Costituzione Italiana, e della sua struttura.</p> <p>Conoscenza della struttura e delle funzioni del Parlamento</p> <p>Conoscenza della struttura e delle funzioni del Governo</p> <p>Conoscenza delle modalità di nomina e delle funzioni del Presidente della Repubblica</p> <p>Conoscenza della struttura e delle funzioni della Corte Costituzionale</p> <p>Conoscenza della struttura della Magistratura, dei principi della giurisdizione e della struttura del processo civile e penale</p>
Abilità	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto.</p> <p>Essere in grado di reperire o riconoscere una fonte normativa.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
Competenze	<p>Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto costituzionale italiano, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE
<p>Lezione frontale Lezione partecipata Letture scelte di testi e di documenti forniti dal docente Esercizi in classe Uso schemi e mappe concettuali</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
<p>Prove scritte: n. 1 per il trimestre; n. 1 per il pentamestre. Prove orali: n. 1 per il trimestre</p>

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
<p>Le autonomie locali</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Conoscenza della tipologia degli enti locali Conoscenza del tipo di autonomia delle Regioni, del riparto di competenza legislativa tra Stato e Regioni e degli organi regionali Conoscenza degli organi dei Comuni, delle Circostrizioni, delle Provincie e delle Città metropolitane</p>
Abilità	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto. Essere in grado di reperire o riconoscere una fonte normativa.</p>

	<p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
Competenze	<p>Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto costituzionale regionale affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale italiana.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p> <p>Esercizi in classe</p> <p>Uso schemi e mappe concettuali</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Prove orali: n. 1 per il pentamestre.</p>	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
<p>Le organizzazioni internazionali</p>	
Obiettivi di apprendimento	

Conoscenze	<p>Conoscenza delle caratteristiche del diritto internazionale</p> <p>Conoscenza del processo di integrazione europea</p> <p>Conoscenza delle istituzioni europee in modalità CLIL</p> <p>Conoscenza degli atti normativi dell'UE</p> <p>Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'ONU, della NATO e del Consiglio d'Europa</p>
Abilità	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di diritto.</p> <p>Essere in grado di reperire o riconoscere una fonte normativa.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
Competenze	<p>Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto internazionale e dell'UE, affinché lo studente possa acquisire una formazione adeguata per poter operare come cittadino consapevole e partecipe nell'organizzazione politica e sociale europea ed internazionale.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p> <p>Esercizi in classe</p> <p>Uso schemi e mappe concettuali</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Prove scritte: n. 2 per il pentamestre (1 in modalità CLIL)</p>	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 85

Argomenti svolti

MODULO 1. INTRODUZIONE AL DIRITTO COSTITUZIONALE

La nascita della Costituzione italiana

Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana

Democrazia diretta e rappresentativa

Il diritto di voto

I partiti politici

MODULO 2. IL PARLAMENTO

Il bicameralismo perfetto

I sistemi elettorali

La legislatura

Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari

L'organizzazione interna delle Camere

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale

I poteri di indirizzo e di controllo

Il referendum abrogativo

MODULO 3. IL GOVERNO

Composizione e funzione del Governo

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi

Il potere regolamentare

La responsabilità dei Ministri

MODULO 4. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

La funzione del Presidente della Repubblica

Elezione, durata in carica, supplenza

I poteri del presidente della Repubblica

Gli atti e la controfirma ministeriale

MODULO 5. LA CORTE COSTITUZIONALE

Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale

Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

I conflitti costituzionali

La giustizia penale costituzionale

Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo

MODULO 6. I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

La funzione giurisdizionale

Magistrature ordinarie e speciali

La soggezione dei giudici soltanto alla legge

L'indipendenza interna dei giudici

I caratteri della giurisdizione

Il processo e i gradi del giudizio

Gli organi della giurisdizione ordinaria

La responsabilità dei magistrati

MODULO 7. LE REGIONI

La repubblica una e indivisibile: breve storia

Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario

Gli statuti regionali

L'organizzazione delle Regioni

Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni

Il riparto delle competenze

Potestà regolamentare e competenze legislative

Il federalismo fiscale

I rapporti tra le Regioni e gli altri enti

MODULO 8. I COMUNI, LE PROVINCIE E LE CITTA' METROPOLITANE

I Comuni in generale

L'organizzazione dei Comuni

Il sistema di elezione degli organi comunali

La durata degli organi comunali

Le funzioni del Comune

La Provincia

Le Città metropolitane

MODULO 9. L'UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea e le tappe del processo di integrazione

Il processo di adesione e di uscita: la Brexit

EU Institutions (IN MODALITA' CLIL)

Legal sources of EU law (IN MODALITA' CLIL)

MODULO 10. LE ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Il diritto internazionale

L'ONU

Il Consiglio d'Europa

La NATO

La Corte Penale Internazionale

Materiali didattici

- Libro di Testo: Zagrebelsky – Oberto – Stalla – Trucco, Diritto. 5° anno, Le Monnier Scuola
- Documento condiviso dal docente: i sistemi elettorali
- Documento condiviso dal docente: EU Institutions and Legal sources of EU law (IN MODALITA' CLIL)

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali

L'alunno con disabilità si è inserito abbastanza bene in classe. Permane una tendenza all'isolamento, che tuttavia si è attuata soprattutto in occasione del viaggio di istruzione, durante il quale si è riscontrato da parte della classe un processo positivo di inclusione dell'allievo.

Per un approfondimento si rimanda alla Relazione finale dell'alunno con disabilità.

Valutazione:

Griglia di valutazione delle verifiche semistrutturate e del colloquio orale:

Indicatore	Descrittore	Punteggio primo quesito	Punteggio secondo quesito
------------	-------------	-------------------------	---------------------------

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Uso del linguaggio scientifico	La risposta denota la padronanza del linguaggio scientifico	2	2
	La risposta non denota la piena padronanza del linguaggio scientifico o non è pertinente o è in bianco o contiene troppo poche informazioni per valutare la padronanza del linguaggio scientifico	1	1
Correttezza delle informazioni	La risposta è corretta in ogni sua parte o contiene qualche errore trascurabile	3	3
	La risposta è solo parzialmente corretta o contiene poche informazioni, anche se corrette	2	2
	La risposta è scorretta pressoché in ogni sua parte o non è pertinente o è in bianco	1	1
Completezza delle informazioni	La risposta è ricca di informazioni e denota un approfondimento personale	5	5
	La risposta è ricca di informazioni, ma non denota un approfondimento personale	4	4
	La risposta contiene un numero sufficiente di informazioni	3	3
	La risposta contiene un numero insufficiente di informazioni	2	2
	La risposta contiene scarsissime informazioni o non è pertinente o è in bianco	1	1
Totale			
Media dei due quesiti			

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Ernesto de Landerset



Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Prof. Ernesto de Landerset

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

Dal punto di vista relazionale, nei rapporti tra pari si segnala che la classe non è ben coesa, quanto piuttosto divisa in gruppi. Nei confronti dell'insegnante, il comportamento è complessivamente corretto. Si registra tuttavia un interesse non sempre adeguato da parte di alcuni alunni e talvolta emerge poca voglia di mettersi in gioco. In effetti la partecipazione attiva al dialogo educativo è scarsa, gli alunni manifestano per lo più una certa passività agli stimoli. Inoltre, tendono spesso ad utilizzare i telefoni cellulari, distraendosi dalle lezioni. Per tale ragione, a partire dal CdC di marzo, i docenti hanno deciso di ritirare a inizio lezione i cellulari, che pertanto vengono depositati in un apposito contenitore a inizio ora a cura di ciascun docente, e poi riconsegnati alla fine della lezione. La situazione sembra in questo modo essere migliorata, e le occasioni per distrarsi si sono quantomeno ridotte. Qualche alunno manifesta un atteggiamento oppositivo, ma finora è presente una sola nota disciplinare. Occorre tuttavia segnalare la tendenza di un buon numero di alunni che tendono ad entrare posticipatamente e uscire anticipatamente in modo sistematico, evidentemente per sottrarsi alle verifiche.

Quanto alla situazione delle assenze, si segnala la situazione critica di un'alunna che ha raggiunto un numero di assenze prossimo al limite massimo richiesto per essere ammessi allo scrutinio di giugno

Dal punto di vista del profitto, ad oggi gli alunni hanno raggiunto quasi tutti la sufficienza. Si segnalano due lievi insufficienze e un'alunna che ha un'insufficienza grave. Cinque alunni hanno una media pari o superiore all'otto, sei alunni hanno una media pari o superiore al sette; il resto della classe ha una media pari o superiore al sei.

Complessivamente si registra uno studio non sistematico e tendenzialmente finalizzato alla verifica e uno scarso impegno domestico. Il pensiero critico non è compiutamente raggiunto e prevale un atteggiamento rinunciatario laddove i contenuti si fanno più complessi.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
La finanza pubblica	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Conoscenza della nozione di attività finanziaria pubblica, di scienza delle finanze e di economia pubblica</p> <p>Conoscenza delle diverse teorie sulla finanza pubblica</p> <p>Conoscenza delle funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p>Conoscenza delle modalità dell'intervento pubblico</p> <p>Conoscenza dell'attività di politica economica e dei principali strumenti della politica economica</p>
Abilità	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
Competenze	<p>Comprendere le cause e i modi dell'intervento pubblico in economia affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	

<p>Lezione frontale Lezione partecipata Letture scelte di testi e di documenti forniti dal docente Uso di schemi e mappe concettuali</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
<p>Prove scritte: n. 1 per il trimestre</p>

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
<p>La spesa pubblica</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Conoscenza delle modalità di misurazione e della classificazione della spesa pubblica Conoscenza delle cause della spesa pubblica Conoscenza degli effetti positivi e negativi della spesa pubblica Conoscenza delle forme in cui si esplica la sicurezza sociale Conoscenza delle tipologie di prestazioni previdenziali Conoscenza delle forme dell'assistenza sanitaria Conoscenza delle forme dell'assistenza sociale</p>
Abilità	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia. Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.</p>

	Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.
Competenze	Comprendere le caratteristiche della spesa pubblica, affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p> <p>Uso di schemi e mappe concettuali</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Prove scritte: n. 1 per il trimestre</p> <p>Prove orali: n. 1 per il trimestre</p>	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1
Contenuti
Le entrate pubbliche
Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>Conoscenza delle tipologie delle entrate pubbliche</p> <p>Conoscenza della classificazione delle entrate pubbliche</p> <p>Conoscenza delle dimensioni delle entrate pubbliche</p> <p>Conoscenza degli effetti macroeconomici delle entrate pubbliche</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche dell'obbligazione tributaria</p> <p>Conoscenza del presupposto d'imposta e degli elementi dell'imposta</p> <p>Conoscenza dei diversi tipi di imposte</p> <p>Conoscenza dei diversi tipi di progressività dell'imposta</p> <p>Conoscenza dei principi giuridici di imposta</p> <p>Conoscenza degli effetti microeconomici dell'imposta</p>
Abilità	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
Competenze	<p>Comprendere le tipologie delle entrate pubbliche e i principi e gli effetti dell'imposizione fiscale, affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p> <p>Uso di schemi e mappe concettuali</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Prove orali: n. 1 per il pentamestre.</p>	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1

Contenuti	
Il bilancio dello Stato	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Conoscenza delle tipologie di bilancio</p> <p>Conoscenza dei principi del bilancio preventivo italiano</p> <p>Conoscenza delle fasi del processo di bilancio</p>
Abilità	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
Competenze	<p>Comprendere la struttura e il processo di bilancio, affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p> <p>Uso di schemi e mappe concettuali</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Prove scritte: n. 1 per il pentamestre.</p>	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
L'IRPEF	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>Conoscenza dei soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche</p> <p>Conoscenza del sistema di determinazione della base imponibile dell'IRPEF</p> <p>Conoscenza della nozione e dei casi di deduzione e detrazione</p> <p>Conoscenza del modo di determinazione dell'imposta</p>
Abilità	<p>Essere in grado di comprendere autonomamente i nessi eziologici e cronologici di un semplice testo scritto di economia.</p> <p>Essere in grado di esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia economica.</p> <p>Essere in grado di collegare notizie trasmesse dai media con i contenuti appresi nel corso dell'anno.</p>
Competenze	<p>Comprendere la struttura dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, affinché lo studente possa acquisire strumenti di azione in quanto futuro soggetto attivo dell'organizzazione economica della società, in qualità di lavoratore, risparmiatore e contribuente.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lecture scelte di testi e di documenti forniti dal docente</p> <p>Uso di schemi e mappe concettuali</p>	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	

Prove scritte: n. 1 per il pentamestre.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 85

Argomenti svolti:

MODULO 1. LA FINANZA PUBBLICA

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici

La finanza pubblica: definizione di finanza pubblica, di scienza delle finanze e di economia pubblica

Le diverse teorie sulla finanza pubblica

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Le modalità dell'intervento pubblico

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica

L'attività di politica economica

I principali strumenti della politica economica:

La politica di bilancio: le manovre sulla spesa pubblica e sull'entrata e il teorema di Haavelmo

La politica monetaria

La politica valutaria

La politica doganale

La politica dei redditi

MODULO 2. LA SPESA PUBBLICA

La misurazione della spesa pubblica

La classificazione della spesa pubblica

Le cause dell'espansione della spesa pubblica

Gli effetti positivi della spesa pubblica

Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

MODULO 3. LA SPESA SOCIALE

Lo Stato sociale

La previdenza sociale in generale

Le pensioni

Gli ammortizzatori sociali

L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali

L'assistenza sanitaria

L'assistenza sociale

MODULO 3. LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche in generale

I prezzi

I tributi

I prestiti

La classificazione delle entrate pubbliche

Le dimensioni delle entrate pubbliche

Gli effetti macroeconomici delle entrate

MODULO 4. LE IMPOSTE

L'obbligazione tributaria

Il presupposto d'imposta

Gli elementi dell'imposta

I diversi tipi di imposte

I diversi tipi di progressività dell'imposta

I principi giuridici di imposta

Il principio di generalità o universalità dell'imposta

Il principio di uniformità dell'imposta

Il principio di progressività

Gli effetti microeconomici dell'imposta

L'evasione fiscale

L'elusione fiscale

La rimozione dell'imposta

La traslazione dell'imposta

L'ammortamento dell'imposta

La diffusione dell'imposta

MODULO 5. IL BILANCIO DELLO STATO

Le tipologie di bilancio

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio

MODULO 6. L'IRPEF

Il sistema tributario italiano

I caratteri dell'IRPEF

La determinazione del reddito imponibile

La determinazione dell'imposta

Materiali didattici

- Libro di Testo: Crocetti – Cernesi, Economia pubblica dinamica, Tramontana
- Documento condiviso dal docente: Le cause dell'espansione della spesa pubblica

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali

Vedi relazione di diritto.

Valutazione:

Griglia di valutazione delle verifiche semistrutturate e del colloquio orale:

Indicatore	Descrittore	Punteggio primo quesito	Punteggio secondo quesito
Uso del linguaggio scientifico	La risposta denota la padronanza del linguaggio scientifico	2	2
	La risposta non denota la piena padronanza del linguaggio scientifico o non è pertinente o è in bianco o contiene troppo poche informazioni per valutare la padronanza del linguaggio scientifico	1	1
Correttezza delle informazioni	La risposta è corretta in ogni sua parte o contiene qualche errore trascurabile	3	3

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

	La risposta è solo parzialmente corretta o contiene poche informazioni, anche se corrette	2	2
	La risposta è scorretta pressoché in ogni sua parte o non è pertinente o è in bianco	1	1
Completezza delle informazioni	La risposta è ricca di informazioni e denota un approfondimento personale	5	5
	La risposta è ricca di informazioni, ma non denota un approfondimento personale	4	4
	La risposta contiene un numero sufficiente di informazioni	3	3
	La risposta contiene un numero insufficiente di informazioni	2	2
	La risposta contiene scarsissime informazioni o non è pertinente o è in bianco	1	1
Totale			
Media dei due quesiti			

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Ernesto de Landerset



Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Matteo Rigoni

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe è composta da 26 studenti, 10 maschi e 16 femmine. A settembre ho incontrato un livello di partenza medio-basso con evidenti lacune su diversi aspetti fondamentali della disciplina. Risulta doveroso sottolineare che non c'è stata alcuna continuità didattica nel triennio e il Covid, con tutto ciò che ha comportato, ha contribuito negativamente nella costruzione degli apprendimenti. Nel complesso la classe ha partecipato con interesse alle attività proposte anche se lo studio pomeridiano è risultato spesso incostante e, in alcuni casi, quasi assente. Alcuni studenti desiderosi di recuperare le lacune hanno chiesto l'attivazione di uno sportello che si è svolto durante la sesta ora del lunedì, nei mesi di novembre e dicembre 2022. Nei mesi di gennaio e febbraio è stato attivato, invece, uno sportello per affiancare alcuni studenti nell'attività di recupero del debito inerente al primo trimestre. Nonostante l'importanza dell'attività, alcuni studenti non hanno partecipato, dimostrando sempre disinteresse nei confronti della disciplina oggetto di insegnamento. Un gruppo di alunni fin dall'inizio si è dimostrato interessato alla disciplina e desideroso di apprendere ed approfondire gli argomenti trattati, anzitutto partecipando attivamente alle lezioni. La classe mediamente ha raggiunto buone conoscenze, anche se a volte risultano superficiali. Vi è un gruppo di studenti che, grazie al costante impegno e alla partecipazione dimostrata, è riuscito a raggiungere buoni livelli di competenze ed abilità, mentre altri, che fin da subito si erano dimostrati restii nei confronti della disciplina, non sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla disciplina stessa.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Le imprese industriali: aspetti caratteristici: <ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali; - Le scritture tipiche delle imprese industriali. 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Le imprese industriali: generalità e classificazione. - La gestione delle imprese industriali (operazioni di finanziamento, di investimento, di trasformazione economico-tecnica e di disinvestimento). - Le scelte aziendali: localizzazione, scelte relative alla produzione, scelte relative agli approvvigionamenti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Le aree della gestione delle imprese industriali (caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale). - Il sistema informativo contabile. - La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali. - Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (acquisizione, lavori e interventi, dismissione) e al leasing. - I contributi pubblici alle imprese. - Gli assestamenti di fine esercizio: le scritture di completamento (differenze nei valori di cassa, interessi maturati sui c/c bancari o postali, interessi di mora v/clienti o fornitori, stralcio di crediti, calcolo del TFR e somme da versare ai fondi pensione o dovute all'INPS, le imposte di competenza); le scritture di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti); le scritture di rettificazione (rimanenze di magazzino e risconti); le scritture di ammortamento. - Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano. - Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali.
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Uso di appunti ed esercitazioni predisposte dal docente. 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<ul style="list-style-type: none"> - Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto). 	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2	
Contenuti	
Rendicontazione economico-finanziaria e socio-ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio d'esercizio e i principi contabili. - La rendicontazione sociale e ambientale. 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio di esercizio e le sue forme. - Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 finalità e postulati del bilancio d'esercizio; OIC 12 composizione e schemi del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa. La Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio sindacale e quella del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Gli allegati); OIC 10 il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (metodo indiretto: area operativa, area degli investimenti e area dei finanziamenti). - I principi contabili internazionali. - La responsabilità sociale dell'impresa. - La creazione di valore condiviso (creating shared value). - La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa (i destinatari della comunicazione, il contenuto della comunicazione, gli strumenti della comunicazione). - La comunicazione non finanziaria. - Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa. - Le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni. - La valutazione del bilancio sociale.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Redigere e concorrere alla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile. - Analizzare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS. - Individuare le finalità e le funzioni della rendicontazione sociale. - Individuare i destinatari delle informazioni fornite dalla rendicontazione sociale e l'utilità che essi possono trarne. - Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti.
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività

	aziendali. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Uso di appunti ed esercitazioni predisposte dal docente. - Problem solving.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
	<ul style="list-style-type: none"> - Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto).

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 3	
Contenuti	
	<p>Redazione ed analisi di bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'analisi di bilancio per indici. - La redazione di un bilancio con dati a scelta.
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio. - Le fasi dell'analisi di bilancio per indici. - La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale. - La rielaborazione del Conto economico: "a valore della produzione e valore aggiunto" e "a costi e ricavi della produzione venduta". - Il sistema degli indici di bilancio. - L'analisi della situazione patrimoniale (composizione degli impieghi e delle fonti, indice di indebitamento o Leverage). - L'analisi della situazione finanziaria (quozienti e margini): posizione della solidità e della liquidità, (capitale circolante netto, quoziente di disponibilità, margine di tesoreria, quoziente di liquidità) principali indici di rotazione e di durata. - L'analisi della situazione economica: indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica) e indici di produttività. - Il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI.

	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di bilancio e reporting. - La redazione di un bilancio, civilistico e riclassificato, con dati a scelta.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi. - Calcolare i principali indici di bilancio. - Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa. - Elaborare un bilancio con dati a scelta, civilistico e riclassificato, in base ai vincoli qualitativi e quantitativi forniti dal testo.
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Uso di appunti ed esercitazioni predisposte dal docente. - Problem solving. 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<ul style="list-style-type: none"> - Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto). 	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 4	
Contenuti	
La fiscalità d'impresa.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali. - Dal reddito di bilancio al reddito fiscale. - Le principali variazioni fiscali (ammortamento immobilizzazioni materiali, manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti commerciali, le spese di rappresentanza, la deducibilità degli oneri fiscali diversi, il trattamento fiscale delle

	<p>plusvalenze da cessioni di beni a titolo oneroso e da risarcimenti, I proventi da partecipazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi. La dichiarazione dei redditi. - L'IRAP e la sua determinazione. - Variazioni permanenti e temporanee: imposte differite e imposte anticipate.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa. - Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. - Individuare e determinare le principali variazioni fiscali. - Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza. - Calcolare l'IRAP di una S.p.A. industriale.
Competenze	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Uso di appunti ed esercitazioni predisposte dal docente. - Problem solving. 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<ul style="list-style-type: none"> - Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto). 	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 5	
Contenuti	
I costi e la contabilità analitica.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo dei costi e i rendimenti dei fattori produttivi. - La contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE). - I costi: classificazioni (in base alla destinazione, al momento della rilevazione, alla relazione con i volumi produttivi (costi fissi e costi variabili) alla possibilità di misurazione oggettiva (costi speciali e costi comuni, costi diretti e costi indiretti).

	<ul style="list-style-type: none"> - Le varie configurazioni di costo (costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico). - Le metodologie di calcolo (a costi pieni o full costing e a costi variabili o direct costing) e l'imputazione dei costi (diretta e indiretta: su base unica aziendale, su base multipla aziendale, su base unica o multipla di centro). I centri di costo e la localizzazione dei costi. - La metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto. - L'activity based costing o metodo ABC. - La contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione. - Il confronto tra full costing e direct costing. - Gli sviluppi del controllo strategico dei costi: l'analisi della catena del valore - I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza e l'approccio differenziale (la decisione di make or buy, la decisione riguardante l'eliminazione di un prodotto, la decisione riguardante un incremento di produzione mantenendo invariata la struttura produttiva o modificando la struttura produttiva). - La break-even analysis: procedimento matematico e procedimento grafico. - Il margine di sicurezza.
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare i costi secondo vari criteri. - Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili. - Applicare la break-even analysis a problemi aziendali concreti - Applicare la contabilità dei costi nei problemi di scelta aziendali.
<p>Competenze</p>	<p>Utilizzare gli strumenti operativi per la risoluzione di problematiche aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Uso di appunti ed esercitazioni predisposte dal docente. 	
<p>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto). 	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 6	
Contenuti	
<p>La gestione strategica e le politiche di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione strategica. - I piani aziendali e le politiche di marketing. - Il sistema di programmazione e controllo della gestione. 	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione strategica d'impresa. - La pianificazione strategica: la definizione degli obiettivi strategici (vision e mission). - L'analisi dell'ambiente (l'analisi dell'ambiente esterno, l'attrattività di settore e le cinque forze competitive di Porter, l'analisi dell'ambiente interno e I fattori critici di successo, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitive, l'analisi SWOT). - La formulazione delle strategie aziendali (le strategie di gruppo: di consolidamento e di sviluppo, di integrazione verticale o orizzontale, di diversificazione; le strategie di business e le ASA (aree strategiche d'affari): la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione e la strategia dell'oceano blu; le strategie funzionali). - Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" e la curva di esperienza. - La pianificazione dell'attività e il budget. - La realizzazione delle strategie ed il controllo. - Il business plan (la descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica e l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato (attrattività e segmentazione), il piano di marketing, il piano economico-finanziario). - La comunicazione con i clienti: il digital marketing come parte integrante del marketing tradizionale, le relazioni tra le aziende e i clienti sul web. - La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione - La contabilità a costi standard. - Il budget annuale e la sua articolazione. - La formulazione del budget generale d'esercizio: budget settoriali: delle vendite, delle scorte dei prodotti finiti, della produzione, dei consumi e delle scorte di materie prime, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi generali di produzione (e determinazione del costo industriale dei prodotti), delle rimanenze, dei costi commerciali e di distribuzione, dei costi amministrativi e generali e il budget del risultato operativo.

	<ul style="list-style-type: none"> - Il budget degli investimenti e il budget finanziario (investimenti e finanziamenti) - Il budget economico generale. - Il controllo budgetario (o controllo a bilancio) - Il sistema di reporting. - L'analisi degli scostamenti nei costi. - L'analisi degli scostamenti nei ricavi. - Lo scostamento di volume riferito alla quota di mercato.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie aziendali. - Individuare le scelte strategiche aziendali in base al mercato in cui opera. - Analizzare semplici business plan. - Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio. - Calcolare e analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi per porre in atto eventuali interventi correttivi.
Competenze	<p>Applicare i principi e gli strumenti della pianificazione, della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare le informazioni per gestire correttamente l'impresa e orientare le sue scelte. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico. - Peer tutoring. - Problem solving.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
	<ul style="list-style-type: none"> - Una prova scritta (esercizi sugli argomenti trattati nel nucleo d'apprendimento). - Una prova orale (svolta nella seconda metà del pentamestre su tutto il programma svolto).

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 220

Argomenti svolti:

MODULO A: LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI GENERALI

- Le imprese industriali: generalità e classificazione.

- **La gestione delle imprese industriali (operazioni di finanziamento, di investimento, di trasformazione economico-tecnica e di disinvestimento).**
- Le scelte aziendali: localizzazione, scelte relative alla produzione, scelte relative agli approvvigionamenti.
- **Le aree della gestione delle imprese industriali (caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale).**
- Il sistema informativo contabile.
- **La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali.**
- **Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (acquisizione, lavori e interventi, dismissione) e al leasing.**
- **I contributi pubblici alle imprese.**
- **Gli assestamenti di fine esercizio: le scritture di completamento (differenze nei valori di cassa, interessi maturati sui c/c bancari o postali, interessi di mora v/clienti o fornitori, stralcio di crediti, calcolo del TFR e somme da versare ai fondi pensione o dovute all'INPS, le imposte di competenza); le scritture di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti); le scritture di rettificazione (rimanenze di magazzino e risconti); le scritture di ammortamento.**
- **Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti.**

MODULO B: LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

- **Il bilancio di esercizio e le sue forme.**
- **Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 finalità e postulati del bilancio d'esercizio; OIC 12 composizione e schemi del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa. La Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio sindacale e quella del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Gli allegati); OIC 10 il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (metodo indiretto: area operativa, area degli investimenti e area dei finanziamenti).**
- I principi contabili internazionali.
- **La responsabilità sociale dell'impresa**
- La creazione di valore condiviso (creating shared value).
- **La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa (i destinatari della comunicazione, il contenuto della comunicazione, gli strumenti della comunicazione).**
- La comunicazione non finanziaria.
- **Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni.**

MODULO C: LE ANALISI DI BILANCIO

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio.
- Le fasi dell'analisi di bilancio per indici.

- **La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale.**
- **La rielaborazione del Conto economico: "a valore della produzione e valore aggiunto" e "a costi e ricavi della produzione venduta".**
- **Il sistema degli indici di bilancio.**
- **L'analisi della situazione patrimoniale (composizione degli impieghi e delle fonti, indice di indebitamento o Leverage.**
- **L'analisi della situazione finanziaria (quozienti e margini): posizione della solidità e della liquidità, (capitale circolante netto, quoziente di disponibilità, margine di tesoreria, quoziente di liquidità) principali indici di rotazione e di durata.**
- **L'analisi della situazione economica: indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica) e indici di produttività.**
- **Il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI.**
- **Analisi di bilancio e reporting.**
- **La redazione di un bilancio, civilistico e riclassificato, con dati a scelta.**

MODULO D: LA FISCALITÀ D'IMPRESA

- **Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali.**
- **Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.**
- **Le principali variazioni fiscali (ammortamento immobilizzazioni materiali, manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti commerciali, le spese di rappresentanza, la deducibilità degli oneri fiscali diversi, il trattamento fiscale delle plusvalenze da cessioni di beni a titolo oneroso e da risarcimenti, I proventi da partecipazione).**
- **La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi. La dichiarazione dei redditi.**
- **L'IRAP e la sua determinazione.**
- **Variazioni permanenti e temporanee: imposte differite e imposte.**

MODULO E: LA CONTABILITÀ ANALITICA

- **Il controllo dei costi e i rendimenti dei fattori produttivi.**
- **La contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE).**
- **I costi: classificazioni (in base alla destinazione, al momento della rilevazione, alla relazione con i volumi produttivi (costi fissi e costi variabili) alla possibilità di misurazione oggettiva (costi speciali e costi comuni, costi diretti e costi indiretti).**
- **Le varie configurazioni di costo (costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico).**
- **Le metodologie di calcolo (a costi pieni o full costing e a costi variabili o direct costing) e l'imputazione dei costi (diretta e indiretta: su base unica aziendale, su base multipla aziendale, su base unica o multipla di centro). I centri di costo e la localizzazione dei costi.**

- **La metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto.**
- **L'activity based costing o metodo ABC.**
- **La contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione.**
- **Il confronto tra full costing e direct costing.**
- Gli sviluppi del controllo strategico dei costi: l'analisi della catena del valore.
- I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza e l'approccio differenziale (la decisione di make or buy, la decisione riguardante l'eliminazione di un prodotto, la decisione riguardante un incremento di produzione mantenendo invariata la struttura produttiva o modificando la struttura produttiva).
- **La break-even analysis: procedimento matematico e procedimento grafico.**
- Il margine di sicurezza.

MODULO F: LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO

- **La gestione strategica d'impresa.**
- **La pianificazione strategica: la definizione degli obiettivi strategici (vision e mission).**
- L'analisi dell'ambiente (l'analisi dell'ambiente esterno, l'attrattività di settore e le cinque forze competitive di Porter, l'analisi dell'ambiente interno e i fattori critici di successo, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo, l'analisi SWOT).
- La formulazione delle strategie aziendali (le strategie di gruppo: di consolidamento e di sviluppo, di integrazione verticale o orizzontale, di diversificazione; le strategie di business e le ASA (aree strategiche d'affari): la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione e la strategia dell'oceano blu; le strategie funzionali).
- Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" e la curva di esperienza.
- La pianificazione dell'attività e il budget.
- La realizzazione delle strategie ed il controllo.
- **Il business plan (la descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica e l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato (attrattività e segmentazione), il piano di marketing, il piano economico-finanziario).**
- La comunicazione con i clienti: il digital marketing come parte integrante del marketing tradizionale, le relazioni tra le aziende e i clienti sul web.
- **La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione.**
- La contabilità a costi standard.
- **Il budget annuale e la sua articolazione.**
- **La formulazione del budget generale d'esercizio: budget settoriali: delle vendite, delle scorte dei prodotti finiti, della produzione, dei consumi e delle scorte di materie prime, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi generali di produzione (e determinazione del costo industriale dei prodotti), delle rimanenze, dei costi commerciali e di distribuzione, dei costi amministrativi e generali e il budget del risultato operativo.**

- **Il budget degli investimenti e il budget finanziario (investimenti e finanziamenti).**
- **Il budget economico generale.**
- **Il controllo budgetario (o controllo a bilancio).**
- **Il sistema di reporting.**
- **L'analisi degli scostamenti nei costi.**
- **L'analisi degli scostamenti nei ricavi.**
- **Lo scostamento di volume riferito alla quota di mercato.**

Materiali didattici:

- Libro di testo: Ghigini Pietro – Robecchi Clara, Cremaschi Laura e Maria Pavesi, "Dentro l'impresa 5", Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021.
- Inserto al testo in adozione: Ghigini Pietro – Robecchi Clara, Cremaschi Laura e Maria Pavesi, Esame di Stato – Materiali didattici per la seconda prova scritta e il colloquio di Economia aziendale, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021.

Attività di recupero:

- Recupero in itinere ogni qualvolta se ne è constatata la necessità.
- Attivazione di uno sportello per il recupero del debito del primo trimestre (periodo gennaio-febbraio).

Attività di potenziamento e arricchimento:

- Attivazione di uno sportello su richiesta degli studenti (periodo novembre-dicembre).

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...)

L'alunno con disabilità ha seguito il programma della classe per obiettivi minimi dimostrando interesse e, in alcune circostanze, anche partecipando attivamente alle lezioni. È stato seguito dall'insegnante di sostegno per 5 ore alla settimana rimanendo, per la maggior parte del tempo, all'interno della classe per raggiungere una maggiore inclusione. Utilizzando gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi ha sempre svolto le verifiche uguali alla classe ed è stato valutato seguendo gli stessi criteri della classe stessa.

Valutazione:

Le valutazioni sono state attribuite seguendo sempre la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Matteo Rigoni

Classe 5A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Enrico Bertocco

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe ha sempre partecipato in modo attivo e propositivo alle lezioni di Scienze Motorie. Nel corso di quest'anno si è instaurata tra allievi e insegnante una relazione positiva basata sul rispetto e la fiducia reciproca. Si è sempre lavorato sulla relazione positiva, l'attenzione verso l'altro e la capacità di collaborare per raggiungere obiettivi comuni.

NUCLEO DI APPRENDIMENTO "LO SPORT A SCUOLA"

Contenuti

- Giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro, baseball, badminton, unihockey)
- Giocoliera: esercizi propedeutici per il gioco con 3 palline

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	<p>La classe, nel complesso, ha dimostrato di aver raggiunto un livello buono nella conoscenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. delle regole, dei fondamentali e dei più semplici schemi di gioco degli sport di squadra 2. delle metodologie dell'allenamento riferite alle varie attività; 3. delle tecniche e modalità esecutive dell'allungamento muscolare; 4. delle nozioni di giocoleria 5. delle nozioni principali riferite all'apparato cardio-respiratorio in funzione dell'attività sportiva 6.. principali nozioni di fair play e doping
Abilità	<p>Gran parte degli alunni, sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. condurre un riscaldamento muscolare e un defaticamento; 2. organizzare attività di arbitraggio degli sport di squadra; 3. riprodurre i fondamentali dei giochi sportivi e i gesti relativi alle diverse discipline; 4. collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune ai compagni; 5. utilizzare semplici tecniche di rilassamento, allungamento e massaggio;
Competenze	<p>Tutti gli studenti, con livelli di maturità diversa, sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assumere un comportamento responsabile e consapevole che privilegi l'attività fisica come mezzo di educazione e sviluppo del corpo; 2. lavorare in gruppo;

	<p>3. avere coscienza delle proprie capacità condizionali e coordinative, saperle coltivare, controllare e valorizzare;</p> <p>4. saper trasferire le conoscenze in realtà ambientali diversificate;</p> <p>5. rielaborare i contenuti in modo congeniale alle proprie attitudini, utilizzando elementi del movimento tecnico affinato;</p> <p>6. saper svolgere un intervento di primo soccorso in caso di infortunio.</p>
--	---

NUCLEO DI APPRENDIMENTO "APPARATO NERVOSO E PRIMO SOCCORSO"	
Contenuti	
<p>- Sistema nervoso: sistema nervoso centrale e periferico, sistema autonomo e circuiti del controllo motorio, movimento riflesso.</p> <p>- Elementi di primo soccorso: i principali traumi da sport (frattura, distorsione, lussazione, ferita, crampo, strappo, emorragia); posizione laterale di sicurezza.</p>	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	<p>La classe, nel complesso, ha dimostrato di aver raggiunto un livello buono nella conoscenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. delle norme di elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni sportivi; 2. delle nozioni di primo soccorso; 3. delle nozioni principali riferite all'apparato nervoso in funzione dell'attività sportiva
Abilità	<p>Gran parte degli alunni, sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. applicare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato in relazione alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; 2. tenere una corretta postura nella postazione di lavoro; 3. attivare comportamenti positivi per il propria qualità di vita;
Competenze	<p>Tutti gli studenti, con livelli di maturità diversa, sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assumere un comportamento responsabile e consapevole che privilegi l'attività fisica come mezzo di educazione e sviluppo del corpo; 2. lavorare in gruppo; 3. rielaborare i contenuti in modo congeniale alle proprie attitudini, utilizzando elementi del movimento tecnico affinato; 4. saper svolgere un intervento di primo soccorso in caso di infortunio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materiali e strumenti didattici utilizzati:

- Lezione frontale partecipata
- Lavoro di gruppo/squadra
- Caricamento di materiali su classroom
- Videolezioni

Oltre ad utilizzare la palestra e le attrezzature a disposizione, sono state effettuate delle uscite nello spazio esterno dell'Istituto per le eventuali attività che richiedevano un ambiente naturale.

Lo spazio utilizzato per le attività pratiche è stato prevalentemente quello della Palestra Pertini e Zanchin

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate due prove pratiche e una scritta nel I° quadrimestre; tre prove pratiche e una scritta nel II° pentamestre. Per la determinazione del voto finale si terrà conto, in modo proporzionato, dei risultati ottenuti nelle prove pratiche e teoriche, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse, dell'atteggiamento e dei progressi raggiunti da ogni allievo in rapporto alle attitudini individuali ed alle singole situazioni di partenza.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 42.

Argomenti svolti:

N°	TEMA	PERIODO
1	Badminton	Settembre/Ottobre/ Novembre
2	Pallavolo	Novembre/dicembre
3	Pallamano	Gennaio/ febbraio
3	Pallacanestro	Marzo/Aprile
4	Mobilità articolare	Tutto anno
5	Baseball	Aprile/maggio
6	Giocoliera	Maggio
7	Teoria – Apparato nervoso	Aprile

Materiali didattici:

- *Materiali inseriti nel registro elettronico o su classroom* fornite agli alunni per affrontare alcune tematiche teoriche e che hanno approfondito con schemi, rielaborazioni ed appunti personali.
- *Materiali prodotti personalmente*

Oltre ad utilizzare la palestra e le attrezzature a disposizione, sono state effettuate delle uscite nello spazio esterno dell'Istituto per le eventuali attività che richiedevano un ambiente naturale.

Lo spazio utilizzato per le attività pratiche è stato prevalentemente quello della Palestra Pertini e Zanchin.

Progetti e percorsi PCTO:

Durante alcune ore di lezione, è stata svolta 1 ora di PCTO sicurezza che riguardano le norme di sicurezza da attuare in palestra, e 1 ora di cenni di primo soccorso e le corrette procedure per la prevenzione degli infortuni (come documentato nel RE).

Attività di potenziamento e arricchimento

- *Spiegazione in classe*
- *Svolgimento di esercizi e loro correzione*
- *Proposte di approfondimenti*

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte lezioni di ripetizione delle tecniche esecutive, consolidamenti di gesti sportivi e approfondimenti vari, con particolare riferimento allo sviluppo delle capacità coordinative (sviluppate anche grazie ad alcune attività con la musica). Qualora la classe dimostrava interesse verso alcune tematiche si sono proposte attività di approfondimento e potenziamento con le modalità più opportune alle situazione contingente. Sono state effettuate osservazioni continue durante prove ed esercitazioni, tenendo conto dell'impegno, della partecipazione, dell'evoluzione personale di ogni allievo.

Integrazione alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, BES, alunni stranieri neo arrivati...):

Tutti gli alunni hanno seguito la programmazione della classe.

VALUTAZIONE SPORT DI SQUADRA			
DESCRITTORI	INDICATORI		
Eeguire i gesti tecnici fondamentali dello sport di squadra (esercitazioni)	<u>Livello 1</u> L'alunno esegue i fondamentali di gioco richiesti in maniera approssimativa, manifestando difficoltà ed un movimento poco corretto e fluido	<u>Livello 2</u> L'alunno esegue i fondamentali richiesti dimostrando un movimento parzialmente preciso e fluido ma in via di acquisizione. La tecnica di esecuzione è talvolta corretta.	<u>Livello 3</u> L'alunno esegue i fondamentali richiesti con precisione, corretta tecnica di esecuzione e movimento sempre corretto e fluido
	<u>Livello 1</u> L'alunno durante il gioco dimostra poca collaborazione e presenza nella squadra, a volte comprende la situazione di gioco esistente ma solo talvolta contribuisce nell'azione	<u>Livello 2</u> L'alunno durante il gioco dimostra un discreto grado di collaborazione, comprende l'azione in atto e, anche se parzialmente, partecipa al suo svolgimento in maniera efficace	<u>Livello 3</u> L'alunno durante il gioco dimostra un elevato grado di collaborazione, è leader positivo e contribuisce a creare l'azione, permettendo alla propria squadra di portare a termine in maniera efficace l'azione
	<u>Livello 1</u> L'alunno conosce e rispetta solo in parte le regole di gioco. Solo talvolta manifesta fairplay durante il gioco	<u>Livello 2</u> L'alunno conosce e rispetta in maniera discreta le regole di gioco. Dimostra un sufficiente grado di fairplay nel gioco, aiutando talvolta i compagni	<u>Livello 3</u> L'alunno conosce, applica e rispetta sempre correttamente le regole di gioco. Collabora assiduamente al corretto svolgimento del gioco, aiutando e sostenendo i compagni e dimostrando un buon grado di fairplay

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

	<u>Livello 1</u>	<u>Livello 2</u>	<u>Livello 3</u>
Svolgere l'attività proposta con partecipazione, interesse e sviluppando autonomia	L'alunno, solo se stimolato, partecipa alle lezioni manifestando occasionalmente interesse. E' poco autonomo ed ha bisogno di essere sollecitato	L'alunno partecipa in maniera parziale manifestando talvolta interesse alla lezione. Non ha bisogno di essere sollecitato per svolgere gli esercizi ma non è ancora del tutto autonomo	L'alunno partecipa attivamente alla lezione inserendo anche dei contributi personali e manifestando un notevole interesse. Svolge gli esercizi in autonomia, aiutando anche i compagni in difficoltà

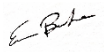
VALUTAZIONE SPORT INDIVIDUALI			
DESCRITTORI	INDICATORI		
Svolgere la sequenza di passi richiesta e l'intera coreografia che è stata insegnata	<p><u>Livello 1</u></p> <p>Sa eseguire in maniera approssimativa la coreografia: non riesce a memorizzare la sequenza proposta, si muove in maniera disarmonica, non esegue i movimenti richiesti correttamente</p>	<p><u>Livello 2</u></p> <p>Sa eseguire in maniera discreta la coreografia: riesce a memorizzare solo alcune parti, solo in alcuni momenti è sciolto nei movimenti, esegue parzialmente i movimenti richiesti</p>	<p><u>Livello 3</u></p> <p>Sa eseguire correttamente la coreografia: riesce ad elaborare la sequenza autonomamente, esegue i movimenti in maniera fluida ed armonica, esegue correttamente tutti i movimenti richiesti</p>
	<p><u>Livello 1</u></p> <p>A volte sa esprimersi in modo sciolto e spontaneo: il movimento è rigido, si muove in maniera disarmonica ed il ritmo non è interiorizzato</p>	<p><u>Livello 2</u></p> <p>Sa esprimersi parzialmente in modo sciolto e spontaneo: il movimento è fluido solo in alcuni momenti, si muove in maniera armonica solo in alcuni tratti e riesce a volte ad andare a ritmo</p>	<p><u>Livello 3</u></p> <p>Sa esprimersi in modo sciolto e spontaneo: il movimento è fluido, si muove in maniera armonica per tutta la durata della sequenza con consapevolezza e buon ritmo di movimento</p>
<p>Muoversi in maniera armonica e coordinata in particolare interiorizzando il ritmo di movimento e sviluppare consapevolezza del movimento</p>			

<p>Interazione con i compagni: comunicare attraverso il corpo emozioni e stati d'animo</p>	<p><u>Livello 1</u> Interagisce poco con i compagni: ha un atteggiamento di distacco rispetto al gruppo, partecipa poco ai lavori a coppie, non inserisce dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. E' poco comunicativo</p>	<p><u>Livello 2</u> Interagisce parzialmente con i compagni: a volte riesce a restare inserito nel gruppo, solo in alcuni momenti è partecipativo nelle interazioni con il compagno, inserisce ogni tanto dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. Talvolta esprime correttamente il movimento</p>	<p><u>Livello 3</u> interagisce in maniera ottimale con i compagni : è ben inserito nel contesto del gruppo, interagisce in maniera attiva con il compagno cercando di coinvolgerlo nell'attività, inserisce costantemente dei contributi personali durante l'esecuzione della sequenza. Esprime e comunica correttamente con il corpo emozioni e stati d'animo</p>
<p>Svolgere l'attività proposta con partecipazione, interesse, sviluppando autonomia.</p>	<p><u>Livello 1</u> L'alunno, solo se stimolato, partecipa alle lezioni manifestando occasionalmente interesse. E' poco autonomo ed ha bisogno di essere sollecitato</p>	<p><u>Livello 2</u> L'alunno partecipa in maniera parziale manifestando talvolta interesse alla lezione. Non ha bisogno di essere sollecitato per svolgere gli esercizi ma non è ancora del tutto autonomo</p>	<p><u>Livello 3</u> L'alunno partecipa attivamente alla lezione, manifestando sempre un grande interesse e desiderio di imparare. Svolge gli esercizi in autonomia, aiutando anche i compagni in difficoltà.</p>

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Enrico Bertocco



Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Eugenio De Marchi

Descrizione della classe alla luce degli obiettivi raggiunti in termini di comportamento, conoscenze, competenze, abilità

La classe quinta A Amministrazione Finanza e Marketing è composta da 26 studenti di cui 21 avvalentesi dell'IRC: 12 ragazze e 9 ragazzi. Da un punto di vista disciplinare la classe, pur dotata di una vivacità talvolta non sempre ben indirizzata, non ha mai dato problemi e in genere la correttezza non è mai venuta meno. Dal punto di vista della partecipazione la classe ha generalmente risposto in maniera sufficientemente adeguata alle proposte del docente, anche se qualche volta in maniera un po' confusionaria ma se stimolata ci sono stati anche interessanti approfondimenti.

L'impressione generale è di una classe abbastanza collaborativa, con desiderio di confrontarsi, anche se a volte poco sistematica.

Nuclei di apprendimento fondamentali disciplinari (utilizzare tante tabelle quanti sono i nuclei):

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 1	
Contenuti	
Conoscenza sistematica del Testo biblico, in particolare del Nuovo Testamento.	
Obiettivi di apprendimento	
Conoscenze	Conoscenza del dato biblico, in particolare del Nuovo Testamento sia come "documento" storico- letterario, sia come "documento" della fede.
Abilità	Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente: <ul style="list-style-type: none"> – Sa riconoscere la struttura del testo evangelico e sa riconoscere l'aspetto storico e quello di fede; – Sa cogliere l'influenza che questi testi hanno avuto nella storia della cultura, dell'arte e del pensiero occidentale;

	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere i racconti fondamentali della vita di Cristo.
Competenze	<p>Lo studente, al termine del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di riconoscere l'importanza del dato biblico e in particolare del Nuovo Testamento nella vita personale (dato di fede) e nella storia culturale, artistica e filosofica del pensiero occidentale; - Dovrebbe essere in grado di riconoscere la differenza tra racconti evangelici e altri racconti di altre religioni.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Confronto e discussione - Uso di appunti 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Non previste particolari momenti di verifica, ma la valutazione scaturisce dalla valutazione degli appunti e della loro completezza; dalla valutazione degli interventi (risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità...)</p>	

NUCLEO DI APPRENDIMENTO 2
Contenuti
<p>Tematiche di attualità e confronto</p>
Obiettivi di apprendimento

Conoscenze	Conoscenza di temi di approfondimento a carattere etico, sociale, personale e confronto col dato religioso
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui. - Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita - Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale - Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie - Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; - Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla chiesa in Italia.
Competenze	<p>Al termine dell'intero percorso di studio lo studente è (o dovrebbe essere) in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegnarsi nella ricerca dell'identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. - Riconoscere e apprezzare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.
METODOLOGIE DIDATTICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Confronto, discussione, dibattito • Proposta di casi esemplari e tipici per il confronto 	
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	
<p>Non previste particolari momenti di verifica, ma il giudizio scaturisce dalla valutazione degli interventi: risposte a domande, interventi liberi di cui si valuta la coerenza e la profondità: capacità di cogliere il senso di alcune provocazioni.</p> <p>Per studente ad obiettivi minimi si è valutato tenendo conto della particolare situazione.</p>	

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 29

Argomenti svolti:

Nuovo Testamento:

I Vangeli.

- Matteo, Marco, Luca, Giovanni;
- Atti degli Apostoli.

Le lettere di Paolo.

Le lettere degli apostoli.

L'apocalisse.

Tematiche di attualità e confronto:

- Posizioni pro' o contro Dio nella storia del pensiero occidentale.
- L'uomo e l'ambiente: esiste una ecologia biblica e cristiana?
- Etica del lavoro e impegno sociale.
- Altri argomenti svolti:
- Come si calcola la data della Pasqua. I riti della settimana santa.
- San Patrizio e la confessione auricolare. Il segreto confessionale.
- Il perché del male innocente: la risposta del Cristianesimo.
- Riflessioni sulla giornata contro la violenza sulla donna.

Inoltre durante le ore di lezione si è dato ampio spazio all'ascolto degli studenti alla luce del loro vissuto, con difficoltà, tensioni, speranze.

Materiali didattici:

Libro di testo: Luigi Solinas, La vita davanti a noi, SEI

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Eugenio De Marchi

Classe 5 A Amministrazione Finanza e Marketing

Relazione finale del docente - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: prof. Ernesto de Landerset

Descrizione della classe

Dal punto di vista relazionale, nei rapporti tra pari si segnala che la classe non è ben coesa, quanto piuttosto divisa in gruppi. Nei confronti degli insegnanti, il comportamento è complessivamente corretto, a parte con alcuni docenti. Tuttavia, si registra un interesse non sempre adeguato e talvolta poca voglia di mettersi in gioco. In effetti la partecipazione attiva al dialogo educativo è scarsa, gli alunni manifestano per lo più una certa passività agli stimoli. Inoltre, tendono spesso ad utilizzare i telefoni cellulari, distraendosi dalle lezioni. Qualche alunno manifesta un atteggiamento oppositivo.

Dal punto di vista del profitto, in Ed. Civica, si segnala un tendenziale miglioramento rispetto ai voti del primo periodo, a parte qualche caso. Tre alunni totalizzano una media-anno pari o superiore all'otto. Quattordici alunni hanno una media pari o superiore al 7. Gli altri hanno una media sufficiente o più che sufficiente. Nessun alunno ha una media inferiore al sei.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 A AFM – a.s. 2022/2023

(aggiornato al CdC del 10 maggio 2023 di approvazione del Documento del Consiglio di Classe)

ATIVITA'/PROGETTI	ORE CERTIFICABILI	DISCIPLINA	VALUTAZIONE
PRIMO PERIODO			
Assemblea con elezione rappresentanti	2	Docente in orario	no
Discussione sull'esito delle elezioni politiche del 25 settembre 2022	1	Diritto	no
La Costituzione e i principi fondamentali	4	Diritto	sì
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: visione degli allestimenti a scuola e dibattito in aula	1	Diritto	no
Dichiarazione dei diritti universali	3	Italiano	sì
Responsabilità sociale e ambientale dell'impresa	6	Economia aziendale	sì
Totale ore primo periodo			17

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Totale valutazioni primo periodo			3
SECONDO PERIODO			
Elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e Forme di Governo	7	Diritto	sì (ancora da svolgere)
Il razzismo	2	Scienze motorie	no
Le Istituzioni europee	2	Francese	no
Istituzioni e governi di UK/USA	6	Inglese	sì
Giornata del ricordo	1	Storia	no
Progetto Fondazione Foresta	2	Docente in orario	no
Progetto Memoria con conferenza il 27 gennaio 2023 presso il Teatro Ferrari di Camposampiero	3	Docente in orario	no
Giornata della memoria	2	Italiano	sì
Totale ore secondo periodo			25
Totale valutazioni secondo periodo			3 (di cui 2 svolte e 1 da svolgere)
TOTALE ORE			42
TOTALE VALUTAZIONI			6 (di cui 5 svolte e 1 da svolgere)

Metodologie didattiche utilizzate nell'insegnamento dell'Educazione Civica:

Lezione frontale

Lezione partecipata

Analisi di casi

Esame di documenti

Uso schemi e mappe concettuali

Materiali didattici utilizzati:

Documenti forniti dal docente e preparati dal docente

Documenti forniti dal docente e tratti da testi

In particolare:

- File condiviso su Classroom, nella classe di Diritto ed Economia politica, sezione Ed. Civica: "I principi fondamentali della Costituzione"
- Files condivisi su Classroom, nella classe di Diritto ed Economia politica, sezione Gli elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e di Governo: "Gli elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e di Governo", "La l. 5 febbraio 1991, n. 92", "Forme di Governo"

LIM

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Trimestre:

1 prova scritta

2 prove orali

Pentamestre:

1 prova scritta (ancora da svolgere)

2 prove orali

Valutazione e risultati di apprendimento

Si allega griglia d'Istituto inserita nel POF

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO
1 Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare tolleranza , comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo. Saper perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	Comprendere messaggi verbali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con correttezza, pertinenza, coerenza. Comprendere l'opinione dell'altro come occasione di arricchimento reciproco anche in funzione di nuove soluzioni. Essere attenti al benessere fisico, psicologico, morale e sociale	<u>AVANZATO</u> : Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale	10-9
		<u>INTERMEDIO</u> : Interagisce in modo partecipativo nel gruppo Gestisce in modo positivo la conflittualità ed	8-7

		<p>è disponibile al confronto Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	
		<p><u>BASE</u>: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	6
		<p><u>NON RAGGIUNTO</u>: Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	5-4
<p>2. Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione della tutela della persona della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui si può agire responsabilmente in libertà Comprendere ed accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica</p>	<p><u>AVANZATO</u> Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Individua e distingue la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Riconosce, rispetta e le regole scolastiche e non scolastiche. Individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: conosce le regole scolastiche e non scolastiche ma non sempre individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienze quotidiane</p>	6
		<p><u>NON RAGGIUNTO</u>: non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a individuare la differenza tra leggi, norme morali, regole,</p>	5-4

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

		forme di patto vicine e lontane all'esperienza quotidiana	
<p>3. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (biennio) Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio economico Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo</p>	<p><u>AVANZATO</u>: Rispetta l'ambiente in modo responsabile. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. E' in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Rispetta l'ambiente. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: Se sollecitato rispetta l'ambiente, e riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio). Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	6
		<p><u>NON RAGGIUNTO</u> Non rispetta l'ambiente. Non sa riconoscere gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio) Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	5-4
<p>4. Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p>	<p>Usare correttamente gli strumenti digitali: pc, smartphone ecc. Distinguere le notizie false dalle notizie vere; scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca</p>	<p><u>AVANZATO</u>: Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Riconosce le risorse del web e non sempre i rischi e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili.</p>	8-7

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

		<u>BASE</u> Riconosce solo se sollecitato le risorse del web e a volte è in grado di individuare le notizie e i siti poco attendibili.	6
		<u>NON RAGGIUNTO:</u> Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web_.	5-4

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente referente

Ernesto de Landerset

PARTE TERZA

**Tracce delle simulazioni di prove scritte e relative griglie
di valutazione**

TRACCE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO:

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne² fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
si che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia
² *ragne*: ragnatele
³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvisi, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

- 5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.
- 10 Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.
- 15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.
- Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe conaturati fin dall'infanzia. La
- 20 spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
- 25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.
- Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.
- 30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
- 35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.
- Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star
- 40 soli.
- Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; è anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di
15 leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili
20 proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate*
25 *stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Jared Diamond, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324.

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran
10 conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia (riga 11)*?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)*?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62**

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

- «Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.
- Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO:

Tipologia A

TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma della rielaborazione)	Assente / del tutto erroneo	Impreciso	Basilare	Preciso	Preciso ed esatto
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non ha compreso il senso del testo e non riesce ad individuare i concetti chiave	Identifica solo in parte le informazioni presenti nel testo o non le interpreta correttamente	Identifica il significato complessivo, anche a dispetto di lievi fraintendimenti	Comprende in modo adeguato il testo e le consegne	Comprensione completa, puntuale e pertinente dei concetti presenti nel testo
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta errata (o mancano spunti di riflessione sulla forma)	L'analisi risulta appena abbozzata / è presente qualche riferimento erroneo all'aspetto formale del testo	L'analisi individua i valori formali nelle linee essenziali / c'è qualche elemento di riflessione sulle strutture	Consapevolezza degli strumenti di analisi formale (anche con qualche errore)	Possesso sicuro degli strumenti di analisi
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Trattazione erronea e priva di apporti personali	Trattazione limitata e con apporti minimi o errati	Trattazione adeguata e con alcuni riferimenti personali	Trattazione completa, con valutazioni e riferimenti personali	Trattazione ricca, personale, critica
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Tipologia B

TIPOLOGIA B INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e	Non rispetta la consegna o se ne	Le idee appaiono abbozzate e	L'ideazione è essenziale, i contenuti	L'ideazione è adeguata, la	Il testo è efficace, le idee appaiono ben

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

organizzazione del testo	discosta in maniera significativa	presentati in forma schematica ed incomplete	presentati in modo basilare	presentazione risulta efficace	collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Frantende il significato del testo	Individua la tesi, ma non i meccanismi argomentativi	Individua la tesi e i principali meccanismi dell'argomentazione	Identifica la tesi e gli argomenti ed è consapevole dei principali meccanismi argomentativi	Mostra piena consapevolezza dei meccanismi argomentativi e delle strategie adottate
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Manca la tesi o risulta contraddetta	La tesi è presente, ma risulta sostenuta solo in parte	Sono chiaramente individuabili tesi e argomenti, tra loro collegati in forma essenziale	L'argomentazione si sviluppa in forma chiara e organica	L'argomentazione è chiara, completa ed efficace
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati per sostenere l'argomentazione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Riferimenti assenti o incongrui	Riferimenti non sempre corretti, talvolta incongrui	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti complessivamente corretti e adeguati	Riferimenti corretti ed efficaci
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

Tipologia C

TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
1.a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Non rispetta la consegna o se ne discosta in maniera significativa	Le idee appaiono abbozzate e presentati in forma schematica ed incomplete	L'ideazione è essenziale, i contenuti presentati in modo basilare	L'ideazione è adeguata, la presentazione risulta efficace	Il testo è efficace, le idee appaiono ben collegate e approfondite
1.b Coesione e coerenza testuale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Il testo appare confuso e privo di ordine logico	Il testo è poco organico, ripetitivo o frammentario	La struttura è semplice e lineare, possono essere presenti lievi incongruenze	Il testo è articolato e coerente	Il testo è costruito in modo ben articolato ed equilibrato
2.a Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Lessico inappropriato e che dà luogo a frequenti fraintendimenti	Lessico generico, spesso impreciso	Lessico basilare	Lessico appropriato	Lessico specifico, vario ed efficace
2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Errori gravi e diffusi, tali da compromettere la comprensione del testo	Errori diffusi, ma tendenzialmente puntuali	Alcuni errori; punteggiatura accettabile	La lingua risulta complessivamente corretta, la sintassi articolata	La lingua, la sintassi e la punteggiatura appaiono corrette ed efficaci

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

efficace della punteggiatura					
3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa conoscenza dell'argomento, trattazione è del tutto priva di riferimenti	Parziale conoscenza dell'argomento	Sufficiente conoscenza dell'argomento, è presente qualche riferimento	Adeguate conoscenze, riferimenti ben delineati	Numerose conoscenze e riferimenti, presentati in maniera precisa
3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Trattazione del tutto priva di apporti personali	Trattazione con moderati apporti, non sempre pertinenti	Presenza di qualche giudizio critico, e valutazioni personali pertinenti	Trattazione con taglio critico adeguato	Taglio critico acuto, originale
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI					
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	1 - 3	4 - 5	6	7 - 8	9 - 10
	Scarsa aderenza alla traccia (titolo e parafrase non pertinenti)	La focalizzazione del testo presenta qualche incertezza (titolo e parafrase non sempre precisi)	Testo pertinente (titolo e parafrase adeguati)	Il testo aderisce in modo convincente alla traccia (titolo pertinente, parafrase conseguente)	Il testo risponde in modo puntuale e preciso alla traccia (titolo e parafrase efficaci)
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Manca un nucleo tematico	Manca di ordine e di coerenza	Complessivamente chiaro e ordinato, con un nucleo centrale	Lineare e convincente	Originale e logicamente rigoroso
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 5	6 - 8	9	10 - 13	14 - 15
	Conoscenze poco pertinenti, lacunose	Conoscenze approssimative, generiche	Riferimenti pertinenti e, nelle linee essenziali, corretti	Conoscenze rielaborate in modo semplice, ma chiaro ed adeguato	Conoscenze ampie, riferimenti culturali appropriati
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI					

Punteggio complessivo: /100 - Valutazione (ex DM 1095 del 21/11/2019):/20

TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO:

Dato che la simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato si svolgerà giovedì 18 maggio 2023, la relativa traccia sarà allegato dopo quella data.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO:

Indicatori di prestazione	LIVELLI	Descrittori di livello di prestazione	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Non individua i vincoli presenti nella traccia.	0-1	
	II	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	III	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	IV	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, alla analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi,	I	Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
	II	Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3-4	
	III	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	IV	Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le	6	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

modellazione e simulazione dei dati.		scelte proposte in modo analitico e approfondito.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	I	Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privi di spunti personali.	0 - 2	
	II	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali.	3 - 4	
	III	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	IV	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
	II	Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	III	Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	IV	Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
TOTALE PUNTEGGIO DELLA PROVA IN VENTESIMI			___/20	

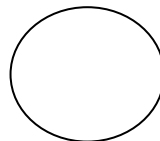
Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma dei docenti del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura Italiana/Storia	Maria Cristina Zedda
Lingua e cultura inglese	Laura Contesso
Lingua e cultura francese	Daniela Paola Maria Beretta
Matematica	Alessandro Ravidà
Diritto/Economia politica	Ernesto de Landerset
Economia aziendale	Matteo Rigoni
Scienze motorie e sportive	Enrico Bertocco
Insegnamento religione cattolica	Eugenio De Marchi
Sostegno	Marialinda Testa
Sostegno	Andrea Papaccio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Chiara Tonello



Timbro

ALLEGATI (PROGRAMMI SVOLTI)

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing
Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Maria Cristina Zedda

Il secondo Ottocento: storia, società e cultura

La mappa del periodo pag. 4

La mappa dell'evoluzione letteraria pag. 9

Realismo e naturalismo

Naturalismo e Verismo: quadro d'insieme pag.25

Il naturalismo schema pag. 26

Il Verismo

G. Verga, vita e opere

L'opera, *I Malavoglia* (lettura integrale)

Percorso antologico T7 *I Malavoglia*, La prefazione pag. 123

L'opera, *Vita dei campi*

Percorso antologico T3 Lettera- prefazione a *L'amante di Gramigna* pag. 96

L'opera, *Mastro-don Gesualdo*

Percorso antologico T13 *La morte di Mastro-don Gesualdo* pag. 162

Sintesi visiva Il Verismo di Verga: opere, temi, linguaggio

Poesia e prosa del Decadentismo. **La mappa delle idee pag. 204.**

Quadro d'insieme pag. 205

Il simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico schema pag. 207

La poesia simbolista

C. Baudelaire, vita e opere

L'opera, *I fiori del male*

Percorso antologico T1 *Corrispondenze* pag.214

Scritture ribelli: *Scapigliatura*, *Futurismo*, *avanguardie*. **La mappa delle idee pag. 252**

Le avanguardie storiche di primo Novecento **schema pag. 256**

Geografia letteraria: Le avanguardie storiche in Europa pag.262

F. T. Marinetti

Percorso antologico T4 *Manifesto del Futurismo* pag. 278

D'Annunzio vita e opere

L'opera, *Il piacere*

Percorso antologico T2 *Il conte Sperelli* pag. 321

L'opera, *Alcyone*

Percorso antologico T6 La pioggia nel pineto pag. 339

Sintesi visiva La poetica di D'Annunzio

Giovanni Pascoli vita e opere

L'opera, Il fanciullino

Percorso antologico T1 Il fanciullino che è in noi pag. 376

L'opera, Myricae

Percorso antologico T2 Novembre pag. 382. T5 Il lampo pag. 392

La lirica italiana da Carducci a Campana

La mappa delle idee pag. 444

Quadro d'insieme pag. 445. Schemi pagg. 447, 449

Geografia letteraria: Il grande romanzo europeo pag.498

Quadro d'insieme. Schemi pagg 494, 496, 497

L'evoluzione del genere romanzo. Sintesi visiva pag. 545

Italo Svevo vita e opere

L'inettitudine dei tre protagonisti sveviani. Schema pag. 563

Sintesi visiva Generi e opere di Svevo pag. 565

La coscienza di Zeno, il grande romanzo sperimentale (lettura integrale)

L. Pirandello vita e opere. L'itinerario di uno scrittore sperimentale

Il primo capolavoro: Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Pirandello e il romanzo schema pag. 636

Il teatro pirandelliano, sintesi visiva pag. 638

L'opera, L'umorismo

Percorso antologico T1, L'arte umoristica "scomponere", " non riconosce eroi" e sa cogliere "la vita nuda"

Sintesi visiva Le parole-chiave di Pirandello pag. 721

Cultura e letteratura nel primo dopoguerra

La mappa delle idee pag. 16

Il fascismo e la cultura italiana pag. 22, **schema pag. 24**

G Ungaretti vita e opere

I tre poli culturali di Ungaretti pag. 37

L'opera, L'Allegria

Percorso antologico T1 Il porto sepolto

T6 Poesie di guerra (Veglia, Fratelli, Soldati) T9 Mattina

Sintesi visiva Il viaggio poetico di Ungaretti pag. 79

U. Saba vita e opere. **La poetica dell'onestà schemi pag. 88**

L'originalità stilistica di Saba pag.90

L'opera, Il canzoniere

Percorso antologico T4 Città vecchia.

Approfondimento: L'anima ebrea fra integrazione e diversità pag. 104

Sintesi visiva L'importanza di Saba nella letteratura contemporanea pag. 129

Geografia letteraria: La nuova poesia del Novecento

S. Quasimodo vita e opere

L'opera, Erato e Apollion

Percorso antologico T3 Ed è subito sera pag.186

L'opera, Giorno dopo giorno

Percorso antologico T4 Alle fronde dei salici pag.188

E. Montale vita e opere

Le tre stagioni poetiche di Montale schema pag.222

La poetica di Montale schema pag. 227

L'opera, Ossi di seppia

Percorso antologico T1 I limoni

T3 Merigiare pallido e assorto **analisi visiva pagg. 239, 240**

Sintesi visiva Montale nel suo tempo pag. 295

La letteratura dal secondo dopoguerra a oggi

Il romanzo neorealista. L'arte si avvicina alla società schema pag. 321

La poetica neorealista schema pag. 322

I filoni narrativi del Neorealismo schema pag. 324

P. Levi vita e opere

L'opera, Se questo è un uomo

Percorso antologico T3, Sul fondo

C. Pavese vita e opere

L'opera, La casa sulla collina

Percorso antologico T5, La notte in cui cadde

Mussolini

Narratori italiani contemporanei

La mappa delle idee pag. 446

I. Calvino, vita e opere

L'importanza di Calvino nella letteratura contemporanea schema pag. 523

L'opera, Il sentiero dei nidi di ragno

Percorso antologico T1, La pistola

Sintesi visiva La poetica di Calvino pag. 575

Le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta

I contenuti essenziali evidenziati costituiscono i contenuti minimi di riferimento per PDP e PEI CURRICULARI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma della Docente
Maria Cristina Zedda

Maria Cristina Zedda

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: STORIA

Prof.ssa Maria Cristina Zedda

L'affermazione della società di massa all'inizio del XX secolo

L'età giolittiana in Italia e la Belle Époque

La Prima guerra mondiale

Cause e inizio della guerra

Le nuove tecnologie belliche l'allargamento della guerra

L'Italia in guerra

I trattati di pace

Gli avvenimenti del 1917 e la fine della guerra

La Rivoluzione russa: **la rivoluzione di febbraio 1917 pag. 119**

la rivoluzione d'ottobre pag.122, la guerra civile pag. 125

Le politiche economiche della Russia rivoluzionaria schema pag.132

La nascita dell' URSS

L' URSS di Stalin

Le tensioni del primo dopoguerra in Europa ed America

L'avvento del fascismo in Italia

La crisi del 1929

L'affermazione del nazismo in Germania

La crisi delle relazioni internazionali

La Seconda guerra mondiale: le cause

La guerra dal 1939 al 1941

L'Olocausto

La guerra dal 1942 al 1945

La caduta di Mussolini e l'armistizio dell' Otto settembre

La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Gli anni difficili del secondo dopoguerra

Le origini della guerra fredda

La comunità europea

Lo Stato d'Israele e le guerre arabo-israeliane.

Il processo di decolonizzazione

La distensione

L'Italia repubblicana dalla ricostruzione agli anni di piombo

La crisi della prima repubblica

Economia, società e cultura dal dopoguerra alla globalizzazione

Il crollo del comunismo e il risorgere dei nazionalismi

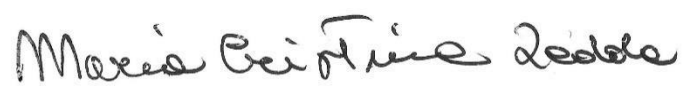
Il mondo, l'Europa, l'Italia oggi

I contenuti essenziali evidenziati costituiscono i contenuti minimi di riferimento per PDP e PEI CURRICULARI

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma della Docente

Maria Cristina Zedda

A handwritten signature in black ink that reads "Maria Cristina Zedda". The signature is written in a cursive style with some capital letters.

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Laura Contesso

1. Economics (seconda parte della U3, sez. Cultural insights)

- Students at work
- The USA at work
- Silicon Valley – con approfondimento: Steve Jobs' commencement speech, Stanford University, 12th June 2005. Video con domande di comprensione (v. link sotto), analisi e commento su GClassroom
- NAFTA comes under attack
- A brief history of booms and slumps
- The employment crisis
- Estratto da "The Bonfire of the Vanities" (1987) di Tom Wolfe

2. The EU (U6, sez. Business, Finance and Marketing)

- Vocabulary
- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Who's who in the European Union (The European Council; the European Parliament; the Council of the European Union; the European Commission; the Court of Justice; the European Central Bank)
- What does Europe do for you?
- EU economic and monetary policy
- Europe: pros and cons
- Reading the press: "Europe wants its cheese back"; "Business cultural awareness in Europe"

3. Globalisation (U7, sez. Business, Finance and Marketing)

- Vocabulary
- What is *globalisation*?
- Reasons against globalisation; the role of technology in globalisation
- Glocalisation
- Outsourcing and offshoring
- Reading the press: "Globalisation: its good, bad and ugly sides"; "Globalisation in a time of transition".

4. Government and politics - in parallelo con Ed. Civica (U4, sez. Cultural insights)

- How the UK is governed (Monarch; Parliament; Prime Minister and government; Supreme Court)

- How the US is governed (President; Parliament; Congress; Supreme Court)
- UK political parties; US political parties
- Opinions and policies (UK Conservatives and USA Republicans; UK Labourites and USA Democrats)
- Breaking up the UK?
- What has the EU ever done for us?
- Rights of young people

5. Business Ethics and Green Economy (U8, sez. Business, Finance and Marketing)

- Vocabulary
- The triple bottom line (people; planet; profit)
- Corporate social responsibility
- Sustainable business (eco-efficiency; increased resource productivity; waste reduction; transition to renewables; extended producer responsibility)
- Fair trade
- Microfinance
- Ethical banking and investment

Approfondimenti personali:

- Case study: "Fair trade problems"
- Reading the press: "Ethical investing: an understanding of grey areas is crucial for success in business"; "Corporate social responsibility"

Si è seguito il libro di testo (per la lingua d'indirizzo: *Business Expert*, di F. Bentini, B. Bettinelli e K. O'Manley – ed. Pearson), approfittando di alcuni contenuti per riprendere determinate strutture linguistiche attraverso l'altro libro di testo a disposizione (*Smartgrammar*, di N. Landelli, A. Smith, R. Zizzo e J. Humphries, ed. ELI).

Sono stati condivisi in particolare due video, cui è seguita una verifica informale di comprensione scritta e la condivisione di osservazioni personali in classe (i primi due URL si riferiscono allo stesso video, in due versioni diverse):

- <https://www.youtube.com/watch?v=1i9kcBHX2Nw> (English Speeches with BIG subtitles) Steve Jobs' Commencement Speech – Stanford University, June 12th, 2005.
- <https://www.youtube.com/watch?v=UF8uR6Z6KLc> (Stanford – without subtitles)
- https://www.ted.com/talks/amber_hikes_want_to_truly_succeed_lift_others_up_while_you_climb

Si è inoltre segnalata la presenza, sulla piattaforma TED, di diversi *talk* sull'argomento *green economy*, prendendo come esempio il seguente (visto in classe):

- https://www.ted.com/talks/lisa_jackson_and_liz_ogbu_apple_s_promise_to_be_carbon_neutral_by_2030

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma della Docente

Laura Contesso

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: LINGUA E CULTURA FRANCESE

Prof.ssa Daniela Beretta

Dal testo in adozione "Mon entreprise":

Mon entreprise facture et réclame:

Le Bourguignon nouveau est arrivé

Acheter en ligne

Lire une facture

Communiquer le RIB

Recouvrir une facture impayé

Faire une deuxième relance

Réclamer pour une erreur de facturation

Réclamer pour une marchandise défectueuse ou non parvenue

Accueillir une réclamation

Traiter les réclamations clients

Les paiements

Les instruments de paiement

Les technique de paiement

La Bourgogne

Mon entreprise fait du marketing :

Nabila Boutrif, entrepreneuse aux couleurs de l'Orient.

Présenter ses produits

Faire une campagne de communication

Fidéliser la clientèle

Les études de marché

Le marketing mix

<https://www.letudiant.fr/metiers.html>

Presentazione di una professione a scelta dello studente

Mon entreprise participe à un salon :

Caroline Hilliet-Le Brancu, La Belle-Iloise.

Participer un salon
Comprendre l'importance d'un salon
Participer un salon: avantages et difficultés
Choisir un salon
Décrire des produits
Réserver un stand
Choisir un emplacement (stand)
Les manifestations commerciales
La stratégie de l'exposition

Presentazione di un prodotto a scelta dello studente

Turismo d'affari: creazione di un viaggio d'affare da parte dello studente

Mon entreprise embauche:

Manon, stagiaire au Québec
Choisir un cours l'étranger
Connaître les sites et les réseaux sociaux pour l'emploi
Comprendre une annonce
Rédiger un CV
Écrire une lettre de motivation
L'instruction en France
La recherche d'un emploi

Mon entreprise et la formation :

Paul Morlet et sa start-up de lunettes
Être capable d'innover
Déclarer un sinistre
Résilier un contrat d'assurance
La formation continue
L'entretien annuel d'évaluation
La mobilité professionnelle
Les assurances

Mon entreprise et l'écologie :

Thomas Jaquier et l'hydroélectricité dans une petite commune de Guyane
Le covoiturage aujourd'hui
La construction durable

La maison passive

L'énergie grise

Dal testo in adozione "Mon entreprise-Revue de presse":

Le "made in France"

"Le prix s'oublie, la qualité reste" (M. Audiard)

Le Made en France c'est quoi?"

L'expérience de Benjamine Carle: vivre 100% français pendant un an

L'histoire de la marque Petit Bateau

Le stylo pas David Foerkinos

Le made in France après Arnaud Montebourg

Les grands patrons :

Regards sur les grands patrons

La théorie de l'information – Aurélien Bellanger

La France à l'international :

Le commerce extérieur français

L'envolée d'Airbus

Stupeur et tremblements. Amélie Nothomb.

Le commerce extérieur français ne progresse plus

L'évolution de la consommation :

La révolution du commerce culturel

Les nouveaux concepts commerciaux

Philippe Starck: un nom, une marque

99 francs. Frédéric Beigbeder

La Fnac restera finalement fermée le dimanche

Faire du commerce autrement :

L'économie collaborative.

Le commerce équitable

La réussite du bon coin

Antonin Léonard, co-fondateur de l'association OuiShare

Pourquoi l'écologie et la consommation collaborative vont de pair.

La storia francese a grandi linee:

"Les grandes étapes de l'histoire de France"

"La monarchie française"

"La Révolution française"

"Le XIXe siècle"

"La première moitié du XXe siècle"

"La France de 1945 à 2000"

"De la France coloniale à la francophonie"

"L'affaire Dreyfus"

<https://www.bacdefrancais.net/j-accuse-zola.php>

<https://www.fattodiritto.it/il-jaccuse-di-zola-grido-damore-per-una-democrazia-in-pericolo/>

<https://www.lelephant-larevue.fr/wp-content/uploads/2016/09/Fiche-15-DREYFUS-DEF.pdf>

"Les grandes étapes du droit du travail"

Baudelaire

vita (cenni)

poetica

"Correspondances"

"Spleen n.4"

"L'albatros"

<https://www.linternaute.fr/biographie/litterature/1420590-charles-baudelaire-biographie-courte/>

<https://commentairecompose.fr/ baudelaire/>

"Harmonie du soir" [https://www.bacdefrancais.net/albatros-](https://www.bacdefrancais.net/albatros-baud.php#:~:text=L'albatros%20traduit%20chez%20Baudelaire,au%20monde%20qui%20l'entoure.)

[baud.php#:~:text=L'albatros%20traduit%20chez%20Baudelaire,au%20monde%20qui%20l'entoure.](https://www.bacdefrancais.net/albatros-baud.php#:~:text=L'albatros%20traduit%20chez%20Baudelaire,au%20monde%20qui%20l'entoure.)

<https://www.lalanguefrancaise.com/litterature/ baudelaire/spleen-4>

<https://www.skuela.net/letteratura-francese/ baudelaire-correspondances-commentaire.html>

<https://www.bacdefrancais.net/les-fleurs-du-mal-baudelaire.php>

Rimbaud

vita (cenni)

poetica (cenni)

"La lettre du voyant" (estratto)

"Le dormeur du val"

https://www.larousse.fr/encyclopedie/personnage/Arthur_Rimbaud/141035

<http://profmireille.over-blog.com/article-arthur-rimbaud-89389866.html>

https://www.larecherche.it/testo_poesia_settimanale.asp?Id=143&Tabella=Poesia_settimanale

Verlaine

vita (cenni)

poetica (cenni)

"Chanson d'automne"

"Il pleure dans mon coeur"

Apollinaire

"La Tour Eiffel"

"Le pont Mirabeau"

- Video: "Les clichés" <https://www.youtube.com/watch?v=OCIAyHEFTTrQ>
- "Benjamin Carle" <https://www.youtube.com/watch?v=eDgwp8jD8gk>
- "David Azencot" https://www.youtube.com/watch?v=j_J-8Y1WHLs
- "L'histoire de France en 38 minutes" <https://www.youtube.com/watch?v=OfbQQEiF80Q>

-Film: "Monsieur Batignole"

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma della Docente

Daniela Beretta

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: MATEMATICA

Prof. Alessandro Ravidà

Conoscenze propedeutiche da recuperare dal programma dei primi due anni del triennio

- Limiti di funzioni, con particolare attenzione alle funzioni razionali, sia intere che fratte:
 - Limite per x tendente ad infinito
 - Limite per x tendente ad un valore finito x_0
- Derivate:
 - Concetti di rapporto incrementale e suo limite come definizione di derivata
 - Legame tra derivata e coefficiente angolare della retta tangente la curva
 - Intervalli di monotonia
 - Punti di massimo e minimo relativo
 - Punti di flesso a tangente orizzontale
 - Derivata del secondo ordine, concavità della funzione e punti di flesso
- Legge di domanda e offerta
 - Legge di vendita come funzione inversa della legge di domanda
 - Incontro tra domanda e offerta
- Funzione costo, costo medio (unitario), costo marginale
- Funzione ricavo (in regime di concorrenza perfetta e in regime monopolistico), ricavo medio (unitario), ricavo marginale
- Break Even Points (punto di equilibrio economico)
- Regimi finanziari dell'interesse semplice e dell'interesse composto e operazioni di attualizzazione e capitalizzazione
- Montante e valore attuale di una rendita

Argomenti del quinto anno

- Problemi di scelta:
 - Caso continuo
 - Caso discreto
 - Scelta tra alternative

Materiali didattici:

Libro di testo: "Matematica per indirizzo economico", volumi 2 e 3, A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Alessandro Ravidà

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: DIRITTO

prof. Ernesto de Landerset

Argomenti svolti

MODULO 1. INTRODUZIONE AL DIRITTO COSTITUZIONALE

La nascita della Costituzione italiana

Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana

Democrazia diretta e rappresentativa

Il diritto di voto

I partiti politici

MODULO 2. IL PARLAMENTO

Il bicameralismo perfetto

I sistemi elettorali

La legislatura

Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari

L'organizzazione interna delle Camere

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale

I poteri di indirizzo e di controllo

Il referendum abrogativo

MODULO 3. IL GOVERNO

Composizione e funzione del Governo

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi

Il potere regolamentare

La responsabilità dei Ministri

MODULO 4. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

La funzione del Presidente della Repubblica

Elezione, durata in carica, supplenza
I poteri del presidente della Repubblica
Gli atti e la controfirma ministeriale

MODULO 5. LA CORTE COSTITUZIONALE

Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
I conflitti costituzionali
La giustizia penale costituzionale
Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo

MODULO 6. I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

La funzione giurisdizionale
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici soltanto alla legge
L'indipendenza interna dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Il processo e i gradi del giudizio
Gli organi della giurisdizione ordinaria
La responsabilità dei magistrati

MODULO 7. LE REGIONI

La repubblica una e indivisibile: breve storia
Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario
Gli statuti regionali
L'organizzazione delle Regioni
Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni
Il riparto delle competenze
Potestà regolamentare e competenze legislative
Il federalismo fiscale
I rapporti tra le Regioni e gli altri enti

MODULO 8. I COMUNI, LE PROVINCIE E LE CITTA' METROPOLITANE

I Comuni in generale
L'organizzazione dei Comuni
Il sistema di elezione degli organi comunali
La durata degli organi comunali
Le funzioni del Comune

La Provincia

Le Città metropolitane

MODULO 9. L'UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea e le tappe del processo di integrazione

Il processo di adesione e di uscita: la Brexit

EU Institutions (IN MODALITA' CLIL)

Legal sources of EU law (IN MODALITA' CLIL)

MODULO 10. LE ALTRE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Il diritto internazionale

L'ONU

Il Consiglio d'Europa

La NATO

La Corte Penale Internazionale

Materiali didattici

- Libro di Testo: Zagrebelsky – Oberto – Stalla – Trucco, Diritto. 5° anno, Le Monnier Scuola
- Documento condiviso dal docente: i sistemi elettorali
- Documento condiviso dal docente: EU Institutions and Legal sources of EU law (IN MODALITA' CLIL)

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Ernesto de Landerset



Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

prof. Ernesto de Landerset

Argomenti svolti:

MODULO 1. LA FINANZA PUBBLICA

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici

La finanza pubblica: definizione di finanza pubblica, di scienza delle finanze e di economia pubblica

Le diverse teorie sulla finanza pubblica

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Le modalità dell'intervento pubblico

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica

L'attività di politica economica

I principali strumenti della politica economica:

La politica di bilancio: le manovre sulla spesa pubblica e sull'entrata e il teorema di Haavelmo

La politica monetaria

La politica valutaria

La politica doganale

La politica dei redditi

MODULO 2. LA SPESA PUBBLICA

La misurazione della spesa pubblica

La classificazione della spesa pubblica

Le cause dell'espansione della spesa pubblica

Gli effetti positivi della spesa pubblica

Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

MODULO 3. LA SPESA SOCIALE

Lo Stato sociale

La previdenza sociale in generale

Le pensioni

Gli ammortizzatori sociali

L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali

L'assistenza sanitaria

L'assistenza sociale

MODULO 3. LE ENTRATE PUBBLICHE

Le entrate pubbliche in generale

I prezzi

I tributi

I prestiti

La classificazione delle entrate pubbliche

Le dimensioni delle entrate pubbliche

Gli effetti macroeconomici delle entrate

MODULO 4. LE IMPOSTE

L'obbligazione tributaria

Il presupposto d'imposta

Gli elementi dell'imposta

I diversi tipi di imposte

I diversi tipi di progressività dell'imposta

I principi giuridici di imposta

Il principio di generalità o universalità dell'imposta

Il principio di uniformità dell'imposta

Il principio di progressività

Gli effetti microeconomici dell'imposta

L'evasione fiscale

L'elusione fiscale

La rimozione dell'imposta

La traslazione dell'imposta

L'ammortamento dell'imposta

La diffusione dell'imposta

MODULO 5. IL BILANCIO DELLO STATO

Le tipologie di bilancio

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio

MODULO 6. L'IRPEF

Il sistema tributario italiano

I caratteri dell'IRPEF

La determinazione del reddito imponibile

La determinazione dell'imposta

Materiali didattici

- Libro di Testo: Crocetti – Cernesi, Economia pubblica dinamica, Tramontana
- Documento condiviso dal docente: Le cause dell'espansione della spesa pubblica

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Ernesto de Landerset



Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Matteo Rigoni

MODULO A: LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI GENERALI

- Le imprese industriali: generalità e classificazione.
- **La gestione delle imprese industriali (operazioni di finanziamento, di investimento, di trasformazione economico-tecnica e di disinvestimento).**
- Le scelte aziendali: localizzazione, scelte relative alla produzione, scelte relative agli approvvigionamenti.
- **Le aree della gestione delle imprese industriali (caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale).**
- Il sistema informativo contabile.
- **La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali.**
- **Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (acquisizione, lavori e interventi, dismissione) e al leasing.**
- **I contributi pubblici alle imprese.**
- **Gli assestamenti di fine esercizio: le scritture di completamento (differenze nei valori di cassa, interessi maturati sui c/c bancari o postali, interessi di mora v/clienti o fornitori, stralcio di crediti, calcolo del TFR e somme da versare ai fondi pensione o dovute all'INPS, le imposte di competenza); le scritture di integrazione (crediti e debiti da liquidare, i ratei, i fondi rischi e oneri, la svalutazione dei crediti); le scritture di rettificazione (rimanenze di magazzino e risconti); le scritture di ammortamento.**
- **Le scritture di riepilogo e di chiusura dei conti.**

MODULO B: LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

- **Il bilancio di esercizio e le sue forme.**
- **Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali: OIC 11 finalità e postulati del bilancio d'esercizio; OIC 12 composizione e schemi del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa. La Relazione sulla gestione, la Relazione del Collegio sindacale e quella del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Gli allegati); OIC 10 il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (metodo indiretto: area operativa, area degli investimenti e area dei finanziamenti).**

- I principi contabili internazionali.
- **La responsabilità sociale dell'impresa.**
- La creazione di valore condiviso (creating shared value).
- **La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa (i destinatari della comunicazione, il contenuto della comunicazione, gli strumenti della comunicazione).**
- La comunicazione non finanziaria.
- **Il bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa le funzioni del bilancio sociale e le sue articolazioni.**

MODULO C: LE ANALISI DI BILANCIO

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio.
- Le fasi dell'analisi di bilancio per indici.
- **La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale.**
- **La rielaborazione del Conto economico: "a valore della produzione e valore aggiunto" e "a costi e ricavi della produzione venduta".**
- **Il sistema degli indici di bilancio.**
- **L'analisi della situazione patrimoniale (composizione degli impieghi e delle fonti, indice di indebitamento o Leverage).**
- **L'analisi della situazione finanziaria (quozienti e margini): posizione della solidità e della liquidità, (capitale circolante netto, quoziente di disponibilità, margine di tesoreria, quoziente di liquidità) principali indici di rotazione e di durata.**
- **L'analisi della situazione economica: indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROS, tasso di incidenza della gestione non caratteristica) e indici di produttività.**
- **Il coordinamento degli indici di bilancio: la scomposizione del ROE e l'effetto leva, l'analisi del ROI.**
- **Analisi di bilancio e reporting.**
- **La redazione di un bilancio, civilistico e riclassificato, con dati a scelta.**

MODULO D: LA FISCALITÀ D'IMPRESA

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali.
- **Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.**
- **Le principali variazioni fiscali (ammortamento immobilizzazioni materiali, manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti commerciali, le spese di rappresentanza, la deducibilità degli**

oneri fiscali diversi, il trattamento fiscale delle plusvalenze da cessioni di beni a titolo oneroso e da risarcimenti, I proventi da partecipazione).

- **La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi. La dichiarazione dei redditi.**
- **L'IRAP e la sua determinazione.**
- **Variazioni permanenti e temporanee: imposte differite e imposte.**

MODULO E: LA CONTABILITÀ ANALITICA

- **Il controllo dei costi e i rendimenti dei fattori produttivi.**
- **La contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE).**
- **I costi: classificazioni (in base alla destinazione, al momento della rilevazione, alla relazione con i volumi produttivi (costi fissi e costi variabili) alla possibilità di misurazione oggettiva (costi speciali e costi comuni, costi diretti e costi indiretti).**
- **Le varie configurazioni di costo (costo primo, industriale, complessivo ed economico-tecnico).**
- **Le metodologie di calcolo (a costi pieni o full costing e a costi variabili o direct costing) e l'imputazione dei costi (diretta e indiretta: su base unica aziendale, su base multipla aziendale, su base unica o multipla di centro). I centri di costo e la localizzazione dei costi.**
- **La metodologia del full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto.**
- **L'activity based costing o metodo ABC.**
- **La contabilità a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione.**
- **Il confronto tra full costing e direct costing.**
- **Gli sviluppi del controllo strategico dei costi: l'analisi della catena del valore.**
- **I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza e l'approccio differenziale (la decisione di make or buy, la decisione riguardante l'eliminazione di un prodotto, la decisione riguardante un incremento di produzione mantenendo invariata la struttura produttiva o modificando la struttura produttiva).**
- **La break-even analysis: procedimento matematico e procedimento grafico.**
- **Il margine di sicurezza.**

MODULO F: LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO

- **La gestione strategica d'impresa.**
- **La pianificazione strategica: la definizione degli obiettivi strategici (vision e mission).**
- **L'analisi dell'ambiente (l'analisi dell'ambiente esterno, l'attrattività di settore e le cinque forze competitive di Porter, l'analisi dell'ambiente interno e i fattori critici di successo, le attività generatrici di valore e il vantaggio competitivo, l'analisi SWOT).**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

- La formulazione delle strategie aziendali (le strategie di gruppo: di consolidamento e di sviluppo, di integrazione verticale o orizzontale, di diversificazione; le strategie di business e le ASA (aree strategiche d'affari): la leadership di costo, la differenziazione, la focalizzazione e la strategia dell'oceano blu; le strategie funzionali).
- Un modello di strategia: la matrice "crescita-quota di mercato" e la curva di esperienza.
- La pianificazione dell'attività e il budget.
- La realizzazione delle strategie ed il controllo.
- **Il business plan (la descrizione sintetica dell'idea imprenditoriale, la forma giuridica e l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato (attrattività e segmentazione), il piano di marketing, il piano economico-finanziario).**
- La comunicazione con i clienti: il digital marketing come parte integrante del marketing tradizionale, le relazioni tra le aziende e i clienti sul web.
- **La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione.**
- La contabilità a costi standard.
- **Il budget annuale e la sua articolazione.**
- **La formulazione del budget generale d'esercizio: budget settoriali: delle vendite, delle scorte dei prodotti finiti, della produzione, dei consumi e delle scorte di materie prime, degli approvvigionamenti, della manodopera diretta, dei costi generali di produzione (e determinazione del costo industriale dei prodotti), delle rimanenze, dei costi commerciali e di distribuzione, dei costi amministrativi e generali e il budget del risultato operativo.**
- **Il budget degli investimenti e il budget finanziario (investimenti e finanziamenti).**
- **Il budget economico generale.**
- **Il controllo budgetario (o controllo a bilancio).**
- **Il sistema di reporting.**
- **L'analisi degli scostamenti nei costi.**
- **L'analisi degli scostamenti nei ricavi.**
- **Lo scostamento di volume riferito alla quota di mercato.**

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI:

Libro di testo in adozione: "*Dentro l'impresa 5*", Ghigini Pietro – Robecchi Clara, Cremaschi Laura e Maria Pavesi, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021.

Inserto al testo in adozione: "*Esame di Stato*" – Materiali didattici per la seconda prova scritta e il colloquio di Economia aziendale, Ghigini Pietro – Robecchi Clara, Cremaschi Laura e Maria Pavesi, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Matteo Rigoni

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Enrico Bertocco

<i>N°</i>	<i>TEMA</i>	<i>PERIODO</i>
1	Badminton	Settembre/Ottobre/ Novembre
2	Pallavolo	Novembre/dicembre
3	Pallamano	Gennaio/ febbraio
3	Pallacanestro	Marzo/Aprile
4	Mobilità articolare	Tutto anno
5	Baseball	Aprile/maggio
6	Giocoliera	Maggio
7	Teoria – Apparato nervoso	Aprile

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Enrico Bertocco

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing
Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023
Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Eugenio De Marchi

Nuovo Testamento:

I Vangeli.

- Matteo, Marco, Luca, Giovanni;
- Atti degli Apostoli.

Le lettere di Paolo.

Le lettere degli apostoli.

L'apocalisse.

Tematiche di attualità e confronto:

- Posizioni pro' o contro Dio nella storia del pensiero occidentale.
- L'uomo e l'ambiente: esiste una ecologia biblica e cristiana?
- Etica del lavoro e impegno sociale.
- Altri argomenti svolti:
- Come si calcola la data della Pasqua. I riti della settimana santa.
- San Patrizio e la confessione auricolare. Il segreto confessionale.
- Il perché del male innocente: la risposta del Cristianesimo.
- Riflessioni sulla giornata contro la violenza sulla donna.

Inoltre durante le ore di lezione si è dato ampio spazio all'ascolto degli studenti alla luce del loro vissuto, con difficoltà, tensioni, speranze.

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente

Eugenio De Marchi

Classe 5 A Amministrazione, Finanza e Marketing

Programma svolto - Anno Scolastico 2022-2023

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: prof. Ernesto de Landerset

Argomenti svolti:

ATIVITA'/PROGETTI	ORE CERTIFICABILI	DISCIPLINA	VALUTAZIONE
PRIMO PERIODO			
Assemblea con elezione rappresentanti	2	Docente in orario	no
Discussione sull'esito delle elezioni politiche del 25 settembre 2022	1	Diritto	no
La Costituzione e i principi fondamentali	4	Diritto	sì
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: visione degli allestimenti a scuola e dibattito in aula	1	Diritto	no
Dichiarazione dei diritti universali	3	Italiano	sì
Responsabilità sociale e ambientale dell'impresa	6	Economia aziendale	sì
Totale ore primo periodo			17
Totale valutazioni primo periodo			3
SECONDO PERIODO			
Elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e Forme di Governo	7	Diritto	sì (ancora da svolgere)
Il razzismo	2	Scienze motorie	no
Le Istituzioni europee	2	Francese	no
Istituzioni e governi di UK/USA	6	Inglese	sì
Giornata del ricordo	1	Storia	no

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

Progetto Fondazione Foresta	2	Docente in orario	no
Progetto Memoria con conferenza il 27 gennaio 2023 presso il Teatro Ferrari di Camposampiero	3	Docente in orario	no
Giornata della memoria	2	Italiano	sì
Totale ore secondo periodo			25
Totale valutazioni secondo periodo			3 (di cui 2 svolte e 1 da svolgere)
TOTALE ORE			42
TOTALE VALUTAZIONI			6 (di cui 5 svolte e 1 da svolgere)

Materiali didattici:

Documenti forniti dal docente e preparati dal docente

Documenti forniti dal docente e tratti da testi

In particolare:

- File condiviso su Classroom, nella classe di Diritto ed Economia politica, sezione Ed. Civica: "I principi fondamentali della Costituzione"
- Files condivisi su Classroom, nella classe di Diritto ed Economia politica, sezione Gli elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e di Governo: "Gli elementi costitutivi dello Stato, Forme di Stato e di Governo", "La l. 5 febbraio 1991, n. 92", "Forme di Governo"

LIM

Valutazione

Si allega griglia d'Istituto inserita nel POF

COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	VOTO
1 Comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare tolleranza , comprendere punti di vista diversi ed essere disponibili al dialogo. Saper	Comprendere messaggi verbali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con correttezza, pertinenza, coerenza. Comprendere l'opinione dell'altro come occasione di	<u>AVANZATO</u> : Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Riconosce e	10-9

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " NEWTON-PERTINI "

<p>perseguire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>arricchimento reciproco anche in funzione di nuove soluzioni. Essere attenti al benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	<p>persegue il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Interagisce in modo partecipativo nel gruppo Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto Riconosce il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: Ha qualche difficoltà di collaborazione nel gruppo. Se guidato gestisce la conflittualità in modo adeguato. Riconosce, solo se guidato, il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	6
		<p><u>NON RAGGIUNTO</u>: Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Ha difficoltà a riconoscere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>	5-4
<p>2.Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica e scolastica Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione della tutela della persona della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui si può agire responsabilmente in libertà Comprendere ed accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica</p>	<p><u>AVANZATO</u> Riconosce, rispetta e comprende le regole scolastiche e non scolastiche. Individua e distingue la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Riconosce, rispetta e le regole scolastiche e non scolastiche. Individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane alle esperienze quotidiane e sa assumere comportamenti appropriati.</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: conosce le regole scolastiche e non scolastiche ma non sempre individua la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienze quotidiane</p>	6

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

		<u>NON RAGGIUNTO</u> : non sempre riconosce e rispetta le regole scolastiche e non scolastiche. Ha difficoltà a individuare la differenza tra leggi, norme morali, regole, forme di patto vicine e lontane all'esperienza quotidiana	5-4
<p>3. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità (biennio)</p> <p>Tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio economico Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo</p>	<p><u>AVANZATO</u>: Rispetta l'ambiente in modo responsabile. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. E' in grado di confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	10-9
		<p><u>INTERMEDIO</u>: Rispetta l'ambiente. (biennio). Riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. Conosce i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	8-7
		<p><u>BASE</u>: Se sollecitato rispetta l'ambiente, e riconosce gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio). Non sempre è in grado di riconoscere i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	6
		<p><u>NON RAGGIUNTO</u> Non rispetta l'ambiente. Non sa riconoscere gli ecosistemi presenti sulla terra. (biennio) Fa fatica a confrontare i risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana (triennio)</p>	5-4
<p>4. Utilizzare consapevolmente strumenti informatici del web Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p>	<p>Usare correttamente gli strumenti digitali: pc, smartphone ecc. Distinguere le notizie false dalle notizie vere; scegliere i siti attendibili per una adeguata ricerca</p>	<p><u>AVANZATO</u>: Riconosce le risorse e i rischi del web e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili, sceglie quelli coerenti per una adeguata ricerca</p>	10-9

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " *NEWTON-PERTINI* "

		INTERMEDIO: Riconosce le risorse del web e non sempre i rischi e gli elementi che individuano notizie e siti poco attendibili.	8-7
		<u>BASE</u> Riconosce solo se sollecitato le risorse del web e a volte è in grado di individuare le notizie e i siti poco attendibili.	6
		<u>NON RAGGIUNTO</u> : Non è in grado di riconoscere le risorse e i rischi del web.	5-4

Camposampiero, 10 maggio 2023

Firma del Docente referente

Ernesto de Landerset